



## L'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE IN EUROPA

Organizzazione, curricula, riforme in corso in:  
**Finlandia, Francia, Germania, Inghilterra, Spagna**

I quaderni di eurydice



L'Istruzione Secondaria Superiore in Europa

# I quaderni di eurydice

# 27

27



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA (MIUR)**

**DIREZIONE GENERALE PER GLI AFFARI INTERNAZIONALI**

**ANSAS (EX – INDIRE) – Unità Italiana di Eurydice**

**L'ISTRUZIONE  
SECONDARIA SUPERIORE  
IN EUROPA**

**ORGANIZZAZIONE, CURRICOLI, RIFORME IN CORSO IN  
FINLANDIA, FRANCIA, GERMANIA, INGHILTERRA, SPAGNA**

**I QUADERNI DI EURYDICE N. 27**

Il presente testo è stato curato dall'Unità italiana di Eurydice, in particolare:

Simona Baggiani (Francia)  
Erika Bartolini (Spagna)  
Erica Cimò (Germania e Finlandia)  
Alessandra Mochi (Inghilterra)

## INDICE

<b>PREMESSA</b> .....	pag. 5
<b>IL PANORAMA EUROPEO</b> .....	pag. 7
<b>Organizzazione dei sistemi educativi</b> .....	pag. 7
1. Istruzione obbligatoria .....	pag. 7
2. Istruzione secondaria superiore .....	pag. 11
3. Istruzione post-secondaria .....	pag. 20
<b>ORGANIZZAZIONE, CURRICOLI, RIFORME IN CORSO IN FINLANDIA, FRANCIA, GERMANIA, INGHILTERRA, SPAGNA</b> .....	pag. 23
<b>PROGRESSI DEI SISTEMI EDUCATIVI EUROPEI VERSO GLI OBIETTIVI DI LISBONA 2010</b> .....	pag. 115
<b>Un focus sui benchmark relativi all'abbandono scolastico precoce e al completamento dell'istruzione secondaria superiore</b> .....	pag. 117
1. Abbandoni precoci del sistema di istruzione e formazione .....	pag. 118
2. Completamento dell'istruzione secondaria superiore .....	pag. 122
<b>FONTI GENERALI</b> .....	pag. 125

ANSAS (ex- INDIRE)  
Via Buonarroti, 10 - 50122 – Firenze  
Tel. 0039/055/2380325-384-515-571  
tel/fax 0039/055/2380399  
e-mail: eurydice.italia@indire.it

## PREMESSA

Parlare di Europa in una stagione di crisi non è certo popolare. Le scuole d'Europa affrontano però problemi spesso comuni. Conoscere pertanto com'è strutturata e come funziona la scuola dei vicini può aiutarci. D'altra parte la storia della cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione pur se giovane è ormai consolidata.

Le conclusioni del Consiglio del 12 maggio 2009 sul nuovo quadro strategico per la cooperazione nell'ambito dell'istruzione e della formazione per il 2020 - il cosiddetto "programma di lavoro ET 2020",<sup>1</sup> ne confermano il ruolo chiave affinché l'Europa possa diventare l'economia basata sulla conoscenza più competitiva e dinamica a livello mondiale.

Tutte le azioni e le politiche che la Commissione e gli Stati membri stanno sostenendo perché questo ambizioso obiettivo diventi realtà, hanno, come fondamenta imprescindibili, la conoscenza e la comprensione reciproca dei sistemi e delle politiche educative dei paesi europei.

Certo è che ci troviamo di fronte a una grande varietà di sistemi educativi che nascono da esperienze e tradizioni specifiche e che spesso rispondono in maniera differente a situazioni analoghe. Ciononostante è nostra convinzione che la conoscenza e la valorizzazione della diversità e della specificità dei singoli sistemi è condizione essenziale da cui partire per creare un reale spazio europeo dell'istruzione e per promuovere quella qualità cui tutti i sistemi educativi mirano.

Da questa premessa generale deriva l'obiettivo principale di questo quaderno dedicato all'istruzione secondaria superiore, con un particolare focus sull'organizzazione, i curricula e le riforme in corso in Finlandia, Francia, Germania, Inghilterra, Spagna.

L'unità italiana di Eurydice ha infatti voluto offrire, come ulteriore elemento per il dibattito politico nazionale, un quadro comparativo europeo su alcune esperienze internazionali allo scopo di mettere a confronto modelli, procedure e organizzazioni strutturali e curriculari riferite a questo determinato livello educativo.

Per arricchire e completare le descrizioni nazionali relative all'offerta dell'istruzione secondaria di secondo grado, si è voluto premettere un'introduzione di carattere generale

---

<sup>1</sup> Cfr. Conclusioni del Consiglio, del 12 maggio 2009, su un quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione (ET 2020) [Gazzetta ufficiale C 119 del 28.5.2009]. Questo quadro strategico aggiornato per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione prende le mosse dai progressi realizzati nell'ambito del programma di lavoro "Istruzione e formazione 2010" (ET 2010). Esso istituisce degli obiettivi strategici comuni per gli Stati membri, incluso un certo numero di misure volte a raggiungere gli obiettivi stabiliti, nonché metodi di lavoro comuni che definiscono una serie di settori prioritari.

sul panorama europeo relativamente all'organizzazione dei sistemi educativi, includendo quindi dati e diagrammi concernenti anche i livelli di istruzione obbligatoria e post-secondaria.

A chiusura dell'indagine, è sembrato interessante proporre lo stato dell'arte, al termine del 2010, sui progressi fatti dai sistemi educativi degli Stati membri, relativamente ai due benchmark stabiliti dalla Commissione europea sull'abbandono scolastico precoce e sul completamento dell'istruzione secondaria superiore che, nella maggior parte dei paesi europei, sono risultati inferiori alle aspettative.<sup>2</sup>

Nell'Unione europea sono infatti più di sei milioni i giovani che abbandonano gli studi o la formazione dopo aver ottenuto al massimo un diploma di istruzione secondaria inferiore. Questi giovani hanno grosse difficoltà a trovare un lavoro e ad inserirsi nella vita attiva. Ciò costituisce un grave freno allo sviluppo economico e alla coesione sociale.

Da qui la riconferma, anche nella strategia "Europa 2020", del benchmark sulla lotta all'abbandono scolastico e la recente iniziativa della Commissione europea che, con la comunicazione del 31 gennaio 2011,<sup>3</sup> si propone di aiutare gli Stati membri a ridurre entro la fine del decennio a meno del 10% il tasso di abbandono, che oggi è del 14,4%: l'Europa continua ad investire nell'istruzione e nella conoscenza per migliorare il suo futuro.

Il Direttore Generale  
Antonio Giunta La Spada

<sup>2</sup> I benchmark per il 2010, ossia parametri di riferimento per monitorare i progressi delle politiche nazionali in settori stabiliti come prioritari, erano 5. Gli altri 3 erano riferiti alla partecipazione degli adulti all'apprendimento permanente, alle competenze dei quindicenni nella lettura e al numero di diplomati dell'istruzione superiore nelle materie tecnico-scientifiche.

<sup>3</sup> Per ulteriori dettagli si veda: Comunicazione della Commissione [COM(2011)18] "La lotta contro l'abbandono scolastico precoce: un contributo decisivo all'agenda Europa 2020", 31 gennaio 2011 ([http://ec.europa.eu/education/school-education/doc/earlycom\\_it.pdf](http://ec.europa.eu/education/school-education/doc/earlycom_it.pdf)) e Raccomandazione del Consiglio: *Council recommendation on policies to reduce early school leaving*, 7 giugno 2011 ([http://ec.europa.eu/education/school-education/doc/earlyrec\\_en.pdf](http://ec.europa.eu/education/school-education/doc/earlyrec_en.pdf)).

## IL PANORAMA EUROPEO

### Organizzazione dei sistemi educativi

#### 1. Istruzione obbligatoria

Nei sistemi educativi europei, l'obbligo scolastico di solito inizia a 5 o 6 anni e, in generale, corrisponde all'iscrizione alla scuola primaria, tranne in Irlanda, Grecia, Cipro, Lettonia, Lussemburgo, Ungheria e Polonia, dove l'obbligo scolastico inizia con l'educazione prescolare. In Irlanda e nei Paesi Bassi, dove non esiste un livello di educazione prescolare a sé stante, i bambini possono, dai 4 anni di età, frequentare rispettivamente le *infant classes* delle scuole primarie e l'anno facoltativo della *basisonderwijs*. In Lussemburgo, la frequenza degli ultimi due anni dell'educazione prescolare (*Spillschoul*) è obbligatoria. In Ungheria, i bambini di 5 anni devono partecipare ad attività che preparano all'accesso a scuola. In tre paesi nordici (Danimarca - fino al 2008, Finlandia e Svezia), in Bulgaria, Estonia e Lituania, l'istruzione è obbligatoria a partire dai 7 anni.

Nella maggior parte dei paesi, l'istruzione obbligatoria a tempo pieno dura nove o dieci anni e prosegue almeno fino ai 15 o 16 anni di età. Tuttavia, l'istruzione obbligatoria a tempo pieno dura undici anni in Lussemburgo, a Malta e in Inghilterra, Galles e Scozia, dodici anni nei Paesi Bassi e nell'Irlanda del Nord e tredici anni in Ungheria.

I percorsi scolastici di solito sono identici per tutti gli alunni fino all'istruzione secondaria inferiore, cioè fino a 14 o 15 anni. Il curriculum di base prosegue fino a 16 anni a Malta, in Polonia, e nel Regno Unito. In una decina di paesi, l'istruzione obbligatoria generale è offerta in scuole a struttura unica, senza transizione tra il livello primario e secondario inferiore, fino a 14 anni in Turchia, 15 nella Repubblica ceca, Portogallo, Slovenia e Slovacchia, e fino a 16 in tutti i paesi nordici e in Estonia. Ciononostante, in alcuni paesi, i genitori sono chiamati a scegliere (oppure lo stabilisce la scuola) un indirizzo o un tipo specifico di istruzione per i propri figli all'inizio dell'istruzione secondaria inferiore. Questo avviene dai 10 anni di età nella maggior parte dei *Länder* in Germania e Austria, dagli 11/12 anni nei Paesi Bassi, dagli 11 anni in Liechtenstein e dai 12 anni in Lussemburgo. In Repubblica ceca, Lettonia, Ungheria e Slovacchia, l'istruzione obbligatoria è organizzata in una struttura unica fino ai 14 o 15 anni, ma dai 10 anni, gli alunni di questi paesi possono, in certi momenti del loro percorso scolastico, iscriversi a istituti separati che offrono istruzione secondaria inferiore e superiore.

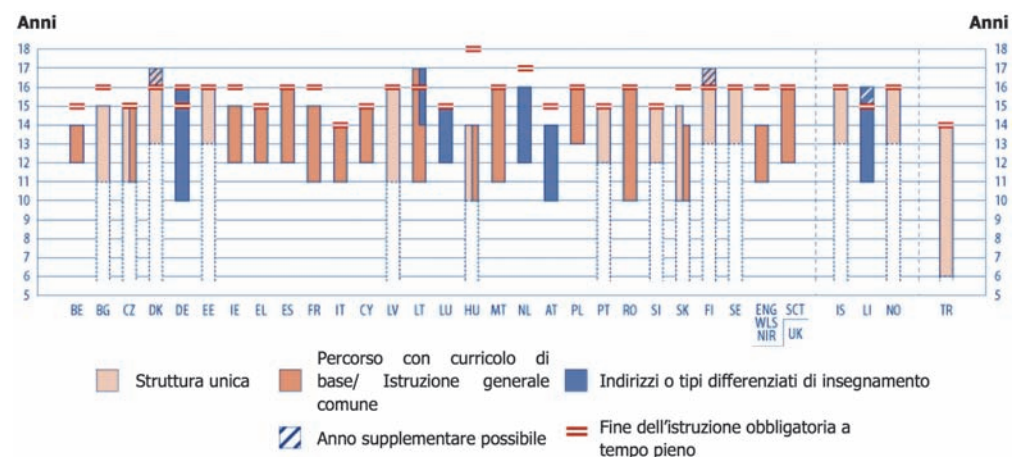
Il termine dell'istruzione obbligatoria a tempo pieno spesso coincide con il passaggio dal secondario inferiore al secondario superiore, o con la fine della struttura unica. Tuttavia, in alcuni paesi (Belgio, Bulgaria, Francia, Irlanda, Paesi Bassi, Austria, Slovacchia, Regno Unito (Inghilterra, Galles e Irlanda del Nord) e Liechtenstein (per il *Gymnasium*), l'istruzione obbli-

gatoria a tempo pieno termina uno o due anni dopo il passaggio all'istruzione secondaria superiore. In Ungheria, per esempio, l'istruzione obbligatoria comprende tutto il livello secondario superiore. In Belgio, in Germania e in Polonia, dopo i 15 o 16 anni di età, i giovani sono tenuti a frequentare, almeno a tempo parziale, corsi di formazione per due o tre anni.

Da un punto di vista strutturale, si possono distinguere tre grandi modelli di organizzazione della fine dell'istruzione obbligatoria a tempo pieno, a seconda che i paesi abbiano una struttura unica, un sistema di istruzione secondaria obbligatoria integrato corrispondente a un "curricolo di base", o diversi tipi di istruzione separati. In Repubblica ceca, Lituania, Ungheria e Slovacchia si trovano più combinazioni di questi tre modelli di organizzazione.

FIGURA 1

**ETÀ DEGLI ALUNNI AL TERMINE DELL'ISTRUZIONE OBBLIGATORIA A TEMPO PIENO E STRUTTURA DELL'ISTRUZIONE SECONDARIA INFERIORE. ANNO SCOLASTICO 2006/2007.**



Fonte: Eurydice.

**Note supplementari**

**Belgio:** la fine dell'istruzione obbligatoria a tempo pieno è portata a 16 anni per gli alunni che non hanno ancora terminato il primo ciclo di istruzione secondaria inferiore. Nelle Comunità francese e tedesca, l'ammissione a questo livello di istruzione può avvenire a livelli diversi (*1re B e 2e année professionnelle*).

**Germania:** l'istruzione obbligatoria a tempo pieno dura dai 9 ai 10 anni, a seconda dei *Länder*.

**Estonia:** l'istruzione obbligatoria continua finché gli alunni non terminano l'istruzione di base (a 16 anni) o compiono 17 anni.

**Lettonia:** gli alunni di 15 anni non titolari di un certificato di istruzione di base possono seguire il curriculum professionale di base fino a 18 anni.

**Lituania:** gli alunni possono frequentare un istituto professionale a partire dai 14 anni.

**Ungheria:** La fine dell'istruzione secondaria inferiore è prolungata a 16 anni per gli alunni che hanno ripetuto un anno.

**Paesi Bassi:** in funzione della scuola che l'alunno frequenta, l'istruzione secondaria inferiore termina a 15 anni (VWO, HAVO) o a 16 anni (MAVO, VBO e VMBO). L'istruzione obbligatoria termina alla fine dell'anno scolastico in cui

gli alunni compiono 18 anni, o appena hanno conseguito un diploma di istruzione di base (VWO, HAVO o MBO-2), che può accadere a 17 anni.

**Svezia:** se un alunno, al termine della scuola dell'obbligo, non ha completato con esito soddisfacente la *Compulsory Comprehensive School*, gli viene data la possibilità di farlo per un massimo di due anni dopo la fine della scuola dell'obbligo, qualora si ritenga abbia le capacità per completare il percorso di istruzione.

**Turchia:** il sistema educativo turco non prevede un'istruzione secondaria inferiore. La Turchia ha un sistema di istruzione obbligatoria organizzato in una struttura unica che comprende anche l'istruzione secondaria inferiore, senza separazione formale tra i diversi livelli.

**Nota esplicativa**

Nei paesi in cui l'istruzione secondaria è garantita da una struttura unica e continua, nella figura è rappresentato a colori solo il numero di anni corrispondenti al livello ISCED 2. I programmi di livello ISCED 3 inclusi nell'istruzione obbligatoria non sono stati riportati in figura.

In tutti i paesi che offrono solo una struttura unica (Bulgaria, Danimarca, Estonia, Lettonia, Portogallo, Slovenia, Finlandia, Svezia, Islanda, Norvegia e Turchia), la fine della struttura unica coincide con quella dell'istruzione obbligatoria, eccetto in Bulgaria, dove l'istruzione obbligatoria termina un anno dopo.

In quasi la metà dei paesi europei, tutti gli alunni seguono lo stesso programma di studi (curricolo di base) durante l'istruzione secondaria inferiore. In otto di questi paesi, la fine dell'istruzione secondaria inferiore coincide con quella dell'istruzione obbligatoria a tempo pieno.

In Belgio, Bulgaria, Irlanda, Francia, Ungheria, Paesi Bassi, Austria, Slovacchia, Regno Unito (Inghilterra, Galles e Irlanda del Nord), la fine dell'istruzione obbligatoria a tempo pieno non corrisponde alla fine del secondario inferiore; l'ultimo anno (o gli ultimi anni) dell'istruzione obbligatoria fanno parte integrante del secondario superiore.

Nelle Comunità francese e tedesca del Belgio, in Germania, Lituania, Lussemburgo, Paesi Bassi, Austria e Liechtenstein, gli alunni sono orientati verso diversi tipi di istruzione o di istituti fin dall'inizio o comunque prima della fine dell'istruzione secondaria inferiore. Ciononostante, in Germania, anche se gli alunni frequentano scuole diverse, seguono curricula del tutto compatibili per i primi due anni, in modo da posticipare la scelta dell'indirizzo di studi adeguato. Nei Paesi Bassi, durante i primi anni dei percorsi preprofessionale e generale, gli alunni normalmente seguono un curriculum di base. Il livello varia in funzione del tipo di scuola, ma le qualifiche minime sono state specificate per tutti gli alunni.

**1.1 Certificazione**

Sulla base dell'organizzazione e della struttura del sistema educativo, in alcuni paesi i risultati scolastici degli alunni hanno un impatto sul loro passaggio dall'istruzione primaria a quella secondaria. Si distinguono quattro grandi gruppi di paesi.

Nel primo gruppo, in cui l'istruzione obbligatoria è organizzata nell'ambito di una struttura unica (12 paesi), l'ammissione al secondario inferiore è automatica, senza interruzione. Allo stesso modo, gli alunni passano alla classe successiva se soddisfano i requisiti dell'anno precedente. Se gli alunni di Repubblica ceca, Ungheria e Slovacchia scelgono però di lasciare la struttura unica e di terminare l'istruzione obbligatoria in una scuola secondaria, devono superare l'esame organizzato dalla scuola in questione.

Per essere ammessi all'istruzione secondaria, gli alunni del secondo gruppo di paesi devono aver concluso l'ultimo anno del primario. Questa regola vale in Irlanda, Italia, Malta, Portogallo e Romania. In Francia e Regno Unito, i bambini normalmente sono ammessi al secondario se hanno raggiunto l'età richiesta.

Nel terzo gruppo di paesi, il passaggio all'istruzione secondaria inferiore dipende dal completamento del primario, ma anche dalla decisione del consiglio di classe o del consiglio di istituto. In tutti i paesi in questione l'istruzione secondaria inferiore si divide in diversi tipi di offerta educativa. Gli alunni che hanno completato il livello primario sono orientati verso diversi tipi di scuola in funzione dei loro risultati. In Germania, è la raccomandazione della scuola primaria che determina il proseguimento del percorso scolastico dell'alunno o che orienta quest'ultimo o i suoi genitori nella loro scelta. In effetti la raccomandazione implica la consultazione dei genitori in tutti i casi. In base al *Land*, la decisione finale viene presa dai genitori o dall'autorità scolastica responsabile. In Lussemburgo, alla fine del ciclo di sei anni dell'istruzione primaria, viene emesso un giudizio di orientamento. Se i genitori decidono di non accettarlo, l'alunno deve sostenere un esame di ammissione nazionale per essere ammesso all'istruzione secondaria generale. Nei Paesi Bassi il rapporto scolastico della fine del primario dipende in parte dalla valutazione dell'alunno e implica, nella maggior parte dei casi, test non obbligatori, organizzati a livello centrale, durante l'ultimo anno dell'istruzione primaria (*basisonderwijs*). Il test aiuta a determinare il livello dell'alunno e a facilitare la scelta di un'istruzione secondaria differenziata. In Austria, per essere ammesso a una *allgemein bildende höhere Schule*, l'alunno deve superare il quarto anno del primario e avere ottenuto il giudizio "eccellente" o "buono" in tedesco e matematica. Gli alunni che non sono ammessi automaticamente a una *allgemein bildende höhere Schule* possono sostenere un esame di ammissione organizzato dalla scuola in questione.

Infine, in una minoranza di paesi in cui l'istruzione primaria e secondaria sono separate, la decisione del passaggio da un livello all'altro dipende dal possesso o meno di un certificato di fine studi primari. Questo certificato viene rilasciato sulla base del lavoro svolto durante l'anno scolastico in Bulgaria, Grecia, a Cipro, in Lituania e Polonia (insieme all'obbligo di sostenere un test esterno). In Belgio, il certificato in genere può essere ottenuto al termine del sesto anno del primario, se gli obiettivi del curriculum di base sono stati raggiunti. In quasi tutti questi paesi questo certificato viene rilasciato dalla scuola senza un controllo esterno.

Nella maggior parte dei paesi europei vengono rilasciati agli alunni uno o più certificati alla fine dell'istruzione secondaria inferiore generale o al completamento dell'istruzione

obbligatoria a tempo pieno. Le informazioni che seguono riguardano solo la certificazione rilasciata nell'istruzione generale, che nella maggior parte dei paesi costituisce il passaggio all'istruzione secondaria superiore. Solo gli alunni che frequentano le scuole *VWO* e *HAVO* nei Paesi Bassi e gli alunni slovacchi non ricevono un certificato a questo livello di istruzione.

Molto spesso il certificato viene rilasciato, almeno in parte, sulla base dei risultati ottenuti in una prova finale. Viene rilasciato integralmente su questa base in alcuni *Länder* tedeschi (per la *Hauptschule* e la *Realschule*), in Irlanda e in Romania (fino al 2007/2008). Invece in Bulgaria, Repubblica ceca, nella maggior parte dei *Länder* tedeschi, in Spagna, Lussemburgo, Ungheria, Austria, Slovenia, Finlandia, Svezia e Turchia, questo certificato viene rilasciato solo sulla base dei voti e del lavoro svolto durante l'anno.

Se viene organizzata una prova finale, essa comporta almeno una parte scritta. Le prove, scritte e/o orali, a volte sono messe a punto da un organismo esterno alla scuola, ma di solito sono gestite dalla scuola. Solo in Belgio, Grecia, a Cipro e in Liechtenstein la prova scritta è elaborata all'interno della scuola e sotto la sua completa responsabilità.

In 12 paesi, le prove interne, ad esempio sotto forma di esami finali interni o tramite una valutazione dei voti e del lavoro svolto durante l'anno, sono combinate con esami esterni o controllate da una componente esterna. Nei Paesi Bassi, l'esame finale è composto da due prove: una prova interna (*schoolexamen*) orale e/o scritta, e una prova scritta messa a punto da un organo esterno (*centraal examen*). Infine, in Portogallo gli alunni sostengono prove interne ed esterne al termine della struttura unica.

Se il certificato viene rilasciato sulla base dei voti e del lavoro svolto durante l'anno o sui risultati ottenuti in una prova messa a punto dall'istituto, di solito sono gli insegnanti ad attribuire il voto riportato sul certificato. In numerosi paesi, il voto assegnato dagli insegnanti è equilibrato da un voto esterno (ad esempio i risultati ottenuti nella prova esterna), oppure elaborato sulla base di criteri stabiliti da un'autorità esterna (Estonia, Lettonia, Paesi Bassi e Portogallo). In Irlanda, a Malta, in Polonia, Romania e Regno Unito, il voto finale viene attribuito da persone esterne alla scuola.

## 2. Istruzione secondaria superiore

Nell'istruzione secondaria superiore, sono previsti in tutti i paesi diversi indirizzi di formazione. È possibile distinguere due grandi categorie: l'indirizzo generale che prepara gli alunni agli studi superiori e l'indirizzo professionale volto a una qualifica che prepara sia alla vita lavorativa che al proseguimento degli studi. In molti paesi, questi diversi programmi sono organizzati in indirizzi separati e gli studenti devono scegliere un determinato percorso. In altri paesi, i programmi di istruzione generale e professionale vengono offerti dalla stessa struttura e a volte anche dallo stesso istituto. In Irlanda, accanto all'indirizzo generale, vengono proposti programmi che contengono elementi di formazione generale e profes-

sionale. In Svezia e nel Regno Unito (per le *further education institutions*), la formazione professionale e quella generale sono offerte negli stessi istituti. Gli studenti possono seguire un programma di formazione generale o professionale, o anche combinare i due tipi di formazione.

## 2.1 Partecipazione

I percorsi scolastici dei giovani dai 15 ai 19 anni e il momento del loro passaggio all'istruzione terziaria riflettono le differenze nelle strutture organizzative dei sistemi educativi europei. In alcuni paesi, la durata dell'istruzione a livello ISCED 2 è nettamente più lunga, con un passaggio più progressivo verso i livelli educativi successivi. In altri paesi, l'accesso al livello ISCED 3 e ai livelli successivi, di solito, avviene a un'età più precoce.

In media, al livello ISCED 3 è iscritta circa la metà dei giovani europei di 15 anni di età e l'80 % di quelli di 17 anni di età. Gli studenti di 19 anni sono suddivisi tra i livelli ISCED 3 e ISCED 5, ma ve ne sono anche, in piccola percentuale (5 %), al livello ISCED 4, laddove esso esista. Nella maggior parte dei paesi europei, il passaggio al livello ISCED 3 avviene per tutti, o quasi, a 16 anni. In Belgio, Italia, Cipro, Austria e Slovenia, questo passaggio è già quasi completato a 15 anni, mentre nel Regno Unito quasi tutti i quindicenni sono iscritti al livello ISCED 3.

In alcuni paesi, il completamento del livello ISCED 2 avviene più tardi. I tassi di partecipazione degli alunni di 15 anni al livello ISCED 2 sono superiori al 90 % in undici paesi europei. I ragazzi di 17 anni iscritti a questo livello rappresentano una percentuale compresa tra il 10 e il 20 % in Danimarca, Germania, Spagna, Lituania, Paesi Bassi, e Portogallo. Ciò è dovuto alla durata del ciclo di istruzione secondaria inferiore in tali paesi (in alcuni casi fino a 16 anni o a 17, come nel caso della Danimarca; oppure, come avviene nei Paesi Bassi, fino al livello dell'istruzione secondaria preprofessionale, che rientra nel livello ISCED 2) e/o al fatto che gli alunni possono ripetere un anno se non raggiungono i livelli di rendimento richiesti.

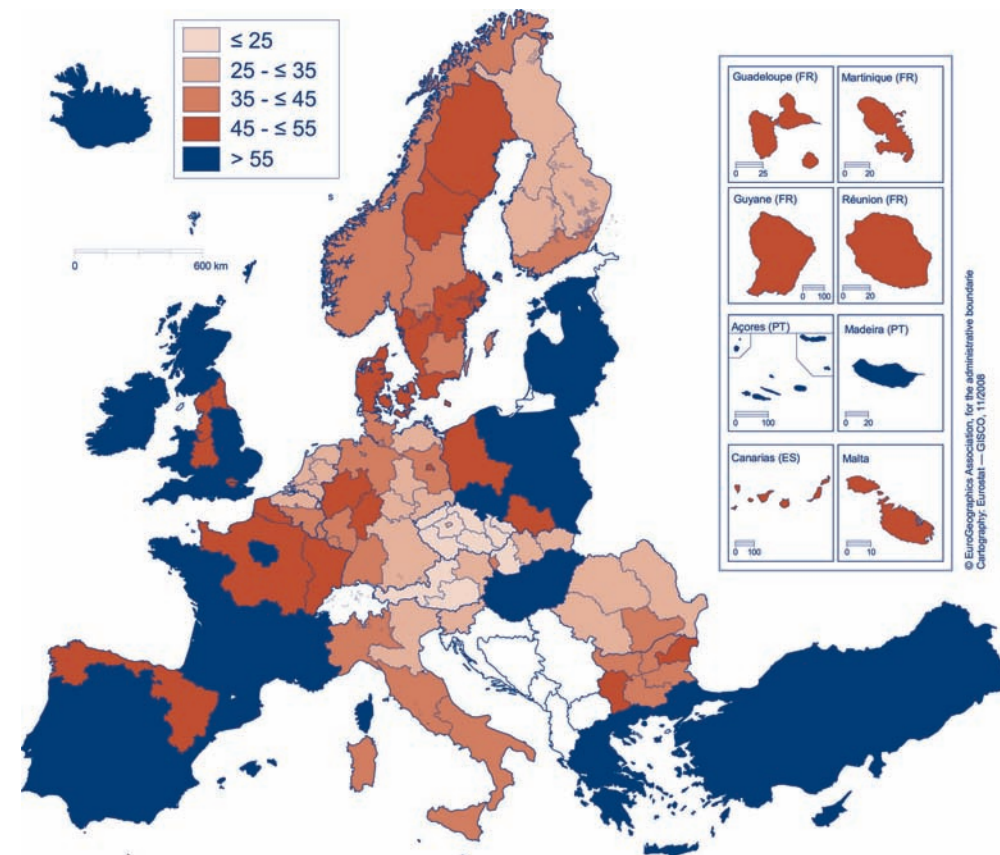
In tutti i paesi europei, ad eccezione di Germania e Austria, ci sono più studenti di 18 o 19 anni iscritti all'ISCED 5 che all'ISCED 4. Alcuni paesi, tuttavia (Danimarca, Cipro, Paesi Bassi, Finlandia, Islanda e Liechtenstein), non prevedono un programma di formazione specifica di livello ISCED 4 per questa fascia di età.

Sebbene vi siano notevoli differenze tra i paesi per quanto riguarda la percentuale di alunni iscritti all'istruzione secondaria superiore generale – inclusa l'istruzione preprofessionale, la distribuzione di tali alunni è piuttosto uniforme tra le diverse regioni dei singoli paesi. In altre parole, elevati tassi nazionali di partecipazione corrispondono a elevati tassi regionali e viceversa. Le regioni in cui si trovano le capitali mostrano un tasso di partecipazione all'istruzione generale più elevato. Sono i paesi europei più estesi a presentare le maggiori differenze tra le regioni: in Germania, le percentuali variano dal 29,5 % (Sachsen) al 49,6 % (Nordrhein-Westfa-

len); in Francia, fluttuano tra il 52,4 % nei *départements* d'oltremare al 64,1 % nell'Île de France; nel Regno Unito, una percentuale maggiore di studenti è iscritta al livello secondario generale in Irlanda del Nord (65,3 %), a Londra (52,6 %) e nella regione del Nord Est (52 %) rispetto al resto del Regno Unito.

FIGURA 2

### PERCENTUALE DI STUDENTI DELL'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE GENERALE (ISCED 3) PER REGIONE NUTS, 2006



Fonte: Eurostat, statistiche demografiche (dati riferiti a luglio 2008).

#### Note supplementari

**Belgio:** i dati non includono gli istituti privati non sovvenzionati.

**Irlanda e Svezia:** dati relativi al 2005.

**Regno Unito:** il livello ISCED 4 è incluso nel livello ISCED 3 professionale.

#### Nota esplicativa

Questo indicatore presenta la percentuale di studenti, a tempo pieno e a tempo parziale, iscritti al livello secondario superiore generale e preprofessionale rispetto alla totalità degli studenti del ciclo secondario superiore della regione.



Sono inclusi tutti i programmi di istruzione di base e tutti i programmi di istruzione degli adulti il cui contenuto è simile a quello dei programmi di istruzione di base o che conducono a qualifiche corrispondenti. Sono incluse tutte le forme di educazione speciale. Sono inclusi anche i programmi di apprendistato, ma non le formazioni che si svolgono interamente in ambito professionale, per le quali nessuna autorità educativa ufficiale garantisce la supervisione.

Le regioni sono definite in base alla classificazione NUTS. Il livello NUTS 1 è usato in tutti i paesi ad eccezione di Bulgaria, Repubblica ceca, Irlanda, Portogallo, Slovacchia, Finlandia e Svezia, dove si usa il livello NUTS 2.

A livello europeo c'è un certo equilibrio tra i tassi di iscrizione all'istruzione professionale e all'istruzione generale; tra i singoli paesi, invece, esistono notevoli differenze. In Belgio, Lussemburgo, Paesi Bassi, Romania, Slovenia e Finlandia gli studenti dell'istruzione professionale costituiscono più del 60 % della totalità degli studenti iscritti all'istruzione secondaria superiore. Nella Repubblica ceca, in Austria, in Slovacchia e in Liechtenstein, i tassi di partecipazione all'istruzione secondaria superiore professionale sono estremamente elevati (più del 70 % della totalità degli studenti).

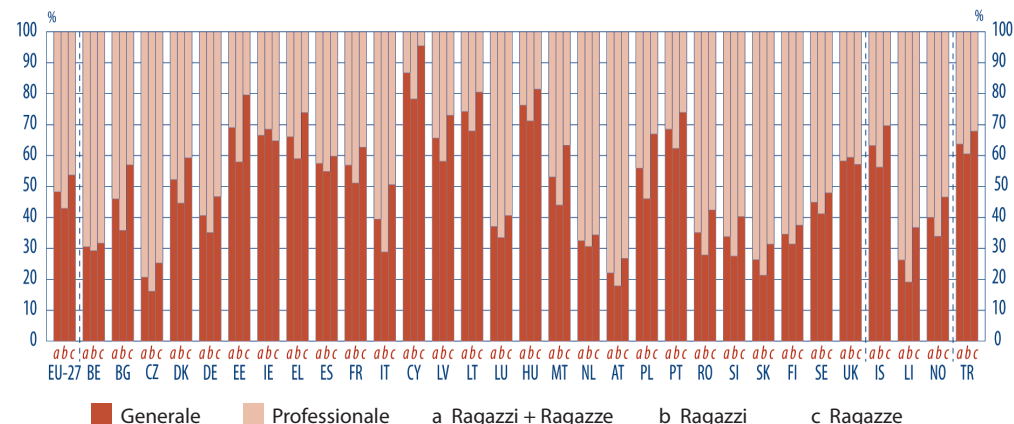
A Cipro, in Lituania e in Ungheria, la percentuale di studenti iscritti all'istruzione secondaria superiore generale è superiore al 70 % e in Estonia, Irlanda, Grecia, Lettonia e Portogallo è compresa tra il 60 e il 70 %.

La ripartizione per sesso mostra una partecipazione molto più massiccia dei ragazzi ai percorsi di tipo professionale. I tassi di iscrizione dei ragazzi negli indirizzi professionali sono, infatti, più alti ovunque e quasi tutti i paesi mostrano una differenza di almeno 10 punti percentuali tra la partecipazione dei ragazzi e quella delle ragazze negli indirizzi professionali. La situazione in Bulgaria, Estonia, Italia, Malta e Polonia è particolarmente evidente: la partecipazione dei ragazzi supera di 20 punti percentuali quella delle ragazze (sebbene il tasso di partecipazione globale all'istruzione professionale sia pressoché identico a quello dell'istruzione generale).

Una partecipazione maschile estremamente elevata (superiore al 70 %) all'istruzione professionale si registra in Repubblica ceca, Italia, Austria, Romania, Slovenia, Slovacchia e Liechtenstein. Soltanto il Belgio, la Spagna, i Paesi Bassi e il Regno Unito mostrano una ripartizione per sesso relativamente equilibrata, con una differenza inferiore ai 5 punti percentuali.

FIGURA 3

**DISTRIBUZIONE DEGLI STUDENTI DELL'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE (ISCED 3) PER TIPOLOGIA DI PROGRAMMA (GENERALE E PROFESSIONALE) GLOBALMENTE E PER SESSO, 2006.**



a. Totale

	UE-27	BE	BG	CZ	DK	DE	EE	IE	EL	ES	FR	IT	CY	LV	LT	LU	HU	MT	NL	AT	PL	PT	RO	SI	SK	FI	SE	UK	IS	LI	NO	TR
Generale	48.3	30.5	46.0	20.7	52.3	40.6	69.1	66.6	66.1	57.5	56.9	39.5	86.7	65.7	74.3	37.1	76.3	53.1	32.5	22.1	56.0	68.5	35.1	33.8	26.3	34.6	44.9	58.3	63.3	26.2	40.0	63.7
Professionale	51.7	69.5	54.0	79.3	47.8	59.4	30.9	33.4	33.9	42.5	43.1	60.5	13.3	34.3	25.8	62.9	23.7	46.9	67.5	77.9	44.0	31.5	64.9	66.2	73.7	65.4	55.1	41.7	36.8	73.8	60.0	36.3

b. Ragazzi

	UE-27	BE	BG	CZ	DK	DE	EE	IE	EL	ES	FR	IT	CY	LV	LT	LU	HU	MT	NL	AT	PL	PT	RO	SI	SK	FI	SE	UK	IS	LI	NO	TR
Generale	43.0	29.3	35.8	16.2	44.7	35.1	57.9	68.5	59.0	54.9	51.2	28.9	78.3	58.2	68.0	33.5	71.2	44.0	30.6	17.9	46.1	62.3	27.9	27.5	21.3	31.4	41.2	59.4	56.3	19.1	33.9	60.5
Professionale	57.1	70.7	64.2	83.8	55.3	64.9	42.1	31.5	41.0	45.1	48.8	71.1	21.7	41.8	32.0	66.5	28.8	56.0	69.4	82.1	53.9	37.7	72.1	72.5	78.7	68.6	58.8	40.6	43.8	80.9	66.1	39.5

c. Ragazze

	UE-27	BE	BG	CZ	DK	DE	EE	IE	EL	ES	FR	IT	CY	LV	LT	LU	HU	MT	NL	AT	PL	PT	RO	SI	SK	FI	SE	UK	IS	LI	NO	TR
Generale	53.7	31.7	57.0	25.3	59.3	46.8	79.6	64.8	73.9	59.8	62.7	50.6	95.5	73.0	80.5	40.6	81.5	63.4	34.4	26.8	67.0	74.0	42.4	40.3	31.4	37.5	48.0	57.2	69.7	36.8	46.6	67.9
Professionale	46.3	68.3	43.0	74.7	40.7	53.2	20.4	35.2	26.1	40.2	37.3	49.4	4.5	27.0	19.5	59.4	18.5	36.6	65.6	73.3	33.0	26.0	57.6	59.7	68.6	62.5	52.0	42.8	30.3	63.3	53.4	32.1

Fonte: Eurostat, statistiche demografiche (dati riferiti a luglio 2008).

**Note supplementari**

**Belgio:** i dati non includono gli istituti privati non sovvenzionati.

**Regno Unito:** l'istruzione preprofessionale è inclusa nel settore professionale. Il livello ISCED 4 è incluso nel livello ISCED 3 professionale.

**Nota esplicativa**

Questo indicatore presenta la percentuale di ragazzi e ragazze iscritti all'istruzione secondaria superiore generale e professionale rispetto alla totalità di studenti del ciclo secondario superiore (ISCED 3). L'istruzione preprofessionale è inclusa nell'istruzione generale.

La raccolta dei dati relativi alle iscrizioni copre i sistemi educativi nazionali, indipendentemente dall'ente organizzativo delle scuole. Sono inclusi tutti i programmi di istruzione di base e tutti i programmi di istruzione degli adulti il cui contenuto è simile a quello dei programmi di istruzione di base o che conducono a qualifiche simili. Sono incluse tutte le forme di educazione speciale. Sono inclusi anche i programmi di apprendistato, ma non le formazioni che si svolgono interamente in ambito professionale, per le quali nessuna autorità educativa ufficiale garantisce la supervisione.

L'istruzione professionale prepara i partecipanti a un accesso diretto, senza ulteriore formazione, a specifiche

professioni. L'istruzione generale non porta all'esercizio di specifiche professioni, e meno del 25% del programma è di natura professionale o tecnica. I programmi dell'istruzione preprofessionale sono per almeno il 25% di natura professionale o tecnica, ma si propongono essenzialmente di preparare i ragazzi al mondo del lavoro e non portano al conseguimento di alcuna qualifica professionale o tecnica specifica. Sono inclusi gli studenti a tempo pieno e a tempo parziale. La tabella presenta un conteggio degli studenti effettivi.

## 2.2 Certificazione

In tutti i paesi viene rilasciato un certificato agli alunni che terminano l'istruzione secondaria superiore generale e che hanno soddisfatto i requisiti previsti. Il possesso di questo certificato normalmente è una condizione minima necessaria per accedere all'istruzione terziaria.

Solo in tre paesi, Spagna, Svezia e Turchia, il certificato viene rilasciato unicamente sulla base della valutazione continua dell'ultimo anno o degli ultimi anni del secondario generale. Negli altri paesi la certificazione assume la forma di esame finale. In Irlanda, Francia, a Malta, in Romania e Slovenia, si basa esclusivamente su un esame finale esterno.

In alcuni paesi, il certificato viene rilasciato sulla base del lavoro svolto dagli studenti durante l'ultimo anno o gli ultimi anni di studi e i loro risultati in un esame finale interno.

In Repubblica ceca, Estonia, Ungheria, Polonia, Slovacchia e Finlandia, alla fine dell'istruzione secondaria superiore generale possono essere rilasciati due certificati. Nella maggior parte di questi paesi il primo certificato viene rilasciato unicamente sulla base dei voti ottenuti per il lavoro svolto durante l'ultimo anno di studi, mentre il secondo viene rilasciato sulla base di un esame finale. La situazione è leggermente diversa in Estonia, dove il primo certificato viene rilasciato sulla base del lavoro svolto durante gli ultimi anni di studi e i risultati di esami finali interni, mentre il secondo certificato sulla base dei risultati ottenuti negli esami esterni. In tutti questi paesi, eccetto la Finlandia (nel caso degli indirizzi politecnici), il primo certificato da solo non dà accesso all'istruzione terziaria.

Nella maggior parte dei paesi la prova finale è composta da due parti, una scritta e una orale. In Bulgaria, Grecia, a Cipro, in Lituania, Portogallo e Finlandia, è esclusivamente scritta. A questo livello di istruzione la prova scritta molto spesso è organizzata da un organo esterno alla scuola, anche se a volte è gestita internamente alla scuola e controllata esternamente.

In Belgio, Repubblica ceca, Slovacchia e Islanda, comunque, la prova finale scritta è realizzata da un insegnante o da un gruppo di insegnanti della scuola. In Grecia gli studenti devono sostenere due prove scritte, una interna e una esterna. In Portogallo, l'esame finale esterno è programmato solo per le materie studiate fino al termine dell'istruzione secondaria superiore. Per quanto riguarda la parte scritta dell'esame, in Austria l'ispettore scolastico responsabile all'interno dell'autorità educativa sceglie le domande d'esame tra quelle proposte dalla scuola. Per quanto riguarda l'orale, il presidente della commissione d'esame sceglie le domande da porre tra quelle redatte dagli esaminatori.

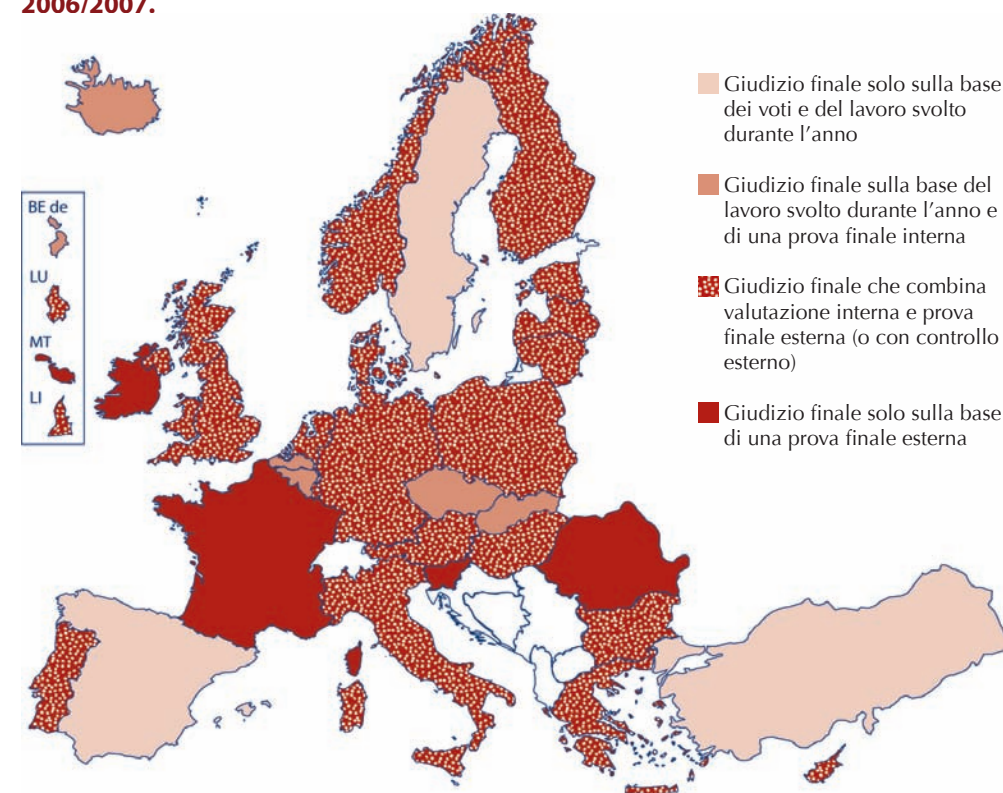
Nella maggior parte dei paesi in cui la prova finale prevede due parti (scritta e orale), queste sono organizzate allo stesso modo, all'interno della scuola o da un organo esterno ad essa. Nei Paesi

Bassi l'esame finale è composto da due prove: una prova interna (*schoolexamen*), orale e/o scritta, messa a punto e valutata dall'insegnante, e una prova esterna (*centraal examen*), scritta, messa a punto da un organo esterno e corretta dagli insegnanti in base a norme definite da tale organo.

Nella maggior parte dei paesi il voto finale è attribuito da insegnanti della scuola. Gli insegnanti decidono se rilasciare il certificato di loro propria iniziativa, oppure sulla base di criteri definiti esternamente, oppure equilibrando i voti degli studenti rispetto a un voto esterno. In Finlandia, per ottenere il certificato basato sulla prova esterna scritta (*matriculation examination*), la valutazione viene fatta innanzitutto dagli insegnanti e poi da un organo esterno, il *Matriculation Examination Board*. In molti paesi, il voto finale è attribuito da una commissione esaminatrice o da persone esterne alla scuola. In Estonia soltanto le prove esterne sono corrette da esaminatori esterni. Analogamente, in Lettonia e Lituania gli esaminatori esterni definiscono il voto per le materie valutate negli esami organizzati a livello centrale e, per le altre materie, gli insegnanti correggono le prove sulla base di criteri stabiliti da un organo esterno. Nei Paesi Bassi il voto finale è la media dei risultati ottenuti nelle due prove, interna ed esterna.

FIGURA 4

### CERTIFICAZIONE AL TERMINE DELL'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE GENERALE. ANNO SCOLASTICO 2006/2007.



Fonte: Eurydice.

<b>Il certificato viene rilasciato sulla base</b>	
di una prova finale	<b>CZ</b> ( <i>maturitní zkouška</i> ), <b>EE</b> ( <i>riigieksamitunnistus</i> ), <b>FR, IE, HU</b> ( <i>Érettségi Bizonyítvány</i> ), <b>MT, AT, SI, SK</b> ( <i>maturitná skúška</i> ), <b>FI</b> ( <i>Matriculation Examination</i> ), <b>RO</b>
dei voti e del lavoro svolto durante l'anno	<b>CZ</b> ( <i>vysvědčení</i> ), <b>ES</b> (valutazione continua), <b>HU</b> ( <i>Évvégi Bizonyítvány</i> ), <b>PL</b> ( <i>świadectwo ukończenia liceum</i> ), <b>SK</b> ( <i>vysvedčenie</i> ), <b>FI</b> ( <i>leaving certificate</i> ), <b>SE</b> (voti degli ultimi 3 anni), <b>TR</b>
di una prova finale, dei voti e del lavoro svolto durante l'anno	<b>BG, BE, CZ, DK, DE, EE</b> ( <i>gümnaasiumi lõputunnistus</i> ), <b>EL, IT, CY, LV, LT, LU, NL, PL</b> ( <i>świadectwo maturalne</i> ), <b>PT, UK, IS, LI, NO</b>
<b>Se è prevista una prova scritta, è</b>	
scritta	<b>BG, EL, CY, LT, NL</b> ( <i>centraal examen</i> ), <b>PT, FI</b> ( <i>Matriculation Examination</i> )
scritta e orale	<b>BE, CZ, DK, DE, EE</b> ( <i>riigieksamitunnistus</i> and <i>gümnaasiumi lõputunnistus</i> , prova orale solo per la seconda lingua e le lingue straniere), <b>FR, IE, IT, LV, LU, HU</b> ( <i>Érettségi Bizonyítvány</i> ), <b>MT</b> (prova orale per le lingue e per la parte pratica di alcune materie come scienze, discipline artistiche, ecc.), <b>NL</b> ( <i>schoolexamen</i> ), <b>AT, PL</b> ( <i>świadectwo maturalne</i> ), <b>RO, SI, SK</b> ( <i>maturitná skúška</i> ), <b>UK</b> prove orali/pratiche solo per alcuni programmi), <b>IS, LI, NO</b>
<b>Se è prevista una prova scritta, è organizzata</b>	
all'interno della scuola	<b>BE, CZ</b> ( <i>maturitní zkouška</i> ), <b>EE</b> ( <i>gümnaasiumi lõputunnistus</i> ), <b>EL, NL</b> ( <i>schoolexamen</i> ), <b>PT, IS</b>
all'interno della scuola e sottoposta a controllo esterno	<b>DE</b> (in alcuni <i>Länder</i> ), <b>IT, AT, LI</b>
da un organo/autorità esterna	<b>BG, DK, DE</b> (in alcuni <i>Länder</i> ), <b>EE</b> ( <i>riigieksamitunnistus</i> ), <b>EL, FR, IE, IT, CY, LV, LT, LU, HU</b> ( <i>Érettségi Bizonyítvány</i> ), <b>MT, NL</b> ( <i>centraal examen</i> ), <b>PL</b> ( <i>świadectwo maturalne</i> ), <b>PT, RO, SI, SK, FI</b> ( <i>Matriculation Examination</i> ), <b>UK, NO</b>
<b>Se è prevista una prova orale, è organizzata</b>	
all'interno della scuola	<b>BE, CZ</b> ( <i>maturitní zkouška</i> ), <b>DK, EE</b> ( <i>gümnaasiumi lõputunnistus</i> ), <b>NL</b> ( <i>schoolexamen</i> ), <b>PL</b> ( <i>świadectwo maturalne</i> ), <b>SK</b> ( <i>maturitná skúška</i> ), <b>IS</b>
all'interno della scuola e sottoposta a controllo esterno	<b>DE, IT, HU</b> ( <i>Érettségi Bizonyítvány</i> ), <b>AT, LI, NO</b>
da un organo/autorità esterna	<b>EE</b> ( <i>riigieksamitunnistus</i> ), <b>FR, IE, IT, LV</b> (per gli esami organizzati a livello centrale), <b>LU, MT, RO, SI, UK</b>
<b>Il voto del certificato viene attribuito da</b>	
solo gli insegnanti dell'alunno	<b>BE, CZ, EE</b> ( <i>gümnaasiumi lõputunnistus</i> ), <b>ES, HU</b> ( <i>Évvégi Bizonyítvány</i> ), <b>PL</b> ( <i>świadectwo ukończenia liceum</i> ), <b>SK</b> ( <i>vysvedčenie</i> e <i>maturitne vysvedčenie</i> - parte interna), <b>FI</b> ( <i>leaving certificate</i> ), <b>SE, IS, TR</b>
gli insegnanti, equilibrato da un voto esterno	<b>BG</b> (voto degli ultimi 3 anni + voto d'esame), <b>DK</b> (orale), <b>DE</b> (risultati dell' <i>Abitur</i> ), <b>EL, CY</b> (lavoro svolto durante l'anno + prova finale), <b>AT, LI, NO</b> (voti degli studi + voto d'esame)
gli insegnanti, sulla base di criteri stabiliti da un organo esterno	<b>IT, LV, LT, HU</b> ( <i>Középszintű Érettségi Vizsga</i> ), <b>NL, PT</b>
persone esterne	<b>DK</b> (scritto), <b>EE</b> ( <i>riigieksamitunnistus</i> ), <b>FR</b> ( <i>jury</i> ), <b>IE, IT, LV</b> (per gli esami organizzati a livello centrale), <b>LT</b> (per gli esami organizzati a livello centrale), <b>LU, HU</b> ( <i>Emelt Szintű Érettségi Vizsga</i> ), <b>MT, PL</b> ( <i>świadectwo maturalne</i> ), <b>RO, SI, SK</b> ( <i>maturitné vysvedčenie</i> - parte esterna), <b>FI</b> ( <i>Matriculation Examination</i> ), <b>UK</b>

### Note supplementari

**Repubblica ceca:** gli alunni ricevono due certificati, uno basato sui voti ottenuti durante l'ultimo anno (*vysvědčení*) e l'altro dopo il superamento dell'esame finale interno (*maturitní zkouška*). Solo il secondo certificato dà accesso all'istruzione terziaria.

**Danimarca:** la figura presenta soltanto il certificato conseguito alla fine del *Gymnasium*. Il certificato riporta an-

che i voti per il lavoro svolto durante l'anno. Se lo studente non supera l'esame di fine studi, non viene rilasciato nessun certificato.

**Germania:** in sette *Länder*, la *Schulaufsichtsbehörde* (autorità di supervisione scolastica) stabilisce le materie della prova scritta.

**Estonia:** gli alunni ricevono due certificati, uno basato sul lavoro svolto durante l'ultimo o gli ultimi anni e i risultati delle prove finali interne (*gümnaasiumi lõputunnistus*), l'altro sui risultati ottenuti nelle prove nazionali esterne (*riigieksamitunnistus*). Questi due certificati sono necessari per il proseguimento degli studi.

**Ungheria:** sono previsti due tipi di certificato. Il certificato per l'esame nazionale di fine studi secondari (*Gimnáziumi Érettségi Bizonyítvány*) viene rilasciato sulla base di una prova finale, la *középszintű érettségi vizsga* (prova nazionale standard di fine studi secondari) o la *emelt szintű érettségi vizsga* (prova nazionale avanzata di fine studi secondari). Queste prove sono scritte (elaborate da un organo esterno) e orali (messe a punto dalla scuola con un controllo esterno nel caso della prova standard, e messe a punto da un organo esterno nel caso della prova avanzata). Il voto finale è attribuito dagli insegnanti della scuola sulla base di criteri stabiliti da un'autorità esterna (prova standard) o da esaminatori esterni (prova avanzata). Nel caso del certificato rilasciato sulla base dei voti e del lavoro svolto nel corso degli anni di istruzione secondaria superiore (*Gimnáziumi Bizonyítvány*), il voto finale è attribuito soltanto dagli insegnanti degli alunni.

**Malta:** per alcune materie (discipline artistiche, informatica, geografia, tecnologia dell'informazione e sistemi di conoscenza) il voto finale include i voti ottenuti per il lavoro svolto.

**Austria:** a partire dal 2010, la parte scritta della prova certificativa alla fine dell'istruzione secondaria superiore generale sarà somministrata sotto forma di prova esterna per tutti gli esaminandi.

**Polonia:** il certificato *świadectwo maturalne*, che dà accesso all'istruzione terziaria, è rilasciato sulla base di un esame di *matura* esterno (introdotto nel 2005) e dei giudizi ottenuti nell'ultimo anno. La parte scritta dell'esame *matura* è definita dalla commissione centrale per gli esami, e gli esaminatori esterni sono responsabili della valutazione e dell'attribuzione dei voti. Gli alunni che non vogliono sostenere l'esame ricevono il certificato *świadectwo ukończenia liceum*, che si basa solo sui voti e sul lavoro svolto durante l'anno. Non consente l'ammissione all'istruzione terziaria.

**Portogallo:** la valutazione esterna, attraverso gli esami nazionali, è prevista soltanto in ambito scientifico/umanistico in 4 materie, con portoghese obbligatorio per tutti gli ambiti. Altri tipi di corsi di istruzione secondaria superiore, come quelli afferenti a materie tecnologiche, artistiche e professionali, prevedono soltanto esami esterni se gli alunni intendono proseguire con l'istruzione terziaria.

**Slovacchia:** dopo aver ricevuto il certificato *vysvedčenie*, che si basa sui voti ottenuti per il lavoro svolto durante l'ultimo anno scolastico, gli studenti devono superare un esame finale per conseguire il certificato di fine studi. I voti finali sono attribuiti dai loro insegnanti nella parte interna dell'esame di fine studi, mentre gli esaminatori esterni stabiliscono le percentuali e i centili nella parte esterna.

**Finlandia:** tutti gli alunni ricevono un certificato i cui voti sono attribuiti sulla base del lavoro svolto durante l'istruzione secondaria superiore. Gli alunni che superano il *Matriculation Examination* esterno ricevono un certificato di *matriculation*. Ognuno di questi due certificati permette di accedere agli indirizzi politecnici, ma il *Matriculation Examination* è richiesto per accedere all'università.

**Regno Unito (ENG/WLS/NIR):** i certificati esterni sono attribuiti sulla base di una sola materia. Vengono rilasciati da agenzie di certificazione autonome ma sotto il controllo del governo. I piani di valutazione per questi certificati variano, ma comprendono sempre aspetti definiti e valutati in modo esterno, alla fine del corso oppure, per i programmi a modulo, alla fine di ogni modulo e alla fine del corso. I piani di valutazione possono anche includere uno o più lavori controllati in modo esterno e conclusi durante i due anni del corso.

### Nota esplicitiva

La cartina presenta le modalità di certificazione alla fine dell'istruzione secondaria superiore, che danno accesso all'istruzione terziaria. Nel caso di paesi che rilasciano due certificati, questi ultimi sono stati presi in considerazione entrambi per determinare la posizione dei paesi sulla cartina, anche se un certificato da solo non consente di accedere all'istruzione terziaria. Nella categoria "giudizio finale che combina valutazione interna e prova finale esterna (o con controllo esterno)", la valutazione interna può comprendere una prova finale interna o la considerazione dei voti e del lavoro svolto durante l'ultimo o gli ultimi anni.

### 3. Istruzione post-secondaria

Diversi paesi offrono un'istruzione post-secondaria di livello non superiore. Gli studenti che frequentano questo tipo di istruzione generalmente hanno terminato una formazione di livello secondario superiore anche se per l'ammissione non è richiesta una qualifica formale di questo livello. La formazione offerta nell'ambito di questo tipo di istruzione, di solito, dura tra 1 e 2 anni e spesso può essere a tempo parziale. Alcuni programmi danno accesso al mercato del lavoro, altri permettono di proseguire gli studi a livello superiore.

A seconda dei paesi, l'età di ammissione all'istruzione terziaria teoricamente è 18 o 19 anni, ma può variare. A questo livello di istruzione, tutti i paesi offrono programmi a orientamento ampiamente teorico (ISCED 5A), fornendo agli studenti qualifiche sufficienti per accedere a delle professioni che richiedono competenze elevate o a programmi di ricerca avanzata a livello di dottorato (ISCED 6). Ad eccezione di Estonia, Grecia, Italia, Portogallo, Romania, Finlandia e Liechtenstein, l'istruzione terziaria in Europa comprende anche altri programmi (ISCED 5B) con un orientamento più pratico, tecnico o professionale, la cui durata spesso è più breve rispetto ai programmi a orientamento teorico.

Nella maggior parte dei paesi, in linea con le riforme introdotte nel quadro del processo di Bologna, i programmi di studio sono stati convertiti in crediti formativi ECTS. La durata minima di un programma è generalmente di 3 anni (180 crediti ECTS); per il diploma di laurea di secondo livello (di tipo Master) sono necessari in media altri 1 o 2 anni (da 60 a 120 crediti ECTS).

#### 3.1 Partecipazione

Nel 2006, gli studenti dell'Unione europea iscritti a un corso di istruzione terziaria (ISCED 5-6) erano quasi 19 milioni, pari cioè a poco più del 17% di tutti gli iscritti ai sistemi educativi (livelli ISCED da 0 a 6). Negli anni immediatamente precedenti, la percentuale era aumentata, passando dal 16,6% del 2002 al 17,4% del 2006.

Questo indicatore riflette una varietà di contesti nazionali che vanno analizzati insieme a parametri quali il profilo demografico, la struttura dell'istruzione (ad esempio l'offerta pre-scolare, la durata variabile dell'istruzione obbligatoria e dell'istruzione terziaria), il numero di posti disponibili negli istituti di istruzione terziaria e le eventuali restrizioni per l'ammissione. Nel caso specifico, in un paese che presenta un forte aumento di alunni in età scolare, è probabile che la percentuale di studenti dell'istruzione terziaria risulti più bassa.

La percentuale più elevata di studenti dell'istruzione terziaria – pari a più di un quinto di tutti gli iscritti ai sistemi educativi – si riscontra in Grecia, nei paesi baltici, in Polonia, Slovenia e Finlandia. In Liechtenstein e Lussemburgo, invece, la quota è inferiore al 10% e a Malta è appena superiore al 10%. La situazione di questi paesi e di Cipro (12,4%) è dovuta in gran

parte al fatto che la maggior parte degli studenti studia all'estero. Negli altri paesi, la percentuale di studenti oscilla nella media dell'Unione, tra il 13,6% della Germania e il 19,8% della Spagna. In molti paesi, la maggior parte degli studenti iscritti all'istruzione terziaria hanno tra i 20 e i 22 anni.

Nell'Unione europea, dal 1998 al 2006, il numero di studenti iscritti a un corso di istruzione terziaria è aumentato stabilmente. In totale, tale cifra è cresciuta del 25% (pari a un tasso di crescita annua del 2,8%) e si attesta oggi sui 18,7 milioni di individui.

Nel suddetto periodo, quasi tutti i paesi dell'Europa centrale e orientale (ad eccezione della Bulgaria), i paesi baltici, la Grecia, la Svezia, l'Islanda e la Turchia hanno registrato un considerevole aumento nel numero di studenti. In tutti questi paesi, le cifre sono cresciute di almeno il 50% e sono più che raddoppiate in Romania e Lituania. Nella maggior parte di essi, tuttavia, il tasso di crescita è diminuito negli ultimi anni. A Malta e in Svezia, nel periodo indicato, si è verificato un leggero calo del numero di studenti.

Nella maggior parte dei paesi dell'Europa occidentale e in alcuni paesi nordici, l'aumento del numero di studenti è stato moderato e si attesta al di sotto della media dell'UE-27 in Belgio, Germania, Spagna, Francia, Italia, Austria, Portogallo e, in misura minore, Finlandia, Regno Unito e Norvegia. Durante il periodo di tempo preso in esame, il numero di studenti è rimasto pressoché stabile in Spagna, Austria e Portogallo, a causa di un periodo di flessione durato diversi anni. In Bulgaria, il numero di studenti è diminuito fino al 2002, dopodiché la tendenza è tornata positiva. Questo non ha però ancora compensato le perdite registrate durante la prima fase. Nei restanti paesi (Danimarca, Irlanda e Paesi Bassi), il numero di studenti è aumentato fino a raggiungere un tasso simile alla media dell'UE-27.

Il tasso di partecipazione degli studenti all'istruzione terziaria dipende dalla fascia di età considerata. In tutti i paesi, raggiunge il picco massimo in corrispondenza della fascia di età compresa tra i 20 e i 22 anni e, in misura minore, per i 24 anni. Nell'UE-27, un terzo circa della popolazione di età compresa tra i 20 e i 22 anni è iscritta a un corso di istruzione terziaria. Il tasso scende al 15% per i diciottenni e cala drasticamente dopo i 24 anni. Tuttavia, la ripartizione per età degli studenti offre profili diversi a seconda dei paesi, fatto che evidenzia le differenze nazionali in termini di sistemi educativi e, in special modo, di età al momento del passaggio dal livello ISCED 3 al livello ISCED 5 e di durata degli studi di livello ISCED 5. I picchi dei tassi di partecipazione si situano a età diverse e diminuiscono più o meno rapidamente con l'età a seconda dei paesi.

Un terzo circa dei diciottenni è iscritto a un corso di istruzione terziaria in Belgio, Irlanda e, in misura minore, in Spagna e Francia. All'estremo opposto, il tasso di partecipazione dei ragazzi di 28 anni supera il 10% nei paesi nordici e in Germania. In Lettonia, Finlandia, Svezia e Islanda, più del 5% della popolazione di età compresa tra i 35 e i 39 anni frequenta ancora un corso di istruzione terziaria (media UE-27: 2%).

In Belgio, Irlanda, Grecia, Francia, a Cipro, a Malta, in Slovacchia, Regno Unito, Liechtenstein e Turchia, il tasso di partecipazione cala drasticamente dopo i 22 anni e non supera il 15% della popolazione di 24 anni. In Danimarca, Slovenia, Finlandia e Svezia e, in misura minore, Islanda e Norvegia, più del 30% della popolazione di 24 anni di età è ancora iscritta all'istruzione terziaria. In confronto ad altri paesi, in Danimarca, Finlandia, Svezia, Islanda e Norvegia, questo tasso rimane relativamente elevato per la popolazione di 24 anni e più. La Germania segue lo stesso andamento, anche se in misura minore.

Nella maggior parte dei paesi, l'evoluzione dei tassi di partecipazione all'istruzione terziaria in base all'età dei ragazzi e delle ragazze segue un andamento simile. Quasi ovunque, tranne in Germania, Lussemburgo, Paesi Bassi, Austria e Portogallo, il picco di partecipazione maschile e femminile corrisponde alla stessa età.

In questi cinque paesi, il picco di partecipazione dei ragazzi viene raggiunto due anni dopo rispetto a quello delle ragazze, in parte perché i ragazzi devono svolgere il servizio militare o civile (tranne in Lussemburgo e nei Paesi Bassi, dove tale obbligo non esiste). Cipro è l'unico paese in cui il picco di partecipazione femminile corrisponde ai 18 anni di età.

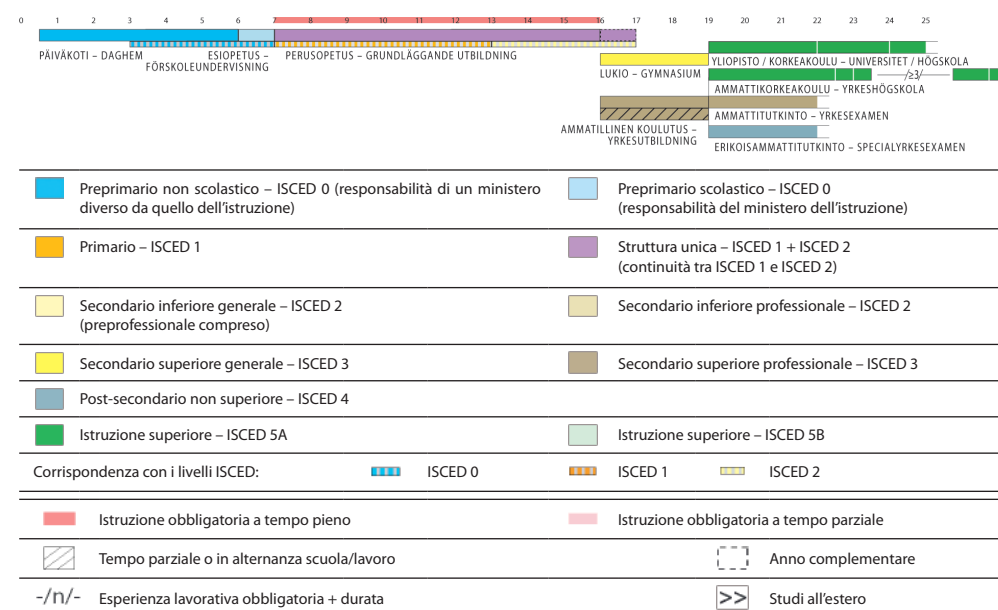
Nella fascia di età compresa tra i 18 e i 39 anni, i tassi di partecipazione delle ragazze sono di solito più alti di quelli dei ragazzi; tale differenza è particolarmente marcata nei paesi baltici, in Slovenia e in Islanda, mentre in Germania, Grecia, Cipro, Lussemburgo, Paesi Bassi e Austria è meno evidente. Gli unici paesi in cui i ragazzi sono più numerosi delle ragazze in tutte le fasce di età sono il Liechtenstein e la Turchia.

Con l'avanzare dell'età, le differenze dei tassi di partecipazione tra ragazzi e ragazze diminuiscono fino ad annullarsi. In alcuni paesi, tuttavia, superati i 22 anni, il tasso di partecipazione dei ragazzi è più elevato di quello delle ragazze; ciò accade soprattutto in Germania, Grecia, a Cipro, in Lussemburgo, Paesi Bassi e Austria. Ciononostante, è interessante notare che in Germania, a Cipro e in Austria il tasso di partecipazione delle ragazze di 18 anni supera di quattro o cinque volte quello dei loro colleghi maschi.

## **ORGANIZZAZIONE, CURRICOLI, RIFORME IN CORSO IN FINLANDIA, FRANCIA, GERMANIA, INGHILTERRA, SPAGNA**

## FINLANDIA

### GRAFICO DEL SISTEMA DI ISTRUZIONE



Fonte: Eurydice.

### 1. Organizzazione e struttura del livello secondario superiore

L'istruzione secondaria superiore è suddivisa in istruzione generale, offerta dalle scuole secondarie superiori di tipo generale (*lukio*) e in istruzione e formazione professionale, che si svolge negli istituti ad indirizzo professionale (*ammattillinen koulutus*). L'istruzione e la formazione professionale vengono offerte anche attraverso la modalità della formazione in apprendistato.

Entrambi i percorsi hanno una durata di tre anni, dai 16 ai 19 anni di età.

L'istruzione secondaria superiore non prevede una normativa specifica relativamente all'anno scolastico; le date di inizio e fine anno scolastico vengono stabilite dal soggetto che offre la formazione. Tuttavia, l'istruzione deve essere organizzata in modo da consentire agli studenti di completare il loro percorso di istruzione secondaria superiore entro tre anni dall'inizio dello stesso.

L'anno scolastico, che inizia ad agosto e si conclude alla fine di maggio o all'inizio di giugno, è costituito da due semestri (semestre autunnale e semestre primaverile). L'orario settimanale delle lezioni varia da un istituto all'altro e dipende dalle scelte individuali degli studenti.

Nelle scuole secondarie superiori di tipo generale, gli studenti scelgono i corsi da frequentare tra quelli offerti dalla scuola, pertanto il loro orario giornaliero ed individuale viene determinato dalle discipline che scelgono di studiare; lo stesso avviene nelle scuole secondarie superiori di tipo professionale, dove gli studenti scelgono moduli o unità di studio tra le opzioni offerte dalla scuola in questione, che di conseguenza stabiliscono l'orario giornaliero e settimanale da seguire.

### a) Percorso generale

L'istruzione secondaria superiore di tipo generale viene offerta principalmente dalle autorità locali (municipalità), autorizzate dal Ministero dell'istruzione. Il percorso generale non prevede una suddivisione in livelli e l'insegnamento non è legato ad anni scolastici/classi. Il programma ha come obiettivo il completamento del ciclo di studi in tre anni, tuttavia è possibile concludere il percorso di studi secondari superiori in due, tre o quattro anni.

### b) Percorso professionale

Il Ministero dell'istruzione consente ai soggetti che offrono l'istruzione e la formazione di determinare le qualifiche professionali e i programmi di studio offerti dagli indirizzi dei loro istituti scolastici, riservandosi, tuttavia, il diritto di stabilire questi stessi indirizzi. I soggetti sono rappresentati soprattutto da municipalità o da gruppi di municipalità. Tutte le qualifiche professionali offerte a livello secondario superiore si possono conseguire anche seguendo un percorso di formazione in apprendistato, che si basa su un contratto di lavoro e che prevede lo svolgimento di periodi di formazione pratica sul luogo di lavoro, integrati da studi teorici, che si svolgono, invece, in istituti che offrono istruzione e formazione professionale. Il percorso professionale è rivolto a giovani dai 16 ai 25 anni di età. La formazione che si svolge a scuola prevede tre anni di studio a tempo pieno in un istituto professionale. La formazione in apprendistato non si basa su livelli di età: l'età minima per l'accesso è 15 anni, mentre non è prevista un'età massima. Tutti i percorsi professionali prevedono un tirocinio pratico della durata di almeno 6 mesi.

## 2. Curricoli

### a) Percorso generale

In base ad un Decreto del Governo del 2002, il percorso di istruzione secondaria superiore di tipo generale prevede corsi obbligatori, corsi di specializzazione e corsi applicati.

Il curriculum della scuola secondaria superiore generale include lingua materna e rispettiva letteratura (finlandese o svedese), altra lingua nazionale (svedese o finlandese) e lingue stra-

niere, studi in matematica e scienze naturali, studi in scienze umanistiche e sociali, religione o etica, educazione fisica o educazione alla salute, arte e discipline pratiche. Inoltre, il programma di studi può includere, in parte o interamente, discipline opzionali o elettive, come studi professionali e altri studi compatibili con gli obiettivi della scuola secondaria superiore e in accordo con l'offerta curricolare. Agli studenti viene offerto un servizio di orientamento.

Il Governo stabilisce gli obiettivi nazionali dell'istruzione secondaria superiore di tipo generale e la distribuzione oraria da destinare all'insegnamento delle discipline e dei gruppi disciplinari, e all'orientamento agli studenti.

Il Consiglio nazionale dell'educazione finlandese (*Finnish National Board of Education*) stabilisce gli obiettivi e i contenuti di base delle singole discipline, i gruppi di discipline, i moduli disciplinari tematici e l'orientamento agli studenti (curricolo nazionale di base).

I curricula devono essere organizzati in modo da offrire agli studenti la possibilità di organizzare in modo autonomo il proprio percorso di studi attraverso la scelta delle discipline da seguire, inclusa la possibilità che parte dell'istruzione venga impartita da altri soggetti educativi. Per organizzare il lavoro di ogni anno scolastico, gli studenti hanno a disposizione un modulo scolastico riassuntivo, che si basa sul curriculum.

Ogni studente deve completare i corsi obbligatori. I corsi di specializzazione sono corsi supplementari legati ai corsi obbligatori, che le scuole sono tenute ad offrire per consentire agli studenti di 'costruire' il loro percorso di studio. I corsi applicati sono corsi integrativi, che includono elementi delle varie discipline, corsi metodologici o altri corsi che si svolgono a scuola. Si può trattare di corsi ad orientamento professionale o di altri studi che rispondono al compito educativo dato dalla scuola, e sono offerti dal soggetto che offre l'istruzione o da altri istituti di istruzione. I corsi applicati sono elettivi e la loro inclusione nel curriculum viene decisa dalle singole scuole/istituti.

La seguente tabella presenta la distribuzione delle ore di lezione del percorso di istruzione secondaria superiore di tipo generale. La durata media di un corso è di 38 lezioni, mentre quella prevista per ciascuna lezione è di 45 minuti.

Discipline o gruppi di discipline	Corsi obbligatori	Numero di corsi nazionali offerti come corsi di specializzazione
Lingua materna e letteratura (finlandese/svedese)	6	3
Lingua straniera A, iniziata dagli anni 1-6 dell'istruzione obbligatoria	6	2
Lingua straniera B, iniziata dagli anni 7-9 dell'istruzione obbligatoria	5	2
Altre lingue		16
Matematica:		
- Programma di base	6	2
- Programma avanzato	10	3

Biologia	2	3
Geografia	2	2
Fisica	1	7
Chimica	1	4
Religione o etica	3	2
Filosofia	1	3
Psicologia	1	4
Storia	4	2
Studi sociali	2	2
Educazione fisica	2	3
Musica	1-2	3
Arti visive	1-2	3
Educazione alla salute	1	2
Orientamento all'istruzione e orientamento professionale	1	1

Gli studenti sono tenuti a frequentare un minimo di 75 corsi; il programma di studio deve comprendere 47-51 corsi obbligatori e un minimo di 10 corsi di specializzazione, strettamente collegati ai corsi obbligatori. L'ente finanziatore dell'istituto scolastico decide se offrire o meno i corsi di specializzazione, di conseguenza gli studenti possono frequentarli anche in altri istituti.

Ogni studente studia almeno due lingue. Le TIC non sono considerate una disciplina a se stante, tuttavia le scuole possono offrire corsi opzionali nell'ambito delle TIC.

Il curriculum nazionale di base include anche temi interdisciplinari, da tenere in considerazione per tutte le discipline. Le tematiche sono le seguenti: cittadinanza attiva e imprenditorialità, sicurezza e benessere, sviluppo sostenibile, identità culturale e conoscenza delle culture, tecnologia e società e comunicazione e competenza dei mezzi di comunicazione. I temi interdisciplinari vengono integrati ed elaborati nell'ambito dei curricula locali.

## **b) Percorso professionale**

I curricula e le qualifiche professionali del livello secondario superiore vengono definiti da un decreto del Ministero dell'istruzione. Gli ambiti educativi sono i seguenti: materie umanistiche e pedagogiche; cultura; scienze sociali, economia e amministrazione; scienze naturali; tecnologia, comunicazioni e trasporti; risorse naturali e ambiente; servizi sociali, salute e sport; turismo, fornitura di cibi pronti e bevande a domicilio e servizi interni.

Complessivamente, ci sono 52 qualifiche professionali a livello secondario superiore, che forniscono agli studenti un'ampia gamma di abilità di base e di abilità più avanzate nei vari settori professionali.

Il Governo decide gli obiettivi generali dell'istruzione e della formazione professionale, la struttura e le qualifiche, oltre alle discipline di base; il Ministero dell'istruzione stabilisce,

invece, gli indirizzi di studio e i loro obiettivi. Le suddette 52 qualifiche professionali si articolano in 119 programmi di studio.

Il curriculum dell'istruzione e formazione professionale comprende i curricula nazionali di base, i curricula approvati a livello locale dai soggetti che offrono la formazione, e i piani di studio personalizzati degli studenti.

Il Consiglio nazionale dell'educazione finlandese stabilisce il curriculum di base per ogni singola qualifica professionale, determinandone la composizione degli studi e gli obiettivi, i contenuti di base e i criteri di valutazione per i singoli moduli di studio. Include, inoltre, le disposizioni relative alla valutazione degli studenti, i servizi di orientamento agli studenti, l'apprendimento sul luogo di lavoro, l'educazione e la formazione speciale, l'offerta educativa per gli immigrati e la formazione in apprendistato. Anche i contenuti dei curricula locali sono definiti nel curriculum di base nazionale. Le disposizioni sono comuni a tutte le qualifiche professionali.

I curricula nazionali di base vengono redatti dal Consiglio nazionale per l'educazione finlandese, in collaborazione con le organizzazioni dei datori di lavoro, i sindacati, l'organizzazione responsabile dell'educazione e le organizzazioni studentesche. I curricula sono elaborati dai Consigli nazionali per l'istruzione e la formazione, che sono enti tripartiti, istituiti per ciascun settore occupazionale dal Ministero dell'istruzione, di durata triennale, con l'obiettivo di programmare e sviluppare l'istruzione e la formazione professionale. I curricula locali e i piani di studio personalizzati dello studente devono seguire il rispettivo curriculum di base nazionale. I rappresentanti del mondo del lavoro prendono parte alla realizzazione del curriculum in qualità di consulenti ed esperti. I curricula locali vengono approvati dalle commissioni costituite dai soggetti che offrono l'istruzione e la formazione.

I curricula nazionali di base rappresentano un vincolo legale per gli istituti di istruzione. Il loro obiettivo è quello di riflettere gli obiettivi della politica educativa e di stabilire la richiesta di competenze professionali uniformi a livello nazionale. Inoltre, i curricula di base costituiscono il fondamento per la valutazione dei risultati nazionali dell'apprendimento.

L'obiettivo delle qualifiche è 120 crediti (40 crediti l'anno/1 credito = 40 ore di studio); in base alla risoluzione del Governo, il curriculum include:

- studi professionali e apprendimento sul luogo di lavoro, che varia in base alla qualifica da conseguire (90 crediti);
- discipline di base, comuni a tutte le qualifiche (20 crediti, di cui 16 obbligatori e 4 opzionali). Questi studi si svolgono nella lingua materna;
- altra lingua nazionale e una lingua straniera;
- matematica;
- fisica e chimica;
- discipline dell'area sociale, del commercio e del mercato del lavoro;
- educazione alla salute, educazione fisica;



- arte e cultura; studi ambientali;
- TIC; etica; altre culture;
- psicologia e impresa;
- studi a scelta libera, di durata variabile (10 crediti).

Tali studi includono almeno 1,5 crediti da destinare all'orientamento per gli studenti e ad un progetto finale (minimo 2 crediti).

Ogni curriculum di base nazionale viene 'costruito' in modo tale che la qualifica offra ampie abilità professionali di base per i vari compiti da espletare nel settore di specializzazione prescelto, oltre a competenze più specializzate e alle abilità professionali richieste dal mondo del lavoro nel settore di competenza della qualifica. Le abilità professionali vengono definite come abilità funzionali nel mondo del lavoro.

Nel caso in cui lo svedese sia la lingua di istruzione, l'obiettivo degli studi obbligatori è 17 crediti e quello degli studi opzionali 3 crediti, mentre gli studi nell'altra lingua nazionale (finlandese) comprendono 2 crediti.

Nell'ambito degli 'studi a scelta libera', gli studenti possono optare per gli insegnamenti offerti dal loro istituto scolastico o da un altro istituto secondario superiore (generale o professionale) e possono includerli nelle loro qualifiche sulla base dei loro interessi o dell'area professionale prescelta; questo può anche comprendere un'esperienza di lavoro. Gli studi a scelta libera possono essere di tipo professionale, o di tipo generale; in quest'ultimo caso gli studenti possono implementare il loro piano di studi con altri corsi nelle discipline di base in modo da completare il percorso di istruzione secondaria superiore e/o l'esame di fine studi secondari superiori in concomitanza con il conseguimento della qualifica professionale. I corsi possono incentrarsi anche su aree di interesse personale.

La formazione comprende un periodo di apprendimento sul luogo di lavoro, durante il quale gli studenti imparano a svolgere i compiti pratici richiesti dalla professione e raggiungono gli obiettivi di base stabiliti dal curriculum. Tutte le qualifiche professionali di livello secondario superiore (120 crediti) includono questo periodo di formazione pratica corrispondente a un minimo di 20 crediti (circa 6 mesi). Uno degli obiettivi della formazione sul luogo di lavoro è quello di aumentare le opportunità di impiego per i giovani. La dimostrazione delle abilità professionali è stata introdotta come modalità di valutazione dall'agosto 2006 e si svolge soprattutto durante i periodi di apprendimento sul lavoro.

Il progetto finale consta nello svolgimento di una serie di mansioni di lavoro, di un compito scritto, nella stesura di un rapporto e nell'elaborazione di un progetto. È possibile svolgere questi compiti individualmente, in gruppo oppure sotto forma di progetto più elaborato. L'obiettivo minimo del progetto è due crediti.

I curricula di base nazionali contengono criteri per la valutazione degli studenti.

Si presenta, qui di seguito, la composizione degli studi per il conseguimento della qualifica professionale in selvicoltura:

#### COMPOSIZIONE DEGLI STUDI

<b>Qualifica professionale in selvicoltura</b>	<b>120 crediti</b>
Discipline di base	20 crediti
Moduli di studio obbligatori (16 crediti) Moduli di studio opzionali (4 crediti)	
Studi professionali (devono includere almeno 20 crediti di formazione sul luogo di lavoro)	90 crediti
Studi professionali comuni alla qualifica	25 crediti
Studi professionali dei programmi di studio	65 crediti
Programma di studio in selvicoltura Moduli di studio obbligatori Moduli di studio opzionali	55 crediti 10 crediti
Programma di studio in macchinari forestali Moduli di studio obbligatori Moduli di studio opzionali	20 crediti 45 crediti
Programma di studio in sfruttamento multiplo delle risorse forestali Moduli di studio obbligatori Moduli di studio opzionali	55 crediti 10 crediti
Studi a scelta libera	10 crediti

#### MODULI DI STUDIO NELLE DISCIPLINE DI BASE

<b>Discipline</b>	<b>Obbligatorie</b>	<b>Opzionali</b>
Lingua materna	4 crediti	0-4 crediti
Altra lingua materna	1 credito	0-4 crediti
Lingua straniera	2 crediti	0-4 crediti
Matematica	3 crediti	0-4 crediti
Fisica e chimica	2 crediti	0-4 crediti
Discipline del settore sociale, del settore commerciale e discipline legate al mercato del lavoro	1 credito	0-4 crediti
Educazione alla salute	1 credito	0-4 crediti
Educazione fisica	1 credito	0-4 crediti
Arte e cultura	1 credito	0-4 crediti
<b>Studi opzionali avanzati in discipline obbligatorie</b>		
Studi ambientali		0-4 crediti
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione		0-4 crediti
Etica		0-4 crediti
Altre culture		0-4 crediti
Psicologia		0-4 crediti
Capacità imprenditoriali		0-4 crediti
<b>Totale</b>	<b>16 crediti</b>	<b>4 crediti</b>

Nel caso in cui lo svedese sia la lingua di istruzione, l'obiettivo degli studi nell'altra lingua nazionale (finlandese) deve comprendere 2 crediti, in tal caso gli obiettivi rispettivamente degli studi obbligatori e di quelli opzionali devono essere di 17 e 3 crediti.

Nel caso in cui la lingua materna di uno studente non sia né finlandese né svedese, il soggetto che offre la formazione può suddividere gli studi obbligatori tra la lingua materna e l'altra lingua nazionale (in totale, 5 crediti).

#### MODULI DI STUDIO PROFESSIONALI

Abilità di base in silvicoltura	8 crediti
Abilità di base nella raccolta di legname da costruzione	10 crediti
Abilità di base nello sfruttamento multiplo dei boschi e nella protezione ambientale	7 crediti
Silvicoltura	25 crediti
Raccolta di legname da costruzione	20 crediti
Protezione ambientale	10 crediti
Capacità imprenditoriali e comunicazione	4 crediti
Struttura e manutenzione dei macchinari	10 crediti
Programmazione della raccolta meccanizzata di legname da costruzione	6 crediti
Trasporto di legname	25 crediti
Tecnologia dei trattori forestali	10 crediti
Produzione meccanizzata del legname	25 crediti
Tecnologia dei macchinari per la produzione del legname	10 crediti
Tecnologia di manutenzione, assistenza e riparazione	25 crediti
Trasporto di legname su camion	25 crediti
Tecnologia di camion da legname	10 crediti
Conoscenza della natura	8 crediti
Modalità di sfruttamento del bosco	24 crediti
Protezione ambientale e conservazione della natura	17 crediti
Servizio clienti	6 crediti
Imprenditoria forestale	5 crediti
Utilizzo e lavorazione del legname	5 crediti
Abilità nel trasporto di legname	5 crediti
Raccolta di legname combustibile	5 crediti
Lavoro meccanizzato per la valorizzazione del bosco	5 crediti
Silvicoltura e raccolta di legname	5 crediti
Turismo naturale	5 crediti
Elementi di base della silvicoltura	5 crediti
Altri studi opzionali	10 crediti

#### Studi a scelta libera

Gli studenti devono includere 10 crediti di studi a scelta libera nell'ambito del loro percorso di studi, e devono ricevere un piano di studi individuale relativo agli obiettivi, ai contenuti di base e alla valutazione dello stesso.

#### 3. Dibattiti e riforme in corso

Attualmente, il sistema educativo finlandese ha come obiettivo primario quello di aumentare la cooperazione tra gli istituti di istruzione secondaria superiore generale e gli istituti di istruzione secondaria superiore professionale, in particolare in materia di programmazione e di realizzazione di un'offerta educativa comune, di programmi di studio condivisi e di un'offerta di istruzione e formazione a livello regionale. Recentemente, sono state adottate delle misure per incoraggiare gli studenti dei percorsi professionali a seguire il programma della scuola secondaria superiore di tipo generale e a sostenere l'esame di fine studi secondari superiori generali insieme alla frequenza del percorso di studi per il conseguimento di qualifiche professionali.

#### Istruzione secondaria superiore di tipo generale

I curricula nazionali di base dell'istruzione secondaria superiore di tipo generale hanno subito dei cambiamenti nel corso del 2010. Nella fattispecie, alcuni si riferiscono alle lingue straniere e alla seconda lingua nazionale della Finlandia, lo svedese. Le novità introdotte hanno riguardato le abilità linguistiche di base, la pronuncia e le abilità comunicative nell'espressione orale. Inoltre, in base al Piano di sviluppo per l'educazione e la ricerca 2007-2012, è stata presa in esame la necessità di introdurre le TIC all'esame di fine studi secondari superiori, previa considerazione dei relativi costi e della fattibilità della proposta.

#### Istruzione secondaria superiore di tipo professionale

Negli ultimi anni, l'aumento dell'interesse per l'istruzione e la formazione professionale è stato spesso argomento di dibattito politico. L'incremento dell'interesse per competenze e abilità professionali rappresenta il prerequisito per garantire un'offerta di professionalità di alto livello al mercato del lavoro finlandese, sia in termini qualitativi che quantitativi. Il Piano di sviluppo per l'educazione e la ricerca 2007-2012, considerato una delle misure chiave adottate per migliorare l'attrattiva dell'istruzione e della formazione, propone un ulteriore sviluppo della qualità e dell'orientamento al mondo del lavoro da parte del sistema di istruzione e formazione.

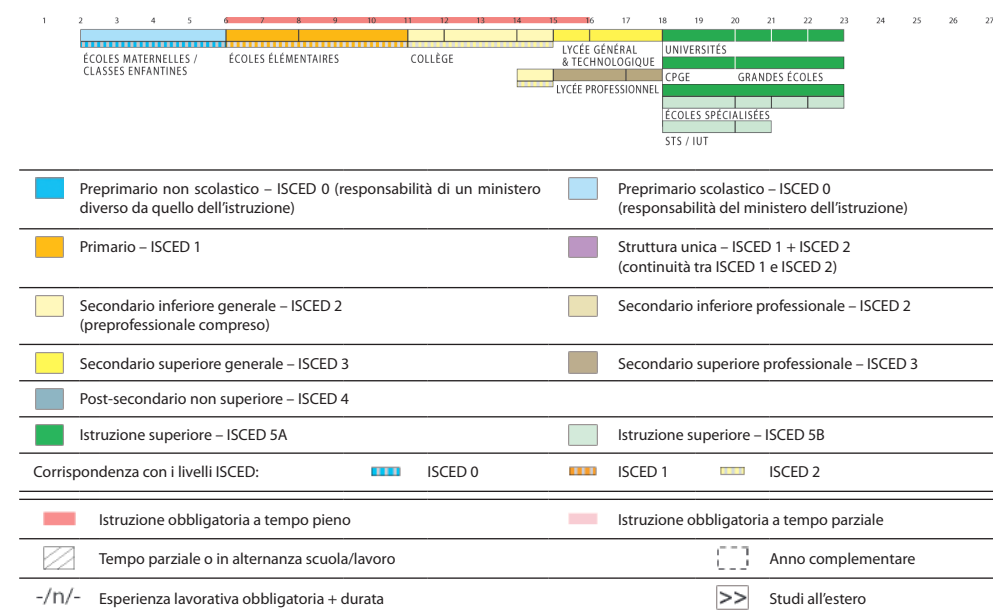
Il suddetto Piano promuove l'introduzione del sistema europeo per il trasferimento di crediti per l'istruzione e la formazione (*European credit transfer system for vocational education and training – ECVET*) in Finlandia. L'ECVET e la sua funzionalità sono già stati testati in occasione di due progetti conclusi (FINECVET 1 - 2004-2005, e FINECVET2 – 2006-2007). Nell'ambito di questi progetti, l'ECVET è stato testato in nove qualifiche professionali di istruzione secondaria superiore. L'obiettivo era quello di definire i concetti di ECVET e l'applicazione al sistema finlandese, oltre a quello di testare l'efficacia dello stesso per qualifiche professionali di livello secondario superiore e di preparare un piano di formazione e di orientamento a livello nazionale per i soggetti che offrono la formazione e per i rappresentanti del mondo del lavoro. FINECVET 3 è iniziato nel 2009 e continuerà fino alla fine del 2011; sarà focalizzato sulla mobilità transnazionale, sul processo e sulla documentazione dell'ECVET. I risultati verranno raccolti in un manuale sull'ECVET destinato ai soggetti che offrono l'istruzione e la formazione professionale in Finlandia, insieme a un piano di formazione e di orientamento.

Il piano di formazione e orientamento preparatorio all'istruzione e alla formazione (*Ammattistartti*), iniziato come fase pilota nel 2006, ha puntato a ridurre il numero di abbandoni all'inizio del percorso di studi. Tale progetto era rivolto in particolare a quei giovani che non avevano un'effettiva possibilità di scelta di un'occupazione o che non avevano una preparazione sufficiente per accedere ai corsi di istruzione e formazione professionale e per superare gli esami. La fase di messa a regime del piano è iniziata a partire dall'agosto 2010. Dal 2009, il piano *Ammattistartti* è stato sviluppato in oltre 50 istituti, e circa 3000 giovani sono stati coinvolti nel progetto. I risultati sono stati molto promettenti dal momento che oltre il 70% di coloro che hanno partecipato al progetto sono riusciti ad assicurarsi un posto nei percorsi di studio dell'istruzione e formazione professionale.

I corsi professionali nell'ambito del progetto *Ammattistartti* prevedono 20-40 crediti a seconda delle necessità del singolo studente, che può muoversi in maniera flessibile dall'istruzione preparatoria ai corsi che portano al conseguimento di certificazioni; in quest'ultimo caso, è necessario che venga accreditata e approvata l'istruzione progressa.

## FRANCIA

### GRAFICO DEL SISTEMA DI ISTRUZIONE



Fonte: Eurydice.

### 1. Organizzazione e struttura del livello secondario superiore

L'istruzione secondaria superiore è strutturata su 3 anni (età: 15-18 anni) per il percorso generale e tecnologico e su 2 o 3 anni (età: 15-17/18 anni) per i percorsi professionali. Il primo anno di questo livello di istruzione rientra nell'obbligo scolastico (15-16 anni). Il percorso generale e tecnologico viene offerto nei licei generali e tecnologici e il percorso professionale nei licei professionali o nei centri di formazione degli apprendisti.

La durata dell'anno scolastico è di almeno 36 settimane, ripartite in cinque periodi di lavoro separati da quattro periodi di vacanze. Il calendario di queste ultime è stabilito per decreto ministeriale per una durata di tre anni. Prevede, tuttavia, delle possibilità di adattamento per tener conto delle situazioni locali.

L'orario settimanale nell'istruzione secondaria superiore va dalle 27 alle 30 ore circa. L'organizzazione dell'insegnamento è basata su sequenze orarie di lezioni di 55 minuti inframezzate da interclassi di 5 minuti ciascuna.

## a) Percorso generale e tecnologico

Gli istituti di istruzione secondaria superiore che conducono al conseguimento del *Baccalauréat*<sup>1</sup> generale e tecnologico e al brevetto di tecnico (*brevet de technicien - BT*) sono i cosiddetti LEGT, acronimo di *Lycées d'enseignement général et technologique* (licei di istruzione generale e tecnologica).

Questi licei sono strutturati in tre classi ripartite in due cicli:

- Ciclo di determinazione (classe *seconde*)
- Ciclo terminale (classi *première* et *terminale*)

La classe *seconde*, detta di "determinazione", della durata di un anno, è una classe "cerniera" al termine della quale gli alunni si orientano tra il percorso generale e tecnologico. La nuova classe *seconde* è stata inaugurata all'inizio dell'anno scolastico 2010/2011 come prima tappa della riforma del liceo generale e tecnologico.<sup>2</sup> Nuovi programmi, usciti nell'aprile 2010, permetteranno una specializzazione progressiva dei percorsi fino alla classe *terminale* (cfr. cap. 2. Curricoli).

Le classi *première* e *terminale* preparano al *baccalauréat* generale o tecnologico e sono organizzate in *séries* (indirizzi).

Il ciclo terminale del percorso generale comprende tre indirizzi:

- letterario (*série L*)
- economico e sociale (*série ES*)
- scientifico (*série S*)

Ogni indirizzo è caratterizzato da diverse discipline di specializzazione a scelta:

- indirizzo letterario: lettere e lingue straniere, lettere classiche, lettere – arti, lettere-matematica;
- indirizzo economico e sociale: scienze economiche e sociali, matematica, lingue straniere;
- indirizzo scientifico: matematica, fisica-chimica, scienze della vita e della terra, scienze ingegneristiche.

Il percorso tecnologico offre sette indirizzi:

- scienze e tecnologie gestionali,
- scienze e tecnologie industriali,
- scienze e tecnologie di laboratorio,
- scienze e tecnologie della salute e del sociale,
- tecniche della musica e della danza,
- alberghiero,
- scienze e tecnologie agronomiche.<sup>3</sup>

Nell'ambito di questo percorso, c'è anche la possibilità di preparare un brevetto di tecnico che conduce a una qualifica di tecnico specializzato in un determinato ambito e comprende discipline generali comuni e obbligatorie (francese, preparazione al mondo contemporaneo, lingua straniera, matematica, educazione fisica e sportiva), discipline specifiche a seconda della specializzazione e discipline tecnologiche e professionali. Dopo aver ottenuto il brevetto, gli alunni possono:

- entrare nel mondo del lavoro;
- proseguire gli studi, generalmente nelle sezioni di tecnico superiore della specializzazione di riferimento, o in IUT (*Institut Universitaire de Technologie*).

## b) Percorso professionale

Il percorso professionale si distingue in due livelli di qualifica corrispondenti al conseguimento di un:

- Certificato di attitudine professionale (CAP)
- *Baccalauréat* professionale

Il CAP conferisce una qualifica di impiegato e operaio qualificato e permette un inserimento professionale immediato. Dopo il conseguimento di un CAP, è comunque possibile un complemento di formazione attraverso una "menzione" complementare (MC) o una formazione complementare di iniziativa locale (FCIL). Su richiesta della famiglia e sentito il parere del consiglio di classe, è possibile anche proseguire gli studi per il conseguimento di un *baccalauréat* professionale coerentemente alla specializzazione del CAP posseduto. Esistono circa 200 specializzazioni di CAP nei settori agrario, industriale, commerciale e terziario.<sup>4</sup>

<sup>1</sup> Il *baccalauréat* è il diploma nazionale che sanziona la fine degli studi secondari superiori e permette l'accesso all'istruzione superiore.

<sup>2</sup> Per ulteriori dettagli sulla riforma del liceo si veda il capitolo 3, p. 53.

<sup>3</sup> Preparato nei licei agrari (*lycées agricoles*).

<sup>4</sup> Per la lista delle specializzazioni si veda il sito di Eduscol: <http://eduscol.education.fr/cid47637/le-certificat-d-aptitude-professionnelle-cap.html>.

Il *baccalauréat* professionale prepara all'esercizio di un'attività qualificata in circa 80 specializzazioni,<sup>5</sup> 55 delle quali afferenti a 19 campi professionali. Per esempio il campo "Relazioni con i clienti e con gli utenti" raggruppa le specializzazioni "commercio", "vendita" e "servizi: accoglienza, assistenza, consulenza".

La formazione professionale può svolgersi in due distinte filiere:

- la filiera scolastica, che dipende dal Ministero dell'istruzione e si svolge essenzialmente nei licei professionali (*Lycées professionnels – LP*) o nei licei professionali agrari,<sup>6</sup> pur prevedendo tirocini in impresa;
- l'apprendistato, istruzione in alternanza con contratto di lavoro, che si svolge essenzialmente in impresa, mentre il complemento teorico è offerto principalmente nei Centri di formazione degli apprendisti (CFA).<sup>7</sup>

Un CAP o un *baccalauréat* professionale possono essere preparati sia nell'ambito della formazione iniziale, con lo status di liceale o di apprendista, sia nell'ambito della formazione professionale continua attraverso la validazione delle competenze acquisite (*Validation des acquis de l'expérience - VAE*) o presentandosi direttamente all'esame se si è maggiorenni. Per accedere a una VAE, il candidato deve aver svolto per almeno tre anni un lavoro corrispondente a quello di un operaio o di un impiegato qualificato in un ambito professionale collegato al diploma che si desidera conseguire.

## 2. Curricoli

### a) Percorso generale e tecnologico

I curricoli sono definiti distintamente per la classe *seconde* (primo ciclo) e le classi *première* e *terminale* (ciclo terminale) dei *lycées*.

### Classe *seconde*

Le principali novità, da un punto di vista curricolare, della classe *seconde* riformata sono:

<sup>5</sup> Per la lista delle specializzazioni si veda il sito di Eduscol: <http://eduscol.education.fr/cid47640/le-baccalaureat-professionnel.html>.

<sup>6</sup> Nel caso del certificato di attitudine professionale agraria (CAPA).

<sup>7</sup> Nonostante la formazione iniziale nell'ambito della filiera scolastica rimanga la principale missione del percorso professionale dei licei, il Ministero dell'istruzione cerca di introdurre la forma dell'apprendistato anche in questi istituti di istruzione, aprendovi sezioni o unità di formazione attraverso l'apprendistato (UFA) in partenariato con il mondo economico e con l'accordo e il concorso della Regione.

- la creazione di un accompagnamento personalizzato per fornire agli alunni un sostegno individualizzato;
- l'introduzione di due discipline cosiddette di "esplorazione" a scelta (di cui almeno una disciplina economica) per favorire la scoperta di nuove discipline;
- l'offerta di corsi di recupero per gli alunni volontari per evitare le ripetenze di anno (durante l'anno scolastico o durante le vacanze);
- la presenza di un tutor per l'orientamento per consigliare e guidare gli alunni nelle loro scelte future;
- la formazione di gruppi di competenza per migliorare l'apprendimento delle lingue.

### Discipline comuni e griglia oraria della nuova classe *seconde*

DISCIPLINE COMUNI	ORARIO ALUNNI
Francese	4 ore
Storia – geografia	3 ore
Lingua straniera 1, Lingua straniera 2	5 ore e 30 min.
Matematica	4 ore
Fisica-chimica	3 ore
Scienze della vita e della terra (SVT)	1 ora e 30 min.
Educazione fisica e sportiva	2 ore
Educazione civica, giuridica e sociale	30 min.
Accompagnamento personalizzato	2 ore
Discipline di "esplorazione"	2 x 1 ora e 30 min.
<b>Orario totale settimanale</b>	<b>28 ore e 30 min.</b>

Inoltre, gli alunni possono beneficiare di una disciplina facoltativa di 3 ore settimanali così come di un laboratorio artistico.

Le due discipline di esplorazione, che rafforzano il carattere di determinazione di questo primo anno del *lycée*, devono essere obbligatoriamente scelte:

- una tra le seguenti discipline economiche:
  - Principi di base dell'economia e della gestione
  - Scienze economiche e sociali;

- l'altra tra le seguenti discipline:
  - Disciplina economica rimanente,
  - Creazione e attività artistica,
  - Creazione e innovazione tecnologica,
  - Salute e sociale,
  - Biotecnologie,
  - Scienze di laboratorio,
  - Letteratura e società,
  - Scienze ingegneristiche,
  - Metodi e pratiche scientifiche.

### Classi *première* e *terminale* dei licei generali

Gli indirizzi del percorso generale comprendono:

- discipline comuni a tutti gli alunni;
- discipline opzionali obbligatorie in classe *première* e discipline di specializzazione in classe *terminale*. Queste discipline sono offerte a scelta degli alunni al fine di permettere loro, nell'ambito di ciascun indirizzo, di darsi un profilo di studi specifico soprattutto in previsione del loro progetto di orientamento futuro;
- *Travaux personnels encadrés - TPE* ("lavori personali inquadrati") in classe *première*;
- discipline facoltative che danno la possibilità agli alunni di ampliare la loro cultura generale;
- laboratori di espressione artistica.

I "lavori personali inquadrati" (*TPE*) hanno come obiettivo essenzialmente quello di sviluppare negli alunni le capacità di autonomia e iniziativa nella ricerca e nell'utilizzo di documenti in vista della realizzazione di un prodotto che è oggetto di una sintesi scritta e orale nell'ambito di una prova anticipata del *baccalauréat*.

La nuova classe di *première* generale, che entrerà in vigore a partire dall'a. s. 2011/2012, avrà un carattere più generale, per facilitare eventuali correzioni di traiettoria, grazie a un nucleo più cospicuo di discipline comuni a tutti gli indirizzi (il 60% del totale), e a stage "passerella", ossia stage di due settimane, durante l'anno scolastico o le vacanze, che hanno lo scopo di dare agli alunni i complementi necessari ai cambi di orientamento. Anche per questa classe, verranno introdotte due ore settimanali di accompagnamento personalizzato durante le quali gli alunni potranno definire un progetto di orientamento, approfondire un lavoro personale o beneficiare di un sostegno didattico.

### Discipline comuni a tutti gli indirizzi e griglia oraria della nuova classe *première* dei licei generali

DISCIPLINE COMUNI	ORARIO ALUNNI
Francese	4 ore
Storia e geografia	4 ore
Lingua straniera 1 e 2	4 ore e 30 min.
Educazione fisica e sportiva	2 ore
Educazione civica, giuridica e sociale	30 min.

<b>Orario totale settimanale</b>	<b>15 ore</b>
----------------------------------	---------------

A questo totale orario settimanale di 15 ore sono da aggiungere:

- 2 ore di accompagnamento personalizzato
- 1 ora di "lavori personali inquadrati" (*TPE*)
- 10 ore (indirizzo scientifico), 9 ore e 30 minuti (indirizzo economico-sociale), 8 ore e 30 minuti (indirizzo letterario) di discipline specifiche.

Il totale orario settimanale di discipline obbligatorie sarà dunque di 28 ore per l'indirizzo scientifico, 27 ore e 30 minuti per l'indirizzo economico-sociale, 26 ore e 30 minuti per l'indirizzo letterario. A queste, saranno da aggiungere dalle 3 alle 6 ore settimanali di discipline facoltative.

La nuova classe di *terminale* generale entrerà in vigore a partire dall'a. s. 2012/2013 ed essenzialmente si distinguerà dalla precedente per una maggiore offerta di discipline di specializzazione, oltre alle discipline comuni, alle discipline specifiche e all'accompagnamento personalizzato. Le discipline di specializzazione proposte per ciascun indirizzo sono:

- Indirizzo economico-sociale: Scienze sociali e politiche, Economia avanzata, Matematica;
- Indirizzo scientifico: Matematica, Scienze della vita e della terra, Fisica-chimica, Informatica e scienze digitali;
- Indirizzo letterario: Matematica, Diritto e grandi sfide del mondo contemporaneo, Lingue straniere o Lingue antiche, Arte.

Il totale orario settimanale di discipline obbligatorie sarà di 28 ore per l'indirizzo scientifico, 27 ore per l'indirizzo economico-sociale, 27 ore per l'indirizzo letterario. A queste, saranno da aggiungere una o due discipline facoltative (per un massimo di 6 ore settimanali) e un laboratorio artistico.

Qui di seguito vengono presentate le griglie orarie delle discipline obbligatorie, attualmente in vigore, del ciclo terminale dei tre indirizzi generali.

## Discipline e griglia oraria dell'indirizzo economico e sociale (ES)

DISCIPLINE OBBLIGATORIE		
	Première	Terminale
Scienze economiche e sociali	5 ore *	6 ore *
Storia e geografia	4 ore	4 ore
Francese	4 ore	-
Filosofia	-	4 ore
Matematica	3 ore *	4 ore
Lingua straniera 1	2 ore 30 *	2 ore *
Lingua straniera 2	2 ore *	2 ore *
Insegnamento scientifico	1 ora 30 **	-
Educazione fisica e sportiva	2 ore	2 ore
Educazione civica, giuridica e sociale	30 min. in classe divisa in 2 gruppi	30 min. in classe divisa in 2 gruppi
Lavori personali inquadri	2 ore	-
Ore di vita di classe <sup>8</sup>	10 ore annuali	10 ore annuali

\*: di cui un'ora in classe divisa in 2 gruppi.

\*\* : di cui mezz'ora in classe divisa in 2 gruppi.

UNA DISCIPLINA A SCELTA TRA:		
	Première	Terminale
	Disciplina obbligatoria a scelta	Disciplina di specializzazione
Matematica	2 ore	2 ore
Scienze economiche e sociali	2 ore	2 ore
Lingua straniera 1	2 ore	2 ore
Lingua straniera 2	3 ore	3 ore
Laboratori artistici	72 ore annuali	72 ore annuali

8 Le « heures de vie de classe » sono state introdotte nell'ambito della riforma dei licei del 1999 e definite come segue: « Queste ore hanno lo scopo di permettere un dialogo permanente tra gli alunni, gli insegnanti e gli altri membri della comunità scolastica, su qualsiasi questione legata alla vita della classe, alla vita scolastica o a qualsiasi altro tema che interessi gli studenti. Se la frequenza e le modalità di organizzazione di queste ore possono essere variabili a seconda degli istituti devono tuttavia essere organizzate almeno tutti i mesi e sono di responsabilità del "professeur principal" o dei "conseillers principaux d'éducation", con il supporto degli insegnanti della classe, dei "conseillers d'orientation-psychologues", dei documentalisti e del personale sanitario. A seconda dei temi e dei soggetti affrontati nel corso di queste ore, possono essere animate da personale scolastico o dagli stessi liceali. L'organizzazione e il contenuto di queste ore sono definiti dal Consiglio di amministrazione previo parere del "conseil de la vie lycéenne". (In : Ministère de l'éducation nationale. *Réforme des lycées, classes de seconde générale et technologique - rentrée 1999*: note de service n° 99-073 du 20 mai 1999, BO, 27 mai 1999, n° 21, p. 1024, II, paragraphe 6).

OPZIONI FACOLTATIVE: 2 AL MASSIMO		
	Première	Terminale
Latino	3 ore	3 ore
Greco	3 ore	3 ore
Lingua straniera 3	3 ore	3 ore
Educazione fisica e sportiva	3 ore	3 ore
Arte	3 ore	3 ore

## Discipline e griglia oraria dell'indirizzo scientifico (S)

DISCIPLINE OBBLIGATORIE		
	Première	Terminale
Matematica	5 ore *	5 ore 30 *
Fisica-chimica	4 ore 30 (di cui 2 ore di lavori pratici)	5 ore (di cui 2 ore di lavori pratici)
Scienze della vita e della terra	4 ore (di cui 2 ore di lavori pratici)	3 ore 30 (di cui un'ora e 30 minuti di lavori pratici)
o		
Scienze ingegneristiche	8 ore (di cui 6 ore di lavori pratici o di laboratorio)	8 ore (di cui 6 ore di lavori pratici o di laboratorio)
o		
Biologia-ecologia <sup>9</sup>	5 ore (di cui 3 ore di lavori pratici)	5 ore (di cui 3 ore di lavori pratici)
Francese	4 ore	-
Filosofia	-	3 ore *
Storia e geografia	2 ore 30	2 ore 30 **
Lingua straniera 1	2 ore *	2 ore *
Lingua straniera 2	2 ore *	2 ore *
Agronomia – territorio – cittadinanza <sup>10</sup>	3 ore 30 (di cui 2 ore 30 di lavori pratici)	-
Educazione fisica e sportiva	2 ore	2 ore
Educazione civica, giuridica, e sociale	30 min. in classe divisa in 2 gruppi	30 min. in classe divisa in 2 gruppi
Lavori personali inquadri	2 ore	-
Ore di vita di classe <sup>11</sup>	10 ore annuali	10 ore annuali

\*: di cui un'ora in classe divisa in 2 gruppi.

\*\* : di cui mezz'ora in classe divisa in 2 gruppi.

9 Nei licei agrari.

10 Nei licei agrari.

11 Vd nota 8.

UNA DISCIPLINA A SCELTA TRA:		
<b>Terminale</b> Disciplina di specializzazione		
Matematica	-	2 ore
Fisica - chimica	-	2 ore di lavori pratici
Scienze della vita e della terra	-	2 ore di lavori pratici
Agronomia - territorio - cittadinanza <sup>12</sup>	-	3 ore 30 (di cui 2 ore 30 min. di lavori pratici)
Laboratori artistici <sup>13</sup>	72 ore annuali	72 ore annuali
Pratiche sociali e culturali <sup>14</sup>	72 ore annuali	72 ore annuali
OPZIONI FACOLTATIVE: 2 AL MASSIMO		
	<b>Première</b>	<b>Terminale</b>
Latino	3 ore	3 ore
Greco	3 ore	3 ore
Lingua straniera 3 <sup>15</sup>	3 ore	3 ore
Educazione fisica e sportiva	3 ore	3 ore
Arte	3 ore	3 ore
Ippologia e equitazione <sup>16</sup>	3 ore	3 ore

UNA DISCIPLINA A SCELTA TRA:		
	<b>Première</b> Disciplina obbligatoria a scelta	<b>Terminale</b> Disciplina di specializzazione
Latino	3 ore	3 ore
Greco	3 ore	3 ore
Lingua straniera 1 <sup>17</sup>	2 ore	2 ore
Lingua straniera 2 <sup>18</sup>	3 ore	3 ore
Lingua straniera 2 <sup>19</sup>	2 ore *	2 ore *
Lingua straniera 3	3 ore	3 ore
Matematica	3 ore	3 ore
Arte	5 ore * 8 ore per le arti circensi	5 ore * 8 ore per le arti circensi
Laboratori artistici	72 ore annuali	72 ore annuali
OPZIONI FACOLTATIVE: 2 AL MASSIMO		
	<b>Première</b>	<b>Terminale</b>
Latino	3 ore	3 ore
Greco	3 ore	3 ore
Lingua straniera 3	3 ore	3 ore
Educazione fisica e sportiva	3 ore	3 ore
Arte	3 ore	3 ore

\*: di cui un'ora in classe divisa in 2 gruppi.

### Classi première e terminale dei licei tecnologici

Data la grande varietà di specializzazioni in ciascuno dei 7 indirizzi del percorso tecnologico, si presentano qui quattro griglie orarie ad esemplificazione dei quattro principali indirizzi.

### Discipline e griglia oraria dell'indirizzo Scienze e tecnologie della salute e del sociale (ST2S)<sup>20</sup>

DISCIPLINE OBBLIGATORIE		
	<b>Première</b>	<b>Terminale</b>
Scienze e tecniche sanitarie e sociali	3 ore + (3 ore di lavori guidati + 3 ore di lavori pratici)	4 ore + (3 ore di lavori guidati + 3 ore di lavori pratici)
Biologia e fisiologia umane	3 ore + (un'ora di lavori pratici)	4 ore + (2 di lavori pratici)
Francese	2 ore + (un'ora di lavori guidati)	-

17 Disciplina scelta a complemento di quella dell'area comune delle discipline obbligatorie.

18 Vd nota 13.

19 Per gli alunni che hanno scelto latino nelle discipline obbligatorie dell'area comune.

20 Orari entrati in vigore a partire dall'a.s. 2007/2008.

### Discipline e griglia oraria dell'indirizzo letterario (L)

DISCIPLINE OBBLIGATORIE		
	<b>Première</b>	<b>Terminale</b>
Francese e letteratura	6 ore *	-
Filosofia	-	8 ore
Letteratura	-	4 ore
Storia e geografia	4 ore	4 ore
Lingua straniera 1	3 ore 30 *	3 ore *
Lingua straniera 2	2 ore *	2 ore *
<b>o</b>		
Latino	3 ore	3 ore
Matematica - informatica	2 ore *	-
Insegnamento scientifico	1 ora 30 in classe divisa in 2 gruppi	-
Educazione fisica e sportiva	2 ore	2 ore
Educazione civica, giuridica e sociale	30 min. in classe divisa in 2 gruppi	30 min. in classe divisa in 2 gruppi
Lavori personali inquadrati	2 ore	-
Ore di vita di classe	10 ore annuali	10 ore annuali

\*: di cui un'ora in classe divisa in 2 gruppi.

12 Nei licei agrari.

13 Facoltativi.

14 Disciplina offerta nei licei agrari che si sostituisce al laboratorio artistico.

15 Nei licei agrari.

16 Nei licei agrari.



Filosofia	-	1 ora + (un'ora di lavori guidati)
Scienze fisiche e chimiche	1 ora 30 + (1 ora 30 di lavori guidati)	2 ore + (1 ora di lavori pratici)
Matematica	2 ore + (un'ora di lavori guidati)	2 ore 30 + (30 min. di lavori guidati)
Lingua straniera 1	2 ore	2 ore
Storia e geografia	1 ora 30	1 ora 30
Educazione fisica e sportiva	2 ore	2 ore
Ore di vita di classe <sup>21</sup>	10 ore annuali	10 ore annuali
Laboratori artistici	72 ore annuali	72 ore annuali
<b>OPZIONI FACOLTATIVE</b>		
Lingua straniera 2	2 ore	2 ore

Scienze fisiche e fisica applicata	7 ore (di cui 3 ore di lavori pratici)	8 ore (di cui 4 ore di lavori pratici)
Matematica	3 ore (di cui un'ora di lavori guidati)	4 ore (di cui 2 ore di lavori guidati)
Francese	3 ore (di cui un'ora di lavori guidati)	-
Filosofia	-	2 ore (di cui un'ora di lavori guidati)
Lingua straniera 1	2 ore	2 ore
Storia e geografia	2 ore	-
Educazione fisica e sportiva	2 ore	2 ore
Moduli	2 ore	-
Ore di vita di classe <sup>22</sup>	10 ore annuali	10 ore annuali
Laboratorio artistico	72 ore annuali	72 ore annuali
<b>OPZIONI FACOLTATIVE</b>		
Lingua straniera 2	2 ore	2 ore
Educazione fisica e sportiva	3 ore	3 ore
Arte	3 ore	3 ore

### Discipline e griglia oraria dell'indirizzo Scienze e tecnologie industriali (STI)

Nell'ambito di questo indirizzo esistono diverse specializzazioni, in particolare:

- genio meccanico
- genio dei materiali
- genio elettronico
- genio elettrotecnico
- genio civile
- genio energetico
- arti applicate.

#### Discipline e griglia oraria della specializzazione genio elettronico

<b>DISCIPLINE OBBLIGATORIE</b>		
	<b>Première</b>	<b>Terminale</b>
Studio delle costruzioni (meccanica e costruzione)	5 ore (di cui un'ora di lavori guidati e 2 ore di lavori pratici)  oppure  5 ore (di cui 4 ore di lavori guidati e lavori pratici)	4 ore 30 (di cui un'ora di lavori guidati e 2 ore di lavori pratici)
Studio dei sistemi tecnici industriali (elettronica – automazione e informatica industriale)	4 ore di lavori pratici e 4 ore di attività tecnologiche: insegnamento per gruppi di laboratorio	10 ore (di cui 4 ore di lavori pratici) e 5 ore di attività tecnologiche: insegnamento per gruppi di laboratorio

<sup>21</sup> Vd nota 8.

### Discipline e griglia oraria dell'indirizzo Scienze e tecnologie di laboratorio (STL)

Nell'ambito di questo indirizzo esistono le seguenti specializzazioni:

- fisica di laboratorio e dei processi industriali
- chimica di laboratorio e dei processi industriali
- biochimica – genio biologico.

#### Discipline e griglia oraria della specializzazione biochimica – genio biologico

<b>DISCIPLINE OBBLIGATORIE</b>		
	<b>Première</b>	<b>Terminale</b>
Biochimica	7 ore di cui un'ora di lavori guidati e 4 ore di attività tecnologiche (insegnamento per gruppi di laboratorio)	7 ore di cui 4 ore di attività tecnologiche (insegnamento per gruppi di laboratorio)
Microbiologia	5 o 6 ore di attività tecnologiche (insegnamento per gruppi di laboratorio)	6 ore di cui 4 ore di attività tecnologiche (insegnamento per gruppi di laboratorio)
Biologia umana	-	5 ore 30 di cui 2 ore di attività tecnologiche (insegnamento per gruppi di laboratorio) e 30 min. di lavori guidati
Scienze fisiche	7 ore di cui 4 ore di attività tecnologiche (insegnamento per gruppi di laboratorio)	6 ore di cui 3 ore di attività tecnologiche (insegnamento per gruppi di laboratorio)
Matematica	3 ore di cui un'ora di lavori guidati	2 ore

<sup>22</sup> Vd nota 8.

Francese	3 ore di cui un'ora di lavori guidati	-
Filosofia	-	2 ore di cui un'ora di lavori guidati
Lingua straniera 1	2 ore	2 ore
Storia e geografia	2 ore	-
Educazione fisica e sportiva	2 ore	2 ore
Moduli	2 ore	-
Ore di vita di classe <sup>23</sup>	10 ore annuali	10 ore annuali
Laboratorio artistico	72 ore annuali	72 ore annuali
<b>OPZIONI FACOLTATIVE</b>		
Lingua straniera 2	2 ore	2 ore
Educazione fisica e sportiva	3 ore	3 ore
Arte	3 ore	3 ore

### Discipline e griglia oraria dell'indirizzo Scienze e tecnologie gestionali (STG)

Nell'ambito di questo indirizzo esistono due specializzazioni, "Comunicazione" e "Gestione", che si declinano in quattro nella classe *terminale*:

- Comunicazione e gestione delle risorse umane
- Marketing
- Contabilità e finanza delle imprese
- Gestione dei sistemi di informazione.

DISCIPLINE OBBLIGATORIE						
	Première		Terminale			
	Comuni- cazione	Gestione	Comuni- cazione e gestione delle risorse umane	Marketing	Contabilità e finanza delle imprese	Gestione dei sistemi di informa- zione
Economia - diritto	3 ore + (1) <sup>24</sup>	3 ore + (1)	3 ore + (1)	3 ore + (1)	3 ore + (1)	3 ore + (1)
Informazione e comunicazione	2 ore + (3)	1 ora + (2)	-	-	-	-
Informazione e gestione	2 ore + (1)	3 ore + (2)	-	-	-	-
Management delle organizzazioni	1 ora + (1)	1 ora + (1)	3 ore	3 ore	3 ore	3 ore
Francese	2 ore + (1)	2 ore + (1)	-	-	-	-
Filosofia	-	-	1 ora + (1)	1 ora + (1)	1 ora + (1)	1 ora + (1)
Matematica	3 ore	3 ore	2 ore	3 ore	3 ore	3 ore

<sup>23</sup> Vd nota 8.

<sup>24</sup> L'orario tra parentesi corrisponde a un orario in classe divisa in due gruppi.

Lingua straniera 1 e 2 <sup>25</sup>	5 ore	5 ore	6 ore	5 ore	5 ore	5 ore
Storia – geografia	2 ore	2 ore	2 ore	2 ore	2 ore	2 ore
Educazione fisica e sportiva	2 ore	2 ore	2 ore	2 ore	2 ore	2 ore
Ore di vita di classe <sup>26</sup>	10 ore annuali					
<b>Laboratorio artistico (facoltativo)</b>	<b>72 ore annuali</b>					
Comunicazione e gestione delle risorse umane	-	-	4 ore + (4)	-	-	-
Marketing	-	-	-	4 ore + (4)	-	-
Contabilità e finanza delle imprese	-	-	-	-	4 ore + (4)	-
Gestione dei sistemi di informazione	-	-	-	-	-	4 ore + (4)
<b>OPZIONI FACOLTATIVE (2 AL MASSIMO)</b>						
Lingue regionali	2 ore	2 ore	2 ore	2 ore	2 ore	2 ore
Educazione fisica e sportiva	3 ore	3 ore	3 ore	3 ore	3 ore	3 ore
Arte	3 ore	3 ore	3 ore	3 ore	3 ore	3 ore

### b) Percorso professionale

Il curriculum per il conseguimento del certificato di attitudine professionale (CAP) prevede corsi teorici, lavori pratici in officina, in laboratorio o in cantiere. Le discipline generali e quelle tecniche e professionali si equilibrano. Un periodo da 12 a 16 settimane in impresa è obbligatorio per rafforzare la professionalizzazione della formazione.

Il curriculum del *baccalauréat* professionale prevede discipline che si basano sulla padronanza di tecniche professionali. Anche in questo caso, gli alunni svolgono lavori pratici in officina o in classe e seguono stage in impresa per diversi mesi. La formazione comprende anche discipline generali (cfr. tabelle più avanti).

A uno o più progetti pluridisciplinari a carattere professionale (*Projet Pluridisciplinaire à Caractère Professionnel - PPCP*) viene dedicata una parte importante di orario sui due anni del ciclo del CAP e sui tre del *baccalauréat* professionale. Questa modalità didattica consiste nel

<sup>25</sup> L'orario comprende l'insegnamento di due lingue straniere; tuttavia, l'orario settimanale per una lingua straniera non può mai essere inferiore a 2 ore.

<sup>26</sup> Vd nota 8.

far acquisire saperi e saper fare a partire da una realizzazione concreta legata a situazioni professionali.

Al liceo professionale, la durata dell'anno scolastico per gli alunni è di 36 settimane. Tale durata comprende i periodi di formazione in istituto, in impresa e il periodo di esame in classe *terminale*. I periodi di formazione in istituto e in impresa sono specificati dalle griglie orarie di ciascuna specializzazione. Per ciascun alunno il volume orario di formazione non deve eccedere 8 ore al giorno e 35 ore a settimana.

### Organizzazione e griglia oraria delle discipline delle formazioni nella filiera scolastica che preparano al CAP

La durata del periodo di formazione in ambito professionale può essere di 12, 14 o 16 settimane suddivise in due parti uguali tra il primo e il secondo anno. Perché beneficino dello stesso numero di ore di lezione di coloro che sono iscritti nelle formazioni che prevedono 12 o 14 settimane in impresa, gli alunni che seguono una formazione in ambito professionale di 16 settimane hanno 0,5 ore settimanali supplementari di Francese, Storia e Geografia e Matematica, così come un'ora settimanale supplementare in discipline tecnologiche e professionali. Gli orari annuali di partecipazione al progetto pluridisciplinare a carattere professionale (PPCP) variano a seconda della durata della formazione in ambito professionale da 90 ore per uno stage di 12 settimane, 87 ore per uno di 14 settimane e 84 ore per uno di 16 settimane.

<b>DISCIPLINE OBBLIGATORIE</b>		
	<b>Primo anno</b>	<b>Secondo anno</b>
Francese-storia-geografia	3 ore 30 (1 ora 30 + 1 ora 30 + 30 min.) <sup>27</sup>	3 ore 30 (1 ora 30 + 1 ora 30 + 30 min.)
Matematica-scienze	3 ore 30 (1 ora 30 + 2 ore)	3 ore 30 (1 ora 30 + 2 ore)
Lingua straniera	2 ore (1 ora + 1 ora)	2 ore (1 ora + 1 ora)
Arti applicate e cultura artistica	2 ore (1 ora + 1 ora)	1 ora 30 (1 ora + 30 min.)
Educazione fisica e sportiva	2 ore 30	2 ore 30
Vita sociale e professionale	1 ora (0 + 1 ora)	1 ora 30 (1 ora + 30 min.)
Discipline tecnologiche e professionali	18 ore (3 ore + 13 ore 30 + 1 ora 30)	18 ore (3 ore + 13 ore + 2 ore)
Educazione civica, giuridica e sociale	30 min. (0 + 30 min.)	30 min. (0 + 30 min.)
Aiuto individualizzato	1 ora	1 ora
<b>DISCIPLINE FACOLTATIVE</b>		
Laboratorio di espressione artistica	2 ore	2 ore
Laboratorio di educazione fisica e sportiva	2 ore	2 ore

<sup>27</sup> Il primo numero tra parentesi corrisponde all'orario con la classe intera, il secondo all'orario con la classe a gruppi ridotti, il terzo corrisponde all'orario di PPCP.

### Organizzazione e griglie orarie delle discipline che preparano al *baccalauréat* professionale

Il decreto del 10 febbraio 2009<sup>28</sup> ha definito le nuove griglie orarie delle discipline professionali e generali obbligatorie offerte a tutti gli alunni nelle formazioni che portano al conseguimento del *baccalauréat* professionale.

Il curriculum obbligatorio prevede:

- discipline professionali legate alla specializzazione del *baccalauréat*;
- discipline generali anch'esse legate alla specializzazione;
- discipline generali dell'area comune a tutte le specializzazioni;
- attività di progetto incluse nell'orario/alunno;
- un periodo di formazione in ambito professionale di 22 settimane sull'intero ciclo.

### Discipline e griglia oraria del *baccalauréat* professionale per le specializzazioni che prevedono un insegnamento di scienze fisiche e chimiche

<b>DISCIPLINE E ATTIVITÀ</b>	<b>DURATA ORARIA DEL CICLO SU 3 ANNI</b>	<b>DURATA ORARIA ANNUALE MEDIA INDICATIVA</b>
<b>DISCIPLINE OBBLIGATORIE</b> <b>Incluse le attività di progetto</b>		
<b>Discipline professionali e generali legate alla specializzazione</b>		
Discipline professionali	1152	384
Economia-gestione	84	28
Prevenzione – salute - ambiente	84	28
Francese e/o matematica e/o lingua straniera e/o scienze fisiche e chimiche e/o arti applicate	152	50
<b>Discipline generali</b>		
Francese, storia e geografia, educazione civica	380	126
Matematica Scienze fisiche e chimiche	349	116
Lingua straniera	181	60
Arti applicate – culture artistiche	84	28
Educazione fisica e sportiva	224	75
<b>Totale</b>	<b>2690</b>	<b>896</b>
<b>ACCOMPAGNAMENTO PERSONALIZZATO</b>		
	<b>210</b>	<b>70</b>

<sup>28</sup> Decreto del 10 febbraio 2009 relativo alle discipline dispensate nelle formazioni della filiera scolastica che preparano al *baccalauréat* professionale (*Arrêté du 10 février 2009 relatif aux enseignements dispensés dans les formations sous statut scolaire préparant au baccalauréat professionnel*).

## Discipline e griglia oraria del *baccalauréat* professionale per le specializzazioni che prevedono un insegnamento di lingua straniera 2

DISCIPLINE E ATTIVITÀ	DURATA ORARIA DEL CICLO SU 3 ANNI	DURATA ORARIA ANNUALE MEDIA INDICATIVA
<b>DISCIPLINE OBBLIGATORIE</b> Incluse le attività di progetto		
<b>Discipline professionali e generali legate alla specializzazione</b>		
Discipline professionali	1152	384
Prevenzione – salute - ambiente	84	28
Francese e/o matematica e/o lingua straniera e/o arti applicate	152	50
<b>Discipline generali</b>		
Francese, storia e geografia, educazione civica	380	126
Matematica	349	116
Lingua straniera 1 e 2	181	60
Arti applicate – culture artistiche	84	28
Educazione fisica e sportiva	224	75
<b>Totale</b>	<b>2606</b>	<b>868</b>
<b>ACCOMPAGNAMENTO PERSONALIZZATO</b>		
	<b>210</b>	<b>70</b>

La durata dell'intero ciclo è di 84 settimane alle quali si aggiungono un periodo di formazione in impresa di 22 settimane<sup>29</sup> e 2 settimane di esame.

Nell'ambito delle discipline obbligatorie, vengono proposte agli alunni attività di progetto sottoforma di: progetto pluridisciplinare a carattere professionale (PPCP); progetto specifico nella disciplina generale, professionale, artistica e culturale; attività disciplinari e pluridisciplinari durante il periodo di formazione in ambito professionale.

Al totale delle ore di insegnamento si aggiunge un volume orario complementare di ore/insegnante di 11 ore e 30 minuti settimanali in media per le attività in gruppi ridotti e le attività di progetto.

Come si può vedere dalle tabelle qui sopra, gli orari/alunni sono stabiliti sull'intero ciclo di tre anni. L'orario annuale ha solo un valore indicativo. Non viene specificato un orario settimanale in modo da lasciare ampia autonomia agli istituti nelle scelte didattiche ed organizzative. Mediamente le ore settimanali vanno dalle 33,5 alle 34,5 incluso l'accompagnamento personalizzato.

<sup>29</sup> Nonostante che la ripartizione annuale di questi periodi dipenda dall'autonomia degli istituti, la durata globale non può essere suddivisa in più di sei periodi e la durata di ogni periodo non può essere inferiore a tre settimane.

Queste nuove griglie orarie presentano di fatto ampi margini organizzativi e di adattamento a livello locale per quanto riguarda:

- la ripartizione settimanale e annuale delle discipline di istruzione generale;
- la ripartizione delle discipline nell'ambito del volume orario delle discipline professionali (1152 ore) e del volume orario delle discipline generali in rapporto alla specializzazione (152 ore);
- la ripartizione delle 22 settimane di formazione in ambito professionale sui tre anni del ciclo;
- la ripartizione del volume orario/insegnante complementare per le attività in gruppi ridotti;
- la definizione e la programmazione delle azioni di accompagnamento personalizzato;
- la definizione e la pianificazione dei progetti su una parte del ciclo o dell'anno.

### 3. Dibattiti e riforme in corso

#### Riforma del percorso professionale

La riforma del settore professionale, avviata nel settembre 2007, con lo scopo prioritario di elevare il livello di qualifica dei giovani iscritti in questi percorsi e ridurre nel contempo l'abbandono del sistema scolastico senza qualifica, ha portato all'introduzione di nuovi programmi all'inizio dell'anno scolastico 2009/2010.

Contrariamente a ciò che si poteva pensare, infatti, l'organizzazione del percorso professionale era molto selettiva dato che su 100 giovani solo 39 arrivavano a conseguire un *baccalauréat* professionale. Pertanto, per far fronte ai bisogni del mercato del lavoro in termini di qualifica professionale, la riforma del percorso professionale è stata organizzata attorno ai seguenti assi principali<sup>30</sup>:

- un percorso professionale di tre anni al posto dei quattro necessari in precedenza per ottenere un *baccalauréat* professionale;
- la creazione di campi professionali corrispondenti a diverse specializzazioni di *baccalauréat* professionale. Questa organizzazione in campi professionali permette agli alunni che lo desiderano di modificare, all'interno di un determinato campo e al termine della classe *seconde* professionale (primo anno del percorso), la scelta della specializzazione di *baccalauréat* professionale effettuata all'inizio.
- Il rafforzamento dell'offerta di formazione breve del CAP in due anni.
- La graduale eliminazione del diploma BEP che diventa una tappa nel percorso verso il *baccalauréat* professionale. Il corso specifico BEP è mantenuto per quattro specializza-

<sup>30</sup> Cfr. Per tutti i dettagli relativi alla riforma del percorso professionale si veda il sito di Eduscol: <http://eduscol.education.fr/pid23177/voie-professionnelle.html>.

zioni: carriere sanitarie e sociali, condotta e servizi nel trasporto stradale, mestieri del settore ristorazione e alberghiero, ottica.

- Il rafforzamento della presenza di passerelle<sup>31</sup> tra il settore professionale e quello generale e tecnologico e tra i 2 cicli del percorso professionale (CAP e *baccalauréat* professionale).

### Riforma del *Lycée* generale e tecnologico

Dopo la riforma del settore professionale, messa a regime a partire dall'a.s. 2009/2010, ha preso avvio, a partire dall'anno scolastico 2010/2011, la riforma del livello secondario superiore generale e tecnologico.

Anche la riforma di questo percorso si pone come principale obiettivo quello di combattere l'abbandono scolastico. Il dato preoccupante da cui parte è infatti l'alta percentuale di giovani (oltre 50.000) che lasciano definitivamente il liceo senza una qualifica di *baccalauréat* e di uno studente su due che abbandona gli studi al primo anno di università.

L'architettura della riforma si basa su tre obiettivi prioritari:

- un orientamento più personalizzato, progressivo e continuo;
- un accompagnamento personalizzato durante tutto il percorso scolastico;
- una migliore preparazione per saper affrontare le grandi sfide dell'era attuale.

Nell'ambito del primo obiettivo, si collocano le seguenti misure:

- il rafforzamento del carattere orientante del primo anno di liceo (*classe seconde*) con l'introduzione di due discipline di esplorazione (di cui una di ambito economico);
- l'offerta agli alunni di un tutor per tutti gli anni del percorso liceale;
- un'area comune più ampia in *classe première* generale e stage passerella tra i diversi percorsi e indirizzi per poter cambiare traiettoria più agevolmente;
- un riequilibrio tra gli indirizzi del percorso generale (ES, L, S) e una modernizzazione di alcuni indirizzi del percorso tecnologico per prepararsi meglio agli studi superiori.

Per offrire un maggior sostegno agli alunni, è stato previsto nei programmi:

- l'introduzione di 2 ore settimanali di accompagnamento personalizzato per tutti gli alunni;
- l'organizzazione di gruppi ridotti in funzione dei bisogni degli alunni.

<sup>31</sup> Su richiesta della famiglia (o dell'alunno maggiorenne) è possibile usufruire di una passerella nei due sensi tra questi due percorsi:

- al termine di una *seconde* professionale o di una *première* professionale, dopo parere del consiglio scolastico, l'ispettore di *académie* potrà autorizzare l'alunno a integrare il ciclo terminale di un liceo generale o tecnologico;
- al termine di una *seconde* o di una *première* di liceo generale o tecnologico, dopo parere dell'équipe pedagogica della classe dell'istituto di accoglienza, il *recteur* potrà autorizzare l'alunno ad essere inserito nel ciclo di preparazione del bac professionale.

Nell'ottica, infine, di una maggiore apertura e preparazione alle sfide dell'era attuale, la riforma del liceo individua tre ulteriori obiettivi:

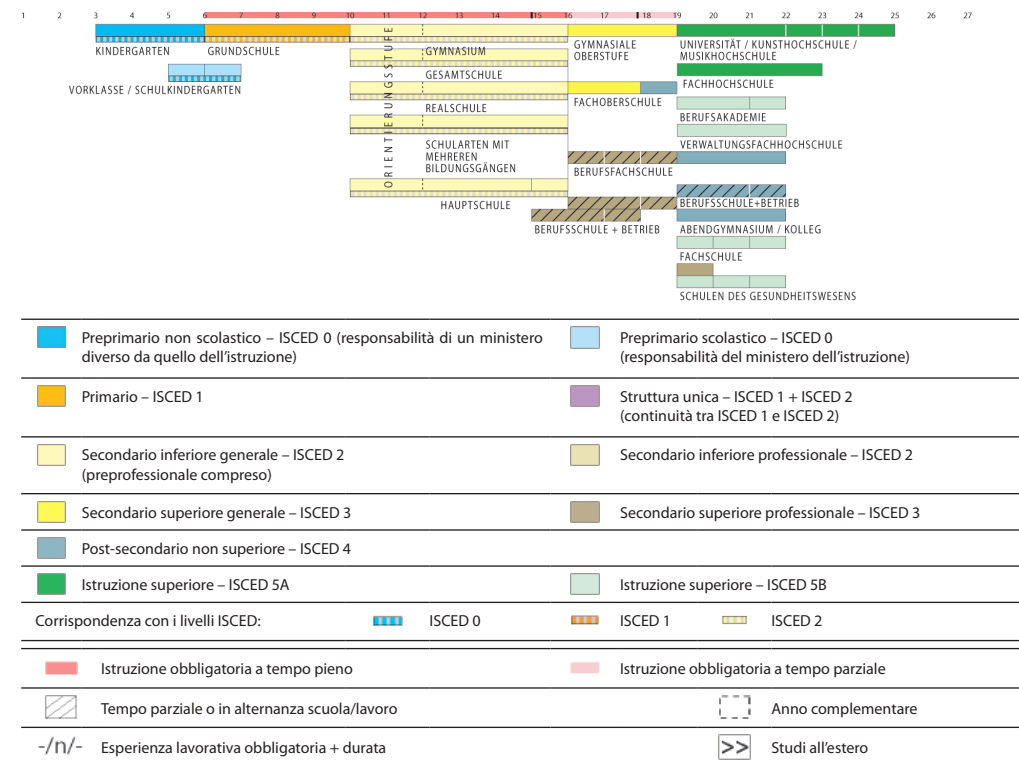
- una migliore padronanza delle lingue straniere, che si declina nelle seguenti misure:
  - insegnamento di discipline generali e tecnologiche in lingua straniera
  - maggior uso delle TIC
  - partenariati con scuole straniere
  - insegnamenti organizzati per gruppi di competenza
  - possibilità di imparare tre lingue straniere;
- una maggiore responsabilizzazione nel proseguimento degli studi superiori e nell'accesso al mondo del lavoro, attraverso:
  - la valorizzazione e il riconoscimento dell'impegno e del volontariato nel *livret de compétence* (libretto dei crediti)
  - un supporto alla stesura del CV
  - una formazione per i delegati del liceo;
- un più ampio accesso alla cultura, grazie a:
  - una vita culturale più dinamica nell'ambito degli istituti scolastici
  - dei partenariati con istituti culturali
  - la presenza di un professore "referente cultura" nei licei.

Il calendario previsto della riforma è il seguente:

- settembre 2010: *Classe seconde*
- settembre 2011: *Classe première* generale
- settembre 2012: *Classe terminale* generale.

## GERMANIA

### GRAFICO DEL SISTEMA DI ISTRUZIONE



Fonte: Eurydice.

### 1. Organizzazione e struttura del livello secondario superiore

L'istruzione secondaria superiore è suddivisa in istruzione generale, che prevede una durata di 2 o 3 anni (età: 16-18/19 anni) e in istruzione e formazione professionale, che dura 1, 2 o 3 anni a seconda del tipo di scuola e dell'indirizzo prescelto.

L'anno scolastico prevede in media 188 giorni di insegnamento, cui seguono 75 giorni di vacanze estive, in media sei settimane, e 10 giorni di vacanza distribuiti durante l'anno scolastico<sup>32</sup>. A livello secondario superiore, non è previsto un limite prefissato per i tempi di insegnamento.

<sup>32</sup> In seguito ad un accordo della Conferenza permanente dei Ministri dell'educazione e degli affari culturali dei Länder (*Kultusministerkonferenz – KMK*), le sei settimane di vacanza estiva vengono stabilite in base ad un sistema a rotazione per i Länder. L'accordo a lungo termine della Conferenza permanente (2008) ha stabilito le date di inizio e fine delle vacanze estive per tutti i Länder fino al 2017.

L'orario settimanale nelle scuole secondarie superiori di tipo generale prevede 30 ore. Nelle scuole professionali a tempo pieno, 30 ore settimanali sono richieste dalle *Berufsfachschulen*; la *Fachoberschule* stabilisce, invece, 11 ore settimanali al primo anno e 30 ore al secondo anno; infine, la formazione scolastica (*Berufsschule*) nell'ambito del sistema duale prevede 12 ore di lezione settimanali.

### a) Percorso generale

L'istruzione secondaria superiore di tipo generale, *Gymnasiale Oberstufe*, corrisponde al livello superiore del *Gymnasium*<sup>33</sup> (istruzione secondaria inferiore di tipo generale) e comprende gli anni scolastici dall'11° al 13° anno dell'intero percorso di istruzione. Al termine del *Gymnasiale Oberstufe* si consegue una qualifica (*Allgemeine Hochschulreife*) che permette l'accesso all'istruzione superiore.

Attualmente, nella maggior parte dei *Länder*<sup>34</sup>, questa qualifica si consegue ancora al termine del 13° anno di studi, tuttavia, in conseguenza della riduzione della durata del *Gymnasium* da 9 a 8 anni, in alcuni *Länder* è possibile ottenerla al termine del 12° anno (cfr. capitolo 3).

Il *Gymnasiale Oberstufe*, della durata di 2 o 3 anni a seconda del *Land*, è organizzato in un primo anno, definito 'fase di introduzione' e in uno o due anni detti 'fase di qualificazione'. È possibile accedere al *Gymnasiale Oberstufe* solo se in possesso di una qualifica di *Gymnasium* o di qualifiche equipollenti rilasciate in altri istituti di istruzione secondaria inferiore. Il 10° anno del livello secondario inferiore può svolgere una doppia funzione, nella misura in cui funge da ultimo anno del *Gymnasium* e da primo anno del *Gymnasiale Oberstufe*; nel *Land Rheinland-Pfalz*, ad esempio, la fase di introduzione e la fase di qualificazione si sovrappongono.

### b) Percorso professionale

La maggior parte degli alunni del livello secondario superiore frequenta istituti di istruzione secondaria superiore di tipo professionale; tra questi circa 600000 studenti intraprendono la formazione nell'ambito del sistema duale, che viene descritta nel presente paragrafo.

L'istruzione e la formazione professionale a tempo pieno è offerta nei seguenti istituti: *Fachoberschule*, *Berufliches Gymnasium* o *Fachgymnasium*, e *Berufsoberschule*. La formazione in alternanza, invece, si svolge nell'ambito del sistema duale, che offre una formazione scolastica nella *Berufsschule* e una formazione professionale di tipo pratico in azienda.

### *Fachoberschule*

La *Fachoberschule* dura due anni (dall'11° al 12° anno di istruzione), e vi si accede con un certificato di studi secondari inferiori di tipo generale (*Mittlerer Schulabschluss*)<sup>35</sup>. Offre una formazione di tipo generale, oltre a conoscenze e abilità teoriche e pratiche specializzate, e porta al conseguimento del *Fachhochschulreife* (qualifica di accesso all'istruzione superiore per la *Fachhochschule*).

### *Berufliches Gymnasium/Fachgymnasium*

Questa tipologia di scuola viene denominata *Berufliches Gymnasium* o *Fachgymnasium* a seconda del *Land*. Il *Berufliches Gymnasium* o *Fachgymnasium*, che non si suddivide in ciclo inferiore e ciclo superiore, in alcuni *Länder* viene istituito sotto forma di *Gymnasiale Oberstufe* con specializzazioni orientate alla professione e comprende un corso di studi triennale. L'accesso è consentito agli alunni in possesso di un *Mittlerer Schulabschluss*, che risponde ai requisiti di accesso al *Gymnasiale Oberstufe* o di una qualifica equivalente.

Il *Berufliches Gymnasium* o *Fachgymnasium* porta, di norma, al conseguimento dell'*Allgemeine Hochschulreife* (una qualifica generale di accesso all'istruzione superiore).

In alcuni casi, il *Berufliches Gymnasium* o *Fachgymnasium* offre agli alunni l'opportunità di conseguire una doppia qualifica contemporaneamente (corsi di istruzione a doppia qualifica), cioè una combinazione di *Hochschulreife* e *Fachhochschulreife* (qualifiche di accesso all'istruzione superiore) e una qualifica professionale in conformità con la Legge federale.<sup>36</sup> Questi corsi di istruzione a doppia qualifica a livello secondario superiore prevedono una durata da tre a cinque anni.

### *Berufsfachschule*

Si tratta di istituti a tempo pieno che preparano all'esercizio di un'attività professionale, o che offrono una formazione di tipo professionale promuovendo al tempo stesso un'istruzione di tipo generale. Le *Berufsfachschulen* offrono un'ampia gamma di corsi, tra cui corsi nel settore del commercio, delle lingue straniere, dell'artigianato, dell'economia domestica, dell'assistenza sociale, in ambito artistico e in ambito sanitario. Sono ammessi alle *Berufsfachschulen* gli alunni che hanno conseguito un *Hauptschulabschluss* o un *Mittlerer Schulabschluss*.<sup>37</sup> La durata degli studi varia da 1 a 3 anni, a seconda della specializzazione professionale e a seconda della modalità di frequenza (a tempo pieno e a tempo parziale).

33 In numerosi *Länder*, al termine del 10° anno di *Gymnasium*, gli alunni possono accedere al *Gymnasiale Oberstufe*, a condizione che il loro rendimento sia stato almeno sufficiente in tutte le materie nelle quali sono richiesti voti particolari per essere promossi al livello successivo, o a condizione che abbiano superato un esame.

34 Nei *Länder* Sassonia, Turingia, Meclemburgo-Pomerania anteriore, Sassonia-Anhalt e, dal 2009, nel *Land Saarland*. Tra breve questo sarà possibile anche nei *Länder Baden-Württemberg*, Baviera, Berlino, Brandeburgo, Brema, Amburgo, Assia, Bassa Sassonia, Norreno-Vestfalia, *Saarland*, e *Schleswig Holstein*.

35 È un certificato che si consegue al termine del 10° anno nelle *Realschulen*, o, a determinate condizioni, anche in altri istituti dello stesso livello di istruzione.

36 Una formazione professionale di questo tipo si può acquisire anche in istituti che combinano il *Gymnasium* e le scuole professionali (es. *Oberstufenzentren*) o in particolari tipologie di scuola come il *Berufskolleg* nel *Land* della Renania settentrionale-Vestfalia.

37 Certificato di fine studi secondari inferiori.

## Sistema duale (*Berufsschule* + formazione in azienda)

In Germania, circa la metà dei giovani intraprende la formazione professionale nell'ambito del sistema duale per una durata di 2 o 3 anni, a seconda della specializzazione professionale prescelta. Questo sistema viene definito sistema duale perché la formazione si svolge in due luoghi, a scuola (*Berufsschule*) e sul posto di lavoro. L'obiettivo principale della formazione professionale è quello di trasmettere, nell'ambito di un corso strutturato di formazione, le competenze e le abilità tecniche necessarie allo svolgimento di un'attività professionale qualificata in un mondo professionale in continua evoluzione, oltre ad offrire una necessaria esperienza professionale. Coloro che completano con successo la formazione sono abilitati a esercitare la professione in una delle 340 professioni riconosciute, per la quale hanno ottenuto la qualifica.

Per l'accesso alla formazione nell'ambito del sistema duale, è sufficiente aver completato l'istruzione obbligatoria a tempo pieno. Tuttavia, la maggior parte di coloro che vi accedono è in possesso di un *Mittlerer Schulabschluss* o di una qualifica di accesso all'istruzione superiore. La formazione sul luogo di lavoro si basa su contratti di diritto privato tra l'azienda e l'apprendista, che trascorre tre o quattro giorni alla settimana presso l'azienda e non più di due giorni a scuola. L'azienda sostiene i costi della formazione e corrisponde all'apprendista un indennizzo di formazione, sulla base della contrattazione collettiva del settore interessato. L'ammontare dell'indennizzo aumenta per ogni anno di formazione trascorso in azienda e, in media, corrisponde a circa un terzo del salario di base di un apprendista specializzato nella professione corrispondente.

### *Berufsschule*

Nell'ambito del sistema duale, la *Berufsschule* costituisce un luogo autonomo di formazione professionale, e collabora su un piano paritario con le aziende che partecipano alla formazione professionale. La *Berufsschule* offre agli alunni un'istruzione generale e professionale, con particolare attenzione per la formazione professionale. Le *Berufsschulen* offrono, inoltre, corsi che preparano alla formazione professionale o che affiancano l'attività professionale. La *Berufsschule* offre una formazione professionale di base e specializzata, che si aggiunge all'istruzione generale acquisita in precedenza, e prepara gli alunni non solo ad esercitare un'attività professionale, ma anche a impegnarsi attivamente nel mondo del lavoro e nella società attraverso responsabilità sociali e ambientali.

### Formazione in azienda

La formazione professionale che si svolge sul luogo di lavoro<sup>38</sup> viene offerta nei settori

<sup>38</sup> La formazione professionale che si svolge in azienda è regolamentata da due leggi fondamentali: la *Berufsbildungsgesetz* (Legge sulla formazione professionale) del 1969, completamente riformata nel 2004, e l'*Handwerksordnung* (Ordinamento per l'artigianato) del 1953. Queste leggi disciplinano le questioni relative

dell'industria e del commercio, nell'ambito del servizio civile, della libera professione e, in misura minore, anche in aziende private a gestione familiare/piccole imprese. Le aziende dove si svolge tale formazione sono tenute per contratto a trasmettere agli apprendisti le conoscenze, le abilità e le competenze professionali in base alle Disposizioni che regolamentano la formazione (*Ausbildungsordnungen*) per le rispettive professioni riconosciute. Queste disposizioni sono state introdotte per stabilire standard uniformi a livello nazionale, indipendentemente dal fabbisogno delle singole aziende. La formazione può essere offerta solo in aziende, che dispongono di personale di formazione qualificato. I requisiti di queste aziende e del personale destinato alla formazione vengono supervisionati dagli organi autonomi competenti (Camere) per le varie professioni e i settori dell'industria. Le Camere si occupano, inoltre, del monitoraggio della formazione per verificare la correttezza del suo svolgimento. L'azienda stila un piano di formazione per i singoli apprendisti, che corrisponde agli standard definiti dalle *Ausbildungsordnungen* in termini di contenuto.

## 2. Curricoli

### a) Percorso generale

Nel *Gymnasium* (*Gymnasiale Oberstufe*) sono previste tre aree disciplinari, ciascuna delle quali include materie tra loro correlate:

- lingue, letteratura e arte (es. tedesco, lingue straniere, belle arti, musica);
- scienze sociali (es. storia, geografia, filosofia, studi sociali/politica, economia);
- matematica, scienze naturali e tecnologia (es. matematica, fisica, chimica, biologia, informatica).

A livello nazionale (*Bund*), viene stabilita la struttura di base del *Gymnasiale Oberstufe* (suddivisione in due fasi, raggruppamento delle discipline per area tematica, differenziazione delle discipline opzionali da quelle obbligatorie, possibilità di una personalizzazione del percorso educativo, ecc), mentre i singoli *Länder* possono decidere autonomamente per una più precisa elaborazione di questi aspetti.

Durante il primo anno (fase di introduzione), le lezioni si svolgono in classe. Nella fase successiva di qualificazione, l'insegnamento si suddivide in semestri, lo studio è organizzato per tematiche ed è associato a discipline che prevedono un curriculum a se stante. Entro certi

---

al rapporto tra i giovani e le aziende che offrono la formazione (contratti, certificati, compensi, ecc), oltre a regolamentare vari aspetti della formazione professionale (idoneità delle aziende e del personale che offre la formazione professionale, regolamenti che disciplinano la formazione [*Ausbildungsordnungen*], sistema di esame e di controllo della formazione) e gli aspetti organizzativi (la funzione delle camere dell'industria e del commercio in qualità di enti competenti e la funzione dei rispettivi comitati per la formazione professionale).



limiti per discipline singole/gruppi di discipline, gli alunni hanno la possibilità di optare per una individualizzazione del proprio percorso educativo.

Le 30 ore settimanali del *Gymnasiale Oberstufe* risultano dalla frequenza di corsi di base e di corsi avanzati. Il monte ore totale della scuola secondaria inferiore e superiore ammonta a 265 per anno.

Ad esemplificazione, si presentano in questa sede i curricula della fase di introduzione del *Land* di Brema e quelli della fase di qualificazione del *Land* della Baviera.

### Land di Brema

#### Curricolo della 'fase di introduzione' (10° anno – G8<sup>39</sup> e 11° anno – G9<sup>40</sup>)

Discipline	11° anno (G9)	10° anno (G8)
Tedesco	4	4
Inglese (o lingua straniera già studiata al <i>Gymnasium</i> )	3 o 4 ore	3 o 4 ore
Storia	2 o 3 ore	2 o 3 ore
Economia (parte di altre discipline come geografia, politica, diritto, pedagogia, ecc)	(1)	(1)
Area disciplinare a scelta tra geografia, storia, pedagogia, filosofia, politica, psicologia, diritto, educazione religiosa, sociologia, economia	4	4
Matematica	3 o 4 ore	4 ore
Scienze naturali	3	6 (due materie per 3 ore ciascuna o tre materie per 2 ore ciascuna)
Ambito artistico o estetico	2 o 3 ore	2 o 3 ore
Sport	2 o 3 ore	2 o 3 ore
Attività di supporto nello studio	1 o 2 ore	-
Ambito disciplinare a opzione obbligatoria (informatica, lingua straniera, ecc)	8*	8*
<b>Totale</b>	<b>33</b>	<b>35</b>

\* Le discipline dell'area a opzione obbligatoria prevedono 2 o 3 ore di lezione, tranne lingue straniere che prevedono 3 o 4 ore di lezione.

**Fonte:** Tabella oraria della fase di introduzione del *Gymnasiale Oberstufe* nel *Land* Brema, Ordinamento scolastico del 1° agosto 2005 (successive modifiche: 7 aprile 2006 e 3 novembre 2008).

39 G8=*Gymnasium* 8. Percorso di studi di istruzione secondaria inferiore e superiore (*Gymnasium* e *Gymnasiale Oberstufe*), che prevede una durata di 8 anni. Approfondimenti sulla riforma in corso relativa alla riduzione del *Gymnasium* si trovano al capitolo 3.

40 G9=*Gymnasium* 9. Percorso di studi di istruzione secondaria inferiore e superiore (*Gymnasium* e *Gymnasiale Oberstufe*), della durata di 9 anni. Approfondimenti sulla riforma in corso relativa alla riduzione del *Gymnasium* si trovano al capitolo 3.

### Land della Baviera

#### Curricolo della 'fase di qualificazione' (11° e 12° anno)

Corsi	Ore settimanali		Area disciplinare
	già studiata al <i>Gymnasium</i>	iniziata al <i>Gymnasiale Oberstufe</i>	
Tedesco	4		Lingue-Letteratura-Arte
Inglese	4	-	
Francese	4	3	
Greco	4	-	
Latino	4	-	
Italiano	4	3	
Russo	4	3	
Spagnolo	4	3	
Cinese	-	3	
Giapponese	-	3	
Greco moderno	-	3	
Polacco	-	3	
Portoghese	-	3	
Ceco	-	3	
Turco	-	3	
Arte	2		
Musica	2		
Religione/etica	2		
Storia/Studi sociali	2+1		
Economia e diritto	2		
Geografia	2		Matematica- Scienze naturali-Tecnologia
Matematica	4		
Informatica	3		
Biologia	3		
Chimica	3		
Fisica	3		Afferenti alla disciplina di base
Seminario propedeutico scientifico	2		
Progetto-Seminario per l'orientamento agli studi e alla professione	2		
Sport	2		

**Fonte:** Tabella oraria dell'11° e 12° anno, discipline obbligatorie e opzionali per il *Gymnasium* che prevede una durata di 8 anni, allegato 4 dello *Schulordnung für die Gymnasien in Bayern*, 23 gennaio 2007.

Ogni alunno deve studiare materie afferenti alle tre aree disciplinari fino al termine degli studi secondari superiori, dal momento che queste tre aree sono rappresentate anche agli esami che si svolgono al termine del *Gymnasiale Oberstufe*.

Le discipline religione e educazione fisica sono obbligatorie, in conformità con le disposizioni di ogni *Land*. Tedesco, una lingua straniera, matematica e sport (di regola anche storia e scienze naturali) devono essere studiate per tutta la 'fase di qualificazione' del *Gymnasiale Oberstufe* e i risultati devono essere considerati nella qualifica generale di accesso all'istruzione superiore. Sono di particolare importanza, infatti, le competenze, le abilità e le conoscenze acquisite in queste discipline, che costituiscono lo 'zoccolo duro' dello studio nella fase di qualificazione.

Le materie vengono insegnate a livelli differenti, in conformità con gli Standard di esame di fine studi secondari superiori (*Einheitliche Prüfungsanforderungen in der Abiturprüfung – EPA*), e si suddividono in corsi di base e corsi avanzati. L'insegnamento per le discipline di tedesco, matematica e lingua straniera prevede come minimo tre ore di lezione settimanali. Gli alunni devono scegliere almeno due discipline di livello avanzato, che prevedono un minimo di cinque ore settimanali, o almeno tre discipline di livello avanzato, per un minimo di quattro ore settimanali, una delle quali deve essere tedesco, una lingua straniera, matematica o scienze naturali. Ulteriori dettagli nella definizione del curriculum vengono regolamentati a livello di *Land*. In generale, gli alunni devono scegliere due lingue straniere durante la fase di introduzione; gli alunni che non hanno seguito o che hanno seguito in modo discontinuo una seconda lingua straniera prima di accedere al *Gymnasiale Oberstufe* devono scegliere una seconda lingua straniera per tutta la durata del *Gymnasiale Oberstufe*.

## b) Percorso professionale

### *Fachoberschule*

La *Fachoberschule* offre un percorso di istruzione e formazione professionale. L'istruzione viene impartita nelle seguenti discipline: tedesco, lingua straniera, matematica, scienze naturali, economia e società oltre a una disciplina di un settore specifico. La formazione professionale del primo anno della *Fachoberschule* si svolge prevalentemente in azienda. Gli alunni già in possesso di una qualifica professionale possono accedere direttamente al secondo anno della *Fachoberschule*. Ci sono *Fachoberschulen* nel settore del commercio e dell'amministrazione, della tecnologia, nel settore socio-sanitario, del design, dell'alimentazione e dell'economia domestica, e, infine, nel settore dell'agricoltura.

L'orario settimanale prevede almeno 12 ore (1° anno) e 30 ore (2° anno) di lezione dedicate all'insegnamento generale e professionale di tipo teorico, in parallelo alla formazione professionale di tipo pratico.

L'Accordo quadro sull'organizzazione della *Fachoberschule* della *KMK*<sup>41</sup> prevede una tabella oraria di riferimento, con un monte ore minimo stabilito a livello nazionale, nell'ambito del quale i *Länder* possono variare la combinazione dell'offerta formativa.

Qui di seguito forniamo, ad esemplificazione, le tabelle orarie della *Fachoberschule*, rispettivamente nel *Land* Sassonia (monte ore annuale) per i settori agrario, design, socio-sanitario, tecnologico e commerciale, e amministrativo, e nel *Land* Turingia (monte ore settimanale) per il settore alimentazione ed economia domestica.

### *Land* Sassonia

#### Settore agrario

Discipline e tirocinio pratico	1° anno	2° anno
<b>Area obbligatoria</b>	<b>740</b>	<b>1360</b>
Tedesco	80	160
Inglese	80	160
Storia	-	80
Studi sociali	40	80
Matematica	120	240
Fisica	40	160
Chimica	80	120
Biologia	80	120
Biologia (tirocinio pratico)	40	40
'Il ciclo di produzione'	80	-
Informatica	80	80
Religione evangelica, cattolica o etica	20	40
Sport	-	80
<b>Area opzionale</b>		
Sport <sup>42</sup>	40	80
Lingua straniera	40	80
Arte	40	40
Informatica	40	80
<b>Insegnamento tecnico-pratico</b>	<b>800</b>	-

41 Cfr. Decisione della *KMK* del 16 dicembre 2004, nella versione del 6 maggio 2008 (*Rahmenvereinbarung über die Fachoberschule – Beschluss der Kultusministerkonferenz vom 16.12.2004, i.d.F. vom 6/05/2008*).

42 Disciplina opzionale per gruppi che presentano attitudine allo sport.

## Settore design

Discipline e tirocinio pratico	1° anno	2° anno
<b>Area obbligatoria</b>	<b>700</b>	<b>1360</b>
Tedesco	80	160
Inglese	80	160
Storia	-	80
Studi sociali	40	80
Matematica	80	160
Scienze naturali <sup>43</sup>	-	120
Disegno tecnico	40	-
Storia dell'arte e della cultura	120	160
Tirocinio artistico-estetico	160	240
Informatica	80	80
Religione evangelica, cattolica, oppure etica	20	40
Sport	-	80
<b>Area opzionale</b>		
Sport <sup>44</sup>	40	80
Lingua straniera	40	80
Arte	40	40
Informatica	40	80
<b>Insegnamento tecnico-pratico</b>	<b>800</b>	-

## Settore socio-sanitario

Discipline e tirocinio pratico	1° anno	2° anno
<b>Area obbligatoria</b>	<b>700</b>	<b>1360</b>
Tedesco	80	160
Inglese	80	160
Storia	-	80
Studi sociali	40	80
Matematica	80	160
Chimica	-	120
Biologia	40	80
Pedagogia/Psicologia	160	160
Diritto	40	80
Musica	40	40
Arte	40	40
Informatica	80	80
Religione evangelica, cattolica, oppure etica	20	40
Sport	-	80
<b>Area opzionale</b>		
Sport <sup>45</sup>	40	80
Lingua straniera	40	80
Arte	40	40
Informatica	40	80
<b>Insegnamento tecnico pratico</b>	<b>800</b>	-

43 Fisica o chimica possono essere scelte come materia opzionale.

44 Cfr. nota 42.

45 Cfr. nota 42.

## Settore tecnologico

Discipline e tirocinio pratico	1° anno	2° anno
<b>Area obbligatoria</b>	<b>740</b>	<b>1360</b>
Tedesco	80	160
Inglese	80	160
Storia	-	80
Studi sociali	40	80
Matematica	120	240
Fisica	80	280
Chimica	80	80
Tecnologia	80	80
Disegno tecnico	80	-
Informatica	80	80
Religione evangelica, cattolica, oppure etica	20	40
Sport	-	80
<b>Area opzionale</b>		
Sport <sup>46</sup>	40	80
Lingua straniera	40	80
Arte	40	40
Informatica	40	80
<b>Insegnamento tecnico pratico</b>	<b>800</b>	-

## Settore commerciale e amministrativo

Discipline e tirocinio pratico	1° anno	2° anno
<b>Area obbligatoria</b>	<b>620</b>	<b>1280</b>
Tedesco	80	160
Inglese	80	160
Storia	-	80
Studi sociali	40	80
Matematica	80	160
Scienze naturali	-	120
Economia politica e aziendale	200	240
Informatica	80	80
Diritto	40	80
Religione evangelica, cattolica, oppure etica	20	40
Sport	-	80
<b>Area opzionale</b>		
Sport <sup>47</sup>	40	80
Lingua straniera	40	80
Arte	40	40
Informatica	40	80
<b>Insegnamento tecnico pratico</b>	<b>800</b>	-

46 Cfr. nota 42.

47 Cfr. nota 42.

## Land Turingia

### Settore alimentazione e economia domestica<sup>48</sup>

Discipline	1° anno	2° anno
<b>Insegnamenti obbligatori</b>		
<b>Discipline dell'area generale</b>		
Tedesco	1	4
Matematica	2	
Inglese	2	
Religione/etica	1	
Sport	1	4
<b>Discipline dell'area di indirizzo</b>		
Scienze dell'alimentazione	3	6
Economia domestica	2	4
Scienze applicate	-	4
Tecniche di comunicazione	1	2
Scienze sociali e diritto	1	2
Economia aziendale	1	-
Metodo di lavoro di tipo scientifico	-	2
<b>Tirocinio pratico</b>	*	-
<b>Insegnamenti opzionali**</b>	-	2
<b>Totale</b>	<b>15</b>	<b>36</b>

\* Al tirocinio pratico sono dedicate 18 ore settimanali.

\*\* Sono previsti a completamento e approfondimento delle discipline dell'area obbligatoria, in base alle possibilità del singolo istituto scolastico.

### Berufliches Gymnasium/Fachgymnasium

Alle discipline offerte dal *Gymnasium* si aggiungono, al *Berufliches Gymnasium/Fachgymnasium*, discipline orientate alla professione come economia, tecnologia, nutrizione ed economia domestica, agronomia, salute e studi sociali, che possono essere scelte al posto delle discipline generali come secondo corso intensivo, e che sono oggetti di verifica all'esame di fine studi secondari superiori (*Abitur*).

Qui di seguito forniamo, ad esemplificazione, le tabelle orarie (monte ore annuale) del primo anno del *Berufliches Gymnasium* dei settori seguenti offerti nel *Land* Sassonia: agrario, scienze dell'alimentazione, tecnologia dell'informazione e della comunicazione, tecnico, scienze economiche.

Discipline	Settore agrario	Settore delle scienze dell'alimentazione	Settore della tecnologia dell'informazione e della comunicazione	Settore delle scienze tecniche	Settore delle scienze economiche
<b>Area obbligatoria<sup>49</sup></b>	<b>1440</b>	<b>1440</b>	<b>1440</b>	<b>1440</b>	<b>1440</b>
Tedesco	200	200	200	200	200
Prima lingua straniera	120	120	120	120	120
Seconda lingua straniera – livello A	120	120	120	120	120
Seconda lingua straniera – livello B	160	160	160	160	160
Storia – studio della società	80	80	80	80	80
Economia/diritto	80	80	80	80	80
Economia politica e aziendale, e contabilità <sup>50</sup>	-	-	-	-	120+40
Matematica	200	200	200	200	200
Fisica	80	80	80	80	80
Chimica	80	80	80	80	80
Biologia	80	80	80	80	80
Tecnica agraria	120+40	-	-	-	-
Educazione all'alimentazione	-	120+40	-	-	-
Sistemi informatici	-	-	120+40	-	-
Tecnica	-	-	-	120+40	-
Informatica	80	80	80	80	80
Religione/Etica	40	40	40	40	40
Sport	80	80	80	80	80
<b>Area opzionale</b>					
Musica	40	40	40	40	40
Letteratura	40	40	40	40	40
Arte	40	40	40	40	40
Lingua straniera	80	80	80	80	80

49 È necessario destinare 80 ore dell'area disciplinare obbligatoria ad un tirocinio pratico/progetto nella disciplina di indirizzo.

50 Il valore numerico +40 indica le ore complessive destinate alle esercitazioni pratiche.

Per il 2° e 3° anno, si riporta, invece, ad esemplificazione, la tabella oraria del settore delle scienze dell'alimentazione.

Discipline	2° anno/ I semestre	2° anno/ II semestre	3° anno/ I semestre	3° anno/ II semestre
<b>Area disciplinare obbligatoria</b>				
<b>Area lingue -letteratura - arte</b>				
Tedesco (corso avanzato)	100	100	100	100
Tedesco (corso di base)	80	80	80	80
Prima lingua straniera (corso avanzato)	100	100	100	100
Prima lingua straniera (corso di base)	60	60	60	60
Seconda lingua straniera – livello A (corso di base)	60	60	60	60
Seconda lingua straniera – livello B (corso di base)	60	60	60	60
Letteratura (corso di base) <sup>51</sup>	-	-	40	40
Musica (corso di base) <sup>52</sup>	-	-		
Arte (corso di base) <sup>53</sup>	-	-		
<b>Area scienze sociali</b>				
Storia/Storia della comunità (corso di base)	60	60	60	60
Economia/Diritto (corso di base) <sup>54</sup>	40	40	40	40
<b>Area matematica scienze naturali, tecnologia</b>				
Matematica (corso avanzato)	100	100	100	100
Matematica (corso di base)	80	80	80	80
Biologia (corso di base)	40	40	40	40
Educazione all'alimentazione attraverso la chimica (corso avanzato) <sup>55</sup>	90+30	90+30	90+30	90+30
Fisica (corso di base)				
Informatica (corso di base)	40	40	40	40
<b>Discipline che non rientrano in un'area</b>				
Religione/etica (corso di base)	40	40	40	40
Sport (corso di base)	40	40	40	40
<b>Area disciplinare opzionale</b>				
Tecnologia degli alimenti (corso di base)	40	40	40	40
Lingua straniera (corso di base)	40	40	40	40

## Berufsfachschule

L'istruzione nell'ambito delle *Berufsfachschulen*, scuole professionali a tempo pieno, viene offerta in aree generali multidisciplinari e in aree disciplinari o in settori specifici. A seconda del corso prescelto, l'insegnamento prevede un monte ore settimanale minimo di 30 ore che include le due aree di apprendimento suddette. I corsi di studio prevedono una durata

51 Si può scegliere di seguire questa disciplina anche al 12° anno.

52 Cfr. nota 51.

53 Cfr. nota 51.

54 L'obbligo di seguire questa disciplina al 3° anno è valido solo se si sceglie la disciplina come materia di esame di fine studi secondari superiori.

55 Il valore numerico + 30 indica il totale orario del tirocinio pratico. 20 ore vengono considerate come 'Tirocinio scientifico'.

minima di un anno, se frequentati a tempo pieno, e da 2 a 3 anni, se frequentati, invece, a tempo parziale. L'Accordo quadro<sup>56</sup> sulla *Berufsfachschule* prevede che, in mancanza di accordi quadro relativi alle tabelle orarie, ai curricula e agli esami, i *Länder* stabiliscano autonomamente le necessarie regolamentazioni di questi aspetti.

Pertanto, ad esemplificazione, riportiamo qui di seguito alcune tabelle orarie della *Berufsfachschule*, come è organizzata nel *Land* della Sassonia. Per le *Berufsfachschulen* della durata di un anno, presentiamo in questa sede il settore professionale 'tecnica del legno':

Discipline e tirocinio pratico	Monte ore totale	
<b>Area obbligatoria</b>	<b>1240</b>	
<b>Discipline dell'area generale</b>	<b>200</b>	
Tedesco/Comunicazione	40	
Religione evangelica, cattolica o etica	40	
Sport	40	
Economia	40	
Inglese	40	
<b>Discipline di indirizzo</b>	<b>1040</b>	
	<b>Teoria</b>	<b>Pratica</b>
Realizzazione di prodotti semplici in legno	80	180
Realizzazione di prodotti assemblati di legno e materiali di legno	80	180
Realizzazione di prodotti con utilizzo di materiali eterogenei	80	180
Realizzazione di mobili di piccolo taglio	80	180
<b>Area opzionale</b>	<b>40</b>	
<b>Tirocinio in azienda</b>	<b>2 settimane</b>	

Relativamente alle *Berufsfachschulen* che preparano alle professioni regolamentate a livello di *Land*, si riporta la tabella oraria della *Berufsfachschule* per l'economia, indirizzo 'assistente all'economia ambientale' e indirizzo 'corrispondente estero':

Discipline e tirocinio pratico	1° anno	2° anno	3° anno
<b>Area obbligatoria</b>	<b>1220</b>	<b>1080</b>	<b>800</b>
<b>Discipline dell'area generale</b>	<b>360</b>	<b>320</b>	<b>280</b>
Tedesco/Comunicazione	60	60	40
Società	40	40	20
Religione evangelica, cattolica, oppure etica	40	20	20
Sport	40	60	20
Inglese	100	60	80
Matematica	80	80	100
<b>Discipline di indirizzo</b>	<b>860</b>	<b>760</b>	<b>520</b>
Economia aziendale orientata all'ambiente	220	210	80
Contabilità e attività di controllo	80	90	60
Tecniche d'ufficio e di comunicazione	140	-	-
Tecnologie ambientali e diritto ambientale	320	360	320
Consulenza ambientale e lavoro pubblico	100	100	60
<b>Tirocinio in azienda</b>	<b>200</b>	<b>400</b>	<b>680</b>

56 Accordo quadro della KMK sulle *Berufsfachschulen* del 28.02.1997, nella versione del 7/12/2007.

Discipline e tirocinio pratico	1° anno	2° anno	3° anno
<b>Area obbligatoria</b>	<b>1300</b>	<b>1300</b>	-
<b>Discipline dell'area generale</b>	<b>80</b>	<b>80</b>	-
Tedesco/Comunicazione	40	40	-
Sport	40	40	-
<b>Discipline di indirizzo</b>	<b>1220</b>	<b>1220</b>	-
Inglese commerciale	300	300	-
Seconda lingua (francese commerciale/russo commerciale)	280	280	-
Terza lingua	120	120	-
Imprenditoria nel mercato interno e nell'economia estera	280	320	-
Utilizzo di software	160	-	-
Assistenza manageriale e comunicazione interculturale	80	120	-
Storia e cultura di settori economici scelti	-	80	-
<b>Area opzionale</b>	<b>max 160 ore</b>	<b>max 160 ore</b>	
Applicazioni scelte della tecnologia dell'informazione	80	80	-
Stenografia	80	80	-
Altre discipline di indirizzo importanti	80	80	
<b>Tirocinio aziendale*</b>	<b>160</b>	<b>160</b>	<b>800</b>

\* Al primo e al secondo anno, il tirocinio pratico si svolge in un'unica soluzione. Al terzo anno è necessario seguire un tirocinio della durata di 20 settimane, da svolgersi, invece, all'estero.

Infine, relativamente alle *Berufsfachschulen* per le professioni regolamentate a livello di *Bund*, si riporta la tabella oraria della *Berufsfachschule* per logopedisti, che prevede una durata di 3 anni:

Discipline	Monte ore totale dei 3 anni di studio
<b>Area obbligatoria</b>	<b>1740</b>
<b>Discipline di indirizzo</b>	<b>1740</b>
Studio della professione, delle leggi e dell'educazione civica	60
Anatomia e fisiologia	100
Patologia	20
Otorinolaringoiatria	60
Foniatria	120
Psichiatria infantile e giovanile	40
Neurologia e psichiatria	60
Ortopedia e chirurgia della mandibola	20
Pediatria e neuropsichiatria	80
Afasiologia	40
Audiologia e audiologia pediatrica	60
Acustica degli apparecchi acustici e elettrici	20
Logopedia	480
Fonetica/linguistica	80

Psicologia e psicologia clinica	120
Sociologia	40
Pedagogia	60
Pedagogia speciale	80
Fonazione	100
Dizione	100
<b>Formazione professionale pratica</b>	<b>2100</b>
Presenza in qualità di uditor nei settori di foniatra, logopedia e in ambiti relativi all'indirizzo.	340
Pratica della logopedia, esercitazioni per la realizzazione di una diagnosi, esercitazioni per la programmazione terapeutica.	1520
Pratica in collaborazione con i collaboratori del team terapeutico nei settori di audiologia, audiologia pediatrica, psicologia, incluse le tecniche di autocoscienza e di musicoterapia.	240

### Berufsschule

L'istruzione e la formazione professionale nell'ambito del sistema duale offre, come descritto in precedenza, l'istruzione a scuola e la formazione sul luogo di lavoro in una delle numerose professioni riconosciute. Per l'istruzione che si svolge in ambito scolastico, la *KMK* stabilisce un programma quadro (*Rahmenlehrplan*) per ogni corso della *Berufsschule* e per ogni professione riconosciuta, che viene adattato al relativo *Ausbildungsordnung* emanato dal *Bund*<sup>57</sup>. *Ausbildungsordnungen* e *Rahmenlehrpläne* costituiscono il fondamento comune su cui poggia il sistema duale.

I programmi quadro della *KMK* sono concepiti in modo tale da poter consentire ai *Länder* di adattarli alle singole esigenze didattiche. Generalmente, i curricula dell'istruzione generale impartita nell'ambito della *Berufsschule* vengono sviluppati dai singoli *Länder*.

Per mantenere alti l'interesse e la qualità della formazione professionale offerti sul luogo di lavoro e nella *Berufsschule*, i curricula stabiliti a livello centrale (programmi quadro della *KMK*) vengono regolarmente adattati alle richieste del mercato del lavoro, attraverso la revisione delle professioni riconosciute (*anerkannte Ausbildungsberufe*).

L'istruzione nell'ambito della *Berufsschule* prevede 12 ore settimanali, suddivise in 4 ore da dedicare alle discipline di istruzione generale, come tedesco, studi sociali ed economia, religione ed educazione fisica, e 8 ore da dedicare a discipline specifiche dell'indirizzo professionale. Le lingue straniere sono incluse nell'istruzione professionale nella misura in cui sono importanti per la futura carriera professionale degli alunni, ad esempio per lavori di

<sup>57</sup> Protocollo congiunto del 1972 tra il *Bund* e i ministri dell'educazione dei *Länder* relativo alla procedura per la stesura delle disposizioni che regolamentano la formazione, e dei programmi quadro nell'ambito dell'istruzione e della formazione professionale (*Gemeinsames Ergebnisprotokoll betreffend das Verfahren bei der Abstimmung von Ausbildungsordnungen und Rahmenlehrplänen im Bereich der beruflichen Bildung zwischen der Bundesregierung und den Kultusministern (-senatoren) der Länder* (30.05.1972).

ufficio. La *Berufsschule* decide, insieme alle aziende che offrono la formazione, all'ispettato scolastico e ai rappresentanti del mondo dell'industria, l'organizzazione dell'orario di insegnamento. Gli studenti possono frequentare a tempo parziale, ad esempio 12 ore settimanali distribuite su due giorni o alternando 2 giorni alla settimana e 1 giorno alla settimana di lezione.

Le conoscenze, le abilità e le competenze professionali da acquisire, invece, nel corso della formazione che si svolge sul luogo di lavoro vengono stabilite nelle disposizioni che regolamentano la formazione (*Ausbildungsordnungen*), mentre i dettagli vengono specificati dall'azienda di formazione in un piano di lavoro individuale.

Ad esemplificazione, forniamo le tabelle orarie, estratte dai programmi quadro della *KMK*, per due differenti professioni: pasticciere<sup>58</sup> e tecnico specializzato in protezione/prevenzione e sicurezza<sup>59</sup> (di recente introduzione).

<b>Aree di apprendimento per la professione di pasticciere</b>			
<b>Area di apprendimento</b>	<b>Ore 1° anno</b>	<b>Ore 2° anno</b>	<b>Ore 3° anno</b>
Formazione di nuovi collaboratori	60		
Preparazione di impasti/masse semplici	100		
Realizzazione, pubblicizzazione, consulenza e vendita dei prodotti	80		
Preparazione di pasticceria fine da impasti	80		
Preparazione di piccoli piatti		60	
Preparazione di pasticceria fine da masse		80	
Preparazione di ripieni, creme e dolci		60	
Ideazione e realizzazione di torte e dessert		80	
Lavorazione dello zucchero			40
Lavorazione del marzapane			40
Realizzazione di prodotti preparati con glassa di cioccolato			60
Preparazione di gelato			40
Preparazione di dolci speciali			60
Programmazione e organizzazione di una settimana promozionale			40
<b>Totale</b>	<b>320</b>	<b>280</b>	<b>280</b>

<b>Aree di apprendimento per la professione di tecnico specializzato in protezione e sicurezza</b>			
<b>Area di apprendimento</b>	<b>Ore 1° anno</b>	<b>Ore 2° anno</b>	<b>Ore 3° anno</b>
Presentazione dell'azienda di formazione e delle relative prestazioni in materia di sicurezza	60		
Comunicazione delle informazioni relative alle opportunità e alle condizioni di base dell'attività professionale del settore a clienti e a collaboratori	60		
Collaborazione alla programmazione e all'adattamento di misure di sicurezza per la prevenzione del rischio	80		
Rispetto delle disposizioni di protezione e di sicurezza legate ai compiti e attuazione di provvedimenti	80		
Identificazione e valutazione di violazioni di legge e di situazioni di pericolo		80	
Comunicazione e collaborazione con clienti e colleghi in maniera adeguata		60	
Utilizzo di dispositivi tecnici di sicurezza e di protezione		60	
Messa in sicurezza e protezione di persone, oggetti e beni		80	
Individuazione e descrizione di condizioni di sicurezza			60
Gestione degli aspetti commerciali nel settore protezione e sicurezza			80
Offerta di servizi e prodotti			60
Analisi dei rischi legati alla sicurezza nelle mansioni dei clienti e programmazione, gestione e valutazione delle relative disposizioni per la prevenzione del pericolo/rischio			80
<b>Totale</b>	<b>280</b>	<b>280</b>	<b>280</b>

### 3. Dibattiti e riforme in corso

In Germania, in virtù della struttura federale dello Stato, i dibattiti sulle riforme si svolgono a livello di *Land* e a livello federale.

La *KMK*, in base alle nuove disposizioni<sup>60</sup> per il *Gymnasiale Oberstufe* ha previsto che la durata degli studi venga fissata a 12 anni per il conseguimento del certificato di fine studi secondari superiori (*Allgemeine Hochschulreife*), e che, di conseguenza, il *Gymnasium* preveda una riduzione da 9 a 8 anni.

L'intento principale è quello di portare al riconoscimento reciproco dei certificati di fine studi secondari superiori di tipo generale in tutti i *Länder*. A tal fine ogni istituto di livello secondario inferiore e superiore generale, a prescindere dalla durata del corso di studi (8 o 9 anni), deve assicurare un monte ore complessivo di 265 ore all'anno. L'orario settimanale verrà, di conseguenza, aumentato di 2/4 ore. In alcuni *Länder* la riduzione della durata degli

<sup>60</sup> Decisione della *KMK* del 7 luglio 1972, aggiornata al 2 giugno 2006 (*Beschluss der Kultusministerkonferenz vom 07.07.1972 i.d.F. vom 02.06.2006*).

<sup>58</sup> Programma-quadro della professione pasticciere/pasticciera, Decisione della *KMK* del 21.03.2003 (*Rahmenlehrplan für den Ausbildungsberuf Konditor/Konditorin - Beschluss der Kultusministerkonferenz vom 21.03.2003*).

<sup>59</sup> Programma-quadro della professione tecnico specializzato in protezione e sicurezza, Decisione della *KMK* del 10.04.2008 (*Rahmenlehrplan für den Ausbildungsberuf Fachkraft für Schutz und Sicherheit - Beschluss der KMK vom 10.04.2008*).

studi al *Gymnasium* da 9 a 8 anni è stata al centro di un acceso dibattito, soprattutto perché si teme che il conseguente aumento del carico orario settimanale risulti troppo gravoso per gli studenti. A tal proposito, sono state avanzate delle proposte, ad esempio: supporto a scuola per i compiti assegnati a casa, offerta di ambienti da adibire a sale di studio e di riposo, introduzione di personale insegnante aggiuntivo, flessibilità oraria e curricolare. Questa novità verrà progressivamente introdotta in tutti i *Länder* e quasi tutti ormai hanno iniziato ad adeguare il percorso scolastico 'ginnasiale' alla riforma.

Le decisioni della *KMK* relative al *Gymnasiale Oberstufe* devono essere adottate e adeguate nei singoli *Länder*, attraverso la predisposizione di linee guida e di una normativa di riferimento. Il primo anno scolastico utile per organizzare il *Gymnasiale Oberstufe* sulla base delle nuove disposizioni della *KMK* è stato il 2008/2009.

I *Länder* hanno cominciato a ridurre (o almeno hanno comunicato la loro intenzione a farlo) gli anni di *Gymnasium* da 9 a 8, di norma, a partire dal 5° anno, con la conseguenza che negli anni di transizione si svolgeranno doppi esami di stato (*Abitur* al termine del *Gymnasium* della durata di 8 anni – *G8* e *Abitur* al termine del *Gymnasium* della durata di 9 anni – *G9*). Il sistema educativo tedesco si troverà, pertanto, nei prossimi anni ad affrontare una situazione particolare e unica: ogni *Land*, ciascuno in tempi diversi, dovrà gestire due sistemi di istruzione secondaria superiore in parallelo. Lo stato dell'arte attuale è il seguente:

<b>Land</b>	<b>Anno di introduzione del G8</b>	<b>Anno in cui si svolge un doppio esame di fine studi secondari superiori</b>
<i>Baden-Württemberg</i>	2004/2005	2012
Baviera	2004/2005 (anni 5° e 6°)	2011
Berlino	2006/2007 (anno 7°)	2012
Brandeburgo	2006/2007 (anno 7°)	2012
<i>Bremen</i>	2004/2005	2012
Amburgo	2002/2003	2010
Assia	2004/2005: circa il 10% delle scuole 2005/2006: circa il 60% delle scuole 2005/2006: circa il 30% delle scuole	2012-2013-2014 anni di 'raddoppiamento' dell'esame
Meclenburgo-Pomerania anteriore	2004/2005 (anni dal 5° al 9°)	2008
Bassa Sassonia	2004/2005 (anno 5° e 6°)	2011
Norreno-Vestfalia	2005/2006	2013
Renania-Palatinato	2008/2009	-
Saarland	2001/2002	2009
Sassonia	Dal 1992	-
Sassonia-Ahnhalt	2003/2004 (anni dal 5° all'8°)	2007
<i>Schleswig-Holstein</i>	2008/2009	2016
Turingia	Dal 1991	-

Per quanto riguarda le riforme nell'ambito dell'istruzione e della formazione professionale, la Germania ha istituito diverse commissioni consultive per affrontare i miglioramenti strutturali, che si realizzeranno a medio termine e per consentire alle politiche educative di adattarsi per tempo ai nuovi sviluppi demografici, economici, tecnologici e internazionali e alle sfide ad essi legate. Queste commissioni sono le seguenti: la Commissione dell'Istituto federale per l'istruzione e la formazione professionale (*Bundesinstitut für Berufsbildung*) e la Commissione con compiti di coordinamento per i regolamenti della formazione e per i quadri di riferimento curricolari dello Stato federale e dei *Länder*.

In particolare, per affrontare le sfide future e per migliorare la struttura del sistema di istruzione e formazione professionale, oltre che per aumentare le opportunità di accesso al mondo professionale, lo Stato federale ha istituito un'Organizzazione per l'innovazione dell'istruzione e della formazione professionale (*Innovationskreis Berufliche Bildung*), nell'ambito della quale hanno collaborato Stato federale, *Länder*, parti sociali, e associazioni. I risultati della loro collaborazione sono confluiti nelle 'Dieci linee guida per la modernizzazione e il miglioramento strutturale dell'istruzione e della formazione professionale', che saranno a breve implementate dai soggetti interessati. Una priorità centrale di questi sforzi è quella di creare migliori opportunità di passaggio tra il sistema duale e gli altri percorsi del sistema di istruzione e formazione professionale, come anche tra la formazione professionale, le scuole e gli istituti di istruzione superiore.

Le dieci linee guida sono le seguenti:

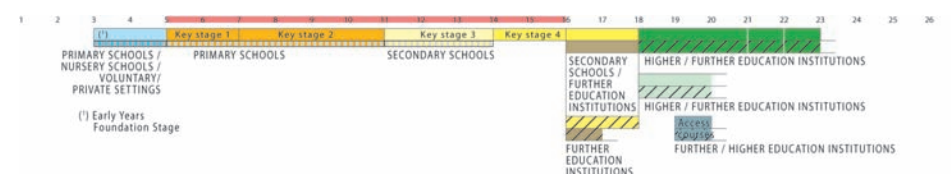
- incoraggiare il completamento dell'istruzione scolastica, migliorando la formazione;
- ottimizzare la formazione destinata ai soggetti svantaggiati, riorganizzando le misure di finanziamento;
- ottimizzare i passaggi, rafforzando i percorsi di formazione in azienda;
- rafforzare l'occupazione, rendendo l'istruzione e la formazione professionale maggiormente flessibili;
- ampliare le basi della formazione, rendendo efficace l'utilizzo della formazione;
- aumentare le opportunità di accesso al mondo professionale, rafforzando le capacità di applicazione delle abilità professionali acquisite;
- incoraggiare l'istruzione della seconda opportunità, attraverso la promozione delle qualifiche dedicate ai giovani;
- aprirsi maggiormente all'Europa, attraverso il miglioramento della mobilità e del riconoscimento;
- potenziare la formazione duale attraverso una comparazione europea, rafforzando il potenziale sul mercato educativo internazionale;
- offrire una base per le politiche future orientate alla formazione professionale, rafforzando la cooperazione tra l'industria, la scienza e la politica.



Relativamente al sistema duale, le disposizioni che regolamentano la formazione (*Ausbildungsordnungen*) e che attualmente prevedono 350 professioni riconosciute (*anerkannte Ausbildungsberufe*) vengono aggiornate a cadenza regolare. Inoltre, lo Stato federale ha riconosciuto l'importanza di introdurre nuove specializzazioni in aree importanti di sviluppo del mondo professionale, ad esempio, nell'ambito delle nuove tecnologie o in ambiti di impiego che, attualmente, richiedono un profilo professionale specifico.

## INGHILTERRA

### GRAFICO DEL SISTEMA DI ISTRUZIONE



	Pre-primario non scolastico – ISCED 0 (responsabilità di un ministero diverso da quello dell'istruzione)		Pre-primario scolastico – ISCED 0 (responsabilità del ministero dell'istruzione)
	Primario – ISCED 1		Struttura unica – ISCED 1 + ISCED 2 (continuità tra ISCED 1 e ISCED 2)
	Secondario inferiore generale – ISCED 2 (preprofessionale compreso)		Secondario inferiore professionale – ISCED 2
	Secondario superiore generale – ISCED 3		Secondario superiore professionale – ISCED 3
	Post-secondario non superiore – ISCED 4		
	Istruzione superiore – ISCED 5A		Istruzione superiore – ISCED 5B
Corrispondenza con i livelli ISCED:  ISCED 0  ISCED 1  ISCED 2			
	Istruzione obbligatoria a tempo pieno		Istruzione obbligatoria a tempo parziale
	Tempo parziale o in alternanza scuola/lavoro		Anno complementare
	-/n/- Esperienza lavorativa obbligatoria + durata		>> Studi all'estero

Fonte: Eurydice.

### 1. Organizzazione e struttura del livello secondario superiore

L'istruzione secondaria superiore di tipo generale in Inghilterra ha una durata di 4 anni (età 14-18 anni) ed è suddivisa in due cicli: 2 anni di *Key Stage 4* che si conclude a 16 anni con la fine dell'obbligo scolastico, e 2 anni di istruzione secondaria superiore post-obbligatoria durante i quali si conseguono qualifiche.

La formazione professionale dura invece 2 anni (età 16-18 anni), successivi al *Key Stage 4*, senza suddivisione in cicli, durante i quali si conseguono qualifiche.

La durata dell'anno scolastico, decisa dalle autorità locali e dagli organi di governo della scuola, va dal 1° settembre al 31 agosto ed è generalmente suddiviso in tre periodi: autunnale, primaverile ed estivo. Le vacanze estive durano normalmente sei settimane fra luglio e agosto e vacanze più brevi di due o tre settimane sono previste a Natale e a Pasqua, sebbene in alcune zone il periodo autunnale inizi prima del 1° settembre. In Inghilterra viene richiesto per legge alle scuole di essere aperte per minimo 380 sessioni di mezza giornata all'anno.

È l'organo di governo della scuola a decidere l'orario di apertura e di chiusura giornaliero. In alcune categorie di scuole i membri dell'organo di governo devono discutere ogni proposta di cambiamento con il capo d'istituto, con l'autorità locale e con i genitori. In altre categorie di scuole è consigliato, ma non obbligatorio, che l'organo di governo segua questa procedura. Le scuole sono generalmente aperte dalle 9.00 alle 15.30/16.00 con un'ora destinata al pranzo e un quarto d'ora di intervallo la mattina e il pomeriggio.

È raccomandato un orario minimo settimanale (religione compresa) di 25 ore, escluse ricreazione e pausa pranzo. La maggior parte delle scuole offre più ore di lezione rispetto a quelle raccomandate. Le lezioni si svolgono su cinque giorni alla settimana, dal lunedì al venerdì, con l'opzione di svolgere attività sportive il sabato.

Il numero minimo annuale di ore di insegnamento su 190 giorni di scuola (38 settimane) ammonta a 950.

## a) Istruzione secondaria superiore obbligatoria

### Tipi d'istituti

La maggior parte delle **secondary schools** sono scuole non selettive che accettano gli alunni a prescindere dalle loro abilità e sono conosciute come "scuole comprensive". In queste scuole l'insegnamento avviene per classe con alunni della stessa età, suddivisi in gruppi annuali, con un insegnante senior responsabile di quel determinato anno. A seconda della politica della scuola, all'interno della classe gli alunni possono essere suddivisi in sottogruppi coordinati da un insegnante con specifiche responsabilità organizzative e di tutoraggio. Questi raggruppamenti, in alcune scuole, possono includere anche alunni che frequentano anni scolastici diversi. I docenti insegnano generalmente una o più materie. Gli alunni possono essere raggruppati per capacità generali (pratica definita *streaming*), oppure in base a capacità di vario genere o, più comunemente, in base a capacità per una particolare materia (pratica definita *setting*). La maggior parte delle scuole utilizza la pratica del *setting* per alcune materie soltanto, come matematica e lingue straniere, mentre per altre materie vengono utilizzati i gruppi per abilità miste. Altre scuole utilizzano una combinazione di tali metodi e raggruppamenti.

In alcune zone dell'Inghilterra sono invece presenti scuole selettive comunemente conosciute come **grammar schools**. In base alla legge del 1998<sup>61</sup> sugli standard scolastici, i genitori possono richiedere di votare per decidere se eliminare, in una o più *grammar schools*, le misure selettive di ammissione.

### Specialist schools

Un programma apposito permette alle scuole secondarie di specializzarsi in una particola-

re area del curriculum, pur mantenendo l'insegnamento del *National Curriculum* (cfr. cap. 2) e offrendo agli alunni un'istruzione ampia e bilanciata. Il programma, iniziato nel 1994 con scuole che offrivano una specializzazione in tecnologie (*Technology Colleges*), prevede oggi per queste scuole 10 aree curriculari (arte, commercio e impresa, ingegneria, studi classici, lingue, matematica e informatica, musica, scienze, sport, tecnologie) che possono offrire anche una combinazione delle varie specializzazioni. Queste scuole ogni tre anni devono fare richiesta al Ministero dell'istruzione (*Department for Education - DfE*),<sup>62</sup> per rinnovare l'offerta di specializzazione e, al momento del rinnovo, possono anche aggiungere una seconda specializzazione. Per rispecchiare gli interessi peculiari delle comunità locali, le *specialist schools* possono introdurre anche l'opzione "rurale". Inoltre, un ampliamento del programma permette di includere le scuole con specializzazione in bisogni educativi speciali. Queste scuole possono arrivare a selezionare fino al 10% degli alunni su base attitudinale e devono essere sovvenzionate in parte tramite fondi privati. I soggetti finanziatori sono rappresentati all'interno dell'organo di governo della scuola (*school governing body*). Queste scuole ricevono fondi aggiuntivi dallo stato e devono condividere la loro esperienza con altre scuole e con la comunità locale.

### City technology colleges (CTCs) e Colleges for the technology of the arts (CCTAs)

I *City technology colleges* e i *Colleges for the technology of the arts (CCTAs)* sono scuole secondarie pubbliche e indipendenti; ciascuna di queste scuole ha un accordo separato con il Segretario di stato<sup>63</sup> e sono di proprietà e gestite da finanziatori privati ai quali viene richiesto di fornire un contributo sostanziale per i costi dei beni immobili e del capitale investito. Il *DfE* eroga un finanziamento annuale per coprire le spese ordinarie comprendenti gli stipendi del personale, le spese generali, di manutenzione, di assicurazione, di attrezzature e di formazione del personale. Esse devono fornire un curriculum ampio con particolare attenzione a scienze e tecnologia o, nel caso dei *CCTA*, all'applicazione della tecnologia alle arti creative e dello spettacolo. Non prevedono tasse di iscrizione.

### Academies

Le *City Academies*, introdotte nel 2000, erano, all'origine, scuole secondarie collocate in aree urbane, giuridicamente regolamentate come i *CTCs/CCTAs*. Una legge del 2002 ha esteso queste scuole a tutte le età, dal primario al secondario superiore, anche nelle aree rurali svantaggiate. Queste nuove scuole sono denominate *Academies* e devono avere queste caratteristiche: essere collocate in aree svantaggiate, offrire istruzione ad alunni con diverse abilità, offrire un ampio curriculum con particolare attenzione a una o più aree curriculari, non richiedere il pagamento di tasse di iscrizione.

62 Il *Department for Education (DfE)* ha responsabilità per i servizi educativi, insieme al *Department for Business, innovation and Skills (BIS)*. Il *DfE*, prima *Department for Children, Schools and Families (DCFS)*, è stato rinominato dopo il cambio di governo nel maggio 2010. Le responsabilità del *DfE* comprendono la programmazione e il monitoraggio dei servizi educativi nelle scuole, l'assicurazione dell'offerta dei servizi integrati per i bambini, e l'armonizzazione delle politiche sui bambini e i giovani. Il *BIS* è invece responsabile per scienze e innovazione, competenze, *further education*, istruzione superiore e impresa.

63 *Secretary of State* è la definizione inglese del ministro dell'istruzione.

61 *School Standards and Framework Act 1998*.

## b) Istruzione secondaria superiore post-obbligatoria

### Tipi d'istituti

In Inghilterra l'istruzione secondaria post-obbligatoria (età 16 – 18+) viene offerta in gran parte delle scuole secondarie (*secondary schools*) che offrono anche l'istruzione secondaria inferiore attraverso il *sixth form*<sup>64</sup>. L'istruzione post-obbligatoria a tempo pieno e a tempo parziale è offerta anche dai *sixth-form colleges*, nei *tertiary colleges* e nei *further education colleges*.

### Further education colleges

Sono istituti che offrono istruzione e formazione a tempo pieno o a tempo parziale a studenti che hanno assolto l'obbligo scolastico (16 anni). Per tradizione, questi college offrivano corsi professionali. Oggi tendono a offrire una combinazione di corsi accademici e di corsi professionali, ma alcuni di questi istituti restano specialistici, come ad esempio i college di agricoltura e di orticoltura, i college tecnici e quelli per l'arte e il commercio.

### Sixth form colleges

Sono istituti di *further education*<sup>65</sup> che offrono corsi in gran parte di istruzione generale a tempo pieno per studenti di età compresa fra i 16 e i 18 anni. In questo livello di istruzione gli alunni sono seguiti da insegnanti specialisti della materia, normalmente per gruppi più ristretti rispetto ai gruppi del livello secondario obbligatorio. Non è presente nessuna regolamentazione relativa alle dimensioni delle classi.

## 2. Curricoli

### a) Istruzione secondaria superiore obbligatoria

Nel primo ciclo dell'istruzione secondaria superiore, definito *Key Stage 4 (KS4)*, corrispondente al 4° ciclo dell'istruzione obbligatoria, si applica ancora il *National Curriculum* introdotto con l'*Education Reform Act* del 1988 e successivamente modificato con l'*Education Act* del 1996 e del 2002. Il *National Curriculum* si applica ai quattro *key stage (KS)*<sup>66</sup> dell'istruzione obbligatoria.<sup>67</sup>

64 Termine che corrisponde ai corsi di istruzione secondaria superiore post-obbligatoria seguiti dagli studenti nelle scuole. Si tratta generalmente del 12° e 13° anno di istruzione corrispondente ai 16-18 anni di età.

65 Istruzione a tempo pieno e a tempo parziale, non facente parte dell'istruzione superiore, destinata a chi ha superato l'età dell'obbligo scolastico (16 anni), comprendente corsi professionali, accademici, sociali, di educazione fisica e ricreativi. La programmazione e il finanziamento della *further education* sono di responsabilità del Consiglio per l'apprendimento e le abilità (*Learning and Skills Council - LSC*), ente pubblico non ministeriale.

66 Istruzione primaria: *KS 1* (5-7 anni) e *KS 2* (7-11 anni); istruzione secondaria inferiore: *KS 3* (11-14 anni); istruzione secondaria superiore: *KS 4* (14-16).

67 Il *National Curriculum* non costituisce l'intero curriculum offerto dalle scuole le quali, a loro discrezionalità, hanno la possibilità di sviluppare ulteriormente l'offerta per rispondere ai particolari bisogni locali. Le materie

Nel *KS4* il numero delle materie obbligatorie diminuisce limitandosi solo a inglese, matematica, scienze, TIC, cittadinanza, educazione fisica e religione. Si aggiungono educazione alla carriera ed educazione sessuale come aree obbligatorie di apprendimento. Inoltre, sono previste aree curricolari, fra cui arte, disegno e tecnologia, materie umanistiche e lingue straniere moderne, che le scuole devono offrire a tutti gli studenti. È inoltre previsto l'obbligo di offrire a tutti gli studenti l'alternanza formativa (*work related learning*)<sup>68</sup>.

Nel *KS4* è incoraggiata la flessibilità nell'organizzazione dell'orario scolastico in modo tale che le scuole possano offrire agli alunni di 14-16 anni una scelta di materie oltre a quelle richieste dal *National Curriculum*.

Una revisione del Curriculum per il livello secondario effettuata nel 2007 dall'allora *Qualification and Curriculum Authority*, oggi *Qualification and Curriculum Development Agency - QCDA*<sup>69</sup>, ha introdotto contenuti delle materie meno prescrittivi, una maggiore individuazione dei concetti chiave di ciascuna materia, una maggiore flessibilità per i docenti per adattare il curriculum alle necessità dei singoli ragazzi. Le materie obbligatorie comprese nel curriculum restano per lo più invariate. Tuttavia, la materia educazione personale, sociale e alla salute comprende adesso due nuovi programmi non obbligatori di studi per il benessere personale e il benessere economico, conosciuti come Educazione personale, sociale, alla salute ed educazione economica.

Il *National Curriculum* relativo ai *KS3* e *KS4* è stato sottoposto a revisione per quanto concerne le competenze. Le competenze chiave (*Key Skills*) del *National Curriculum*, dal *KS1* al *KS4*, sono sei: "comunicazione", "applicazione dei numeri", tecnologie dell'informazione, "lavorare con gli altri", "migliorare l'apprendimento e il rendimento" e "risoluzione di problemi". Si tratta di competenze necessarie per la riuscita nel lavoro, nell'istruzione e nella vita di tutti i giorni. Anche le "competenze di pensiero" relative all'elaborazione delle informazioni, al ragionamento, alla ricerca, al pensiero creativo e alla valutazione sono presenti nel *National Curriculum*. Queste ultime completano le competenze chiave e il loro insegnamento mira a far acquisire la competenza di "imparare ad imparare".

obbligatorie del *National Curriculum* per i *KS1-3* sono inglese, matematica, scienze, disegno e tecnologia, TIC, educazione fisica, storia, geografia, educazione artistica e musica. A partire dal *KS3* sono obbligatorie anche una lingua straniera e "cittadinanza".

68 L'alternanza formativa trova applicazione sia durante l'istruzione obbligatoria che in seguito, rispettivamente nella modalità chiamata *work-related learning* o *extended work-related learning*, a seconda della durata dell'attività lavorativa svolta, e dell'alternanza lavorativa vera e propria. Negli ultimi due anni dell'istruzione obbligatoria (*Key Stage 4*), questo tipo di formazione è stata integrata nel *National Curriculum* ed è diventata obbligatoria. Essa prevede che gli alunni svolgano periodi di stage per 2 settimane all'anno. Per gli studenti che seguono un percorso scolastico prevalentemente di tipo generale, il *work-related learning* può essere integrato nell'apprendimento delle varie materie, oppure attraverso l'educazione alla carriera (*career education*) o, infine, si può realizzare attraverso l'alternanza lavorativa vera e propria.

69 Ente pubblico non ministeriale i cui membri sono nominati dal Segretario di Stato per l'educazione. La mansione principale del QCDA è promuovere la qualità e la coerenza nell'istruzione e la formazione, dal livello prescolare ai livelli professionali superiori, oltre a offrire consulenza al governo su tutte le questioni che riguardano il curriculum, la valutazione degli alunni e le qualifiche offerte dalle scuole, dai college e dalle realtà lavorative.

In seguito alla revisione sono state introdotte competenze funzionali e competenze personali, di apprendimento e di pensiero (*Personal, Learning and Thinking Skills – PLTS*) a livello di *KS3* e *KS4*.

Le competenze funzionali sono integrate nei programmi di studio per l'inglese, la matematica e le TIC e costituiscono elementi fondamentali di queste materie, considerati essenziali per l'individuo al fine di operare efficacemente nella vita, nelle comunità e nel lavoro. Il quadro di riferimento delle *PLTS* comprende sei gruppi di competenze che richiedono agli alunni di avere le seguenti qualità:

- capacità di indagine indipendente
- pensiero creativo
- apprendimento riflessivo
- lavoro di squadra
- essere manager di se stessi
- partecipazione efficace.

Nel *National Curriculum*, all'interno di scienze vengono insegnati obbligatoriamente alcuni aspetti dell'educazione contro la droga, compresi alcool e tabacco. Educazione contro la droga viene insegnata anche attraverso cittadinanza ed educazione personale, sociale e alla salute.

In quanto elemento chiave di educazione fisica e strategia sportiva per i giovani, il Governo sta stanziando fondi per offrire, entro il 2010, fino a cinque ore settimanali di sport per tutti gli alunni. Sono previste due ore all'interno dell'orario scolastico, rispettivamente per gli alunni dai 5 ai 16 anni di età e tre ore per gli studenti dai 16 ai 19 anni. Il resto delle ore verrà offerto al di fuori della scuola.

In seguito alla revisione del curriculum secondario in Inghilterra, sono state introdotte, o lo saranno a breve, tutta una serie di misure per aumentare le opportunità di alternanza formativa e l'offerta di materie applicate nel *key stage 4* (14-16 anni), sia a scuola sia in collaborazione con gli istituti per la *further education*.

Inoltre, lo *Increased Flexibility for 14- to 16- Year-Olds Programme – IFP* (programma per l'incremento della flessibilità per gli alunni di età compresa fra i 14 e i 16 anni) introdotto nel 2002, ha creato maggiori opportunità di formazione professionale e di alternanza formativa rendendo possibile la formazione di partenariati fra i *further education colleges*, le scuole e altre agenzie. Il programma si è concluso nel 2007, ma le opportunità presentate dal programma continuano a essere offerte dal momento che le scuole, i college e le agenzie formative si preparano ad attuare le ampie riforme destinate agli studenti fra i 14 e i 19 anni di età (cfr. Capitolo 3). Tali opportunità per gli studenti consistono nello studiare fuori dalla sede della scuola presso un college o con un datore di lavoro che offre formazione per uno o due giorni alla settimana per tutta la durata del *KS4*.

Gli studenti hanno l'opportunità di studiare in vista del conseguimento di qualifiche professionali e di sviluppare conoscenze e capacità di comprensione in contesto lavorativo.

Gli studenti del *KS4* possono conseguire le qualifiche *General Certificate of Secondary Education (GCSE)* nelle seguenti materie professionali o applicate:

- arti applicate e disegno
- economia aziendale applicata
- TIC applicate
- scienze applicate
- ingegneria
- assistenza sanitaria e sociale
- tempo libero e turismo
- manifattura.

Alcune di queste materie sono strettamente collegate al *National Curriculum* del *KS4*, i *GCSE* in ingegneria e manifattura, ad esempio, rispondono ai requisiti del programma di studi di disegno e tecnologia del *National Curriculum*; la qualifica in TIC risponde ai requisiti del programma della corrispondente materia nel *National Curriculum* così come la qualifica in scienze applicate corrisponde quasi completamente a scienze del *KS4*. Queste qualifiche sostituiscono le vecchie *General National Vocational Qualifications (GNVQ)*, gradualmente ritirate fra il 2005 e il 2007, che erano state introdotte come qualifiche alternative alle qualifiche generali (*GCSE* e *GCE A-Levels*).

Nell'istruzione obbligatoria esiste anche un certo numero di qualifiche destinate a quegli alunni che non sono ancora pronti per il conseguimento dei *GCSE* o di altre certificazioni. Si tratta di certificati adatti anche a studenti fra i 16 e i 19 anni e agli adulti, definiti *Entry Level qualifications* (livello di accesso), corrispondenti al primo livello del quadro nazionale di riferimento delle qualifiche<sup>70</sup> descritto più avanti, che mirano a incoraggiare la progressione verso il conseguimento di certificati di livello superiore. Inizialmente disponibili solo in alfabetizzazione, alfabetizzazione numerica e TIC, vengono adesso offerte, oltre che nelle materie generali di base, anche in materie professionali come vendita al dettaglio, parrucchiere, pratica d'ufficio.

Un altro tipo di qualifiche professionali sono gli *Introductory certificates and diplomas*, disponibili ai livelli 1 e 2 del quadro nazionale di riferimento delle qualifiche e destinate a studenti fra i 16 e i 19 anni di età, agli adulti e agli studenti del *key stage 4* dell'istruzione secondaria obbligatoria. Conseguibili tramite programmi di studi a tempo pieno o a tempo parziale, permettono l'accesso al lavoro, all'istruzione superiore e alla *further education*. Questi certificati e diplomi mirano a sviluppare conoscenze e competenze in un settore professionale specifico e a incoraggiare lo sviluppo delle competenze chiave,

<sup>70</sup> cfr. ultimo paragrafo del Capitolo 2.

delle competenze personali, ma anche della alfabetizzazione e dell'alfabetizzazione numerica degli adulti.

Esistono inoltre 17 *Diplomas*, nuove qualifiche per ragazzi fra i 14 e i 19 anni, che combinano insegnamento accademico e tecnico/professionale in vaste aree di apprendimento. Nel 2008 sono stati introdotti 5 diplomi in creatività e media, costruzioni e ambiente edilizio, ingegneria, TIC, società, salute e sviluppo. È prevista inoltre l'introduzione di diplomi in altre aree di apprendimento.

I *diplomas* sono disponibili a tre livelli diversi (*foundation, higher, advanced*). A partire dal 2011 sarà disponibile, a tutti e tre i livelli, anche un diploma ampliato (*extended*).

Le caratteristiche di base dei *Diplomas* sono:

- sviluppo di competenze pratiche e acquisizione di conoscenze teoriche delle aree di apprendimento corrispondenti;
- sviluppo di competenze generiche necessarie all'impiego e allo sviluppo personale;
- inclusione di una qualifica in competenze funzionali, *functional skills* (inglese, matematica e TIC);
- completamento di un progetto ed esperienza di minimo 10 giorni di lavoro.

I *diplomas* vengono assegnati da specifici consorzi costituiti tramite partenariati di scuole, college, centri di formazione e datori di lavoro, approvati dal *Department for Education (DfE)*.

## b) Istruzione secondaria superiore post-obbligatoria

Nel secondo ciclo dell'istruzione secondaria superiore corrispondente al livello post-obbligatorio non si applica il *National Curriculum* e pertanto non sono previste materie obbligatorie.

L'Inghilterra costituisce un caso isolato rispetto agli altri sistemi scolastici europei, in quanto non esiste, per questo livello, un curriculum obbligatorio ma è lo studente stesso che definisce il proprio curriculum, in base alle qualifiche che intende ottenere e all'offerta formativa resa disponibile dalle istituzioni. Lo studente può scegliere, fra le qualifiche riconosciute a livello nazionale, se frequentare corsi di tipo generale e/o corsi di tipo professionale. Le qualifiche, e i relativi programmi, sono definite dagli *awarding bodies*<sup>71</sup>. Inoltre, gli studenti a questo livello dell'istruzione possono comunque conseguire anche i nuovi *Diplomas* di cui sopra.

<sup>71</sup> *Awarding bodies*: organizzazioni preposte a conferire qualifiche come *GCSE* e *GCE A Level* e *NVQ*. Uno di questi enti è, ad esempio l'*Assessment and Qualifications Alliance - AQA*. Sono *Awarding bodies* anche organizzazioni professionali che conferiscono qualifiche proprie, come i *Sector Skills Councils* competenti per le *NVQ*.

L'*Office of the Qualifications and Examinations Regulator (Ofqual)* definisce il regolamento obbligatorio delle qualifiche esterne per assicurare il rispetto degli standard. L'*Ofqual* è anche responsabile dell'accreditamento e della regolamentazione degli *awarding bodies* per quanto concerne gli esami finalizzati al conseguimento delle qualifiche *GCSE* e *GCE* (vedi più avanti).

Le principali qualifiche, che vengono comunemente conseguite, sono le seguenti:

## Qualifiche generali

*General Certificate of Education Advanced level - GCE A-level* e *General Certificate of Education Advanced Subsidiary Level /GCE AS-level* (Certificato generale di istruzione di livello avanzato e di livello avanzato sussidiario): si tratta di qualifiche per singola materia, offerte dalle scuole o dai college, che prevedono un esame alla fine di due anni. Sono conseguibili anche da chi segue corsi a tempo parziale. Gli studenti scelgono quattro o cinque *GCE AS-level* nel primo anno e proseguono con due, massimo *tre GCE A-Level*, più impegnativi come programma di studio, nel secondo anno. Gli esami vengono sostenuti in genere a 18 anni. Gli studenti particolarmente brillanti possono sostenere gli esami anche prima di tale età. Gli esami sono aperti anche a coloro che hanno seguito corsi a tempo parziale, compresi gli adulti.

Una riforma ha ampliato le materie che si possono studiare nel primo anno di corso e, di conseguenza, dal settembre 2000, i *GCE A-level* presentano la seguente struttura:

- *AS* – Durante il primo anno di istruzione post-obbligatoria (16-17 anni), gli studenti scelgono generalmente quattro o cinque materie in cui conseguire le qualifiche *GCE Advanced Subsidiary (GCE AS)*, costituite ciascuna da tre unità di apprendimento.
- *A2* – Conseguibile nel secondo anno post-obbligatorio (17-18 anni), è la seconda metà della qualifica piena *A-level*, costituita da altre tre unità di apprendimento. La *A2* è una qualifica più impegnativa dell'*AS-level*. Gli studenti generalmente conseguono due di queste qualifiche scegliendole fra le quattro o cinque materie in cui hanno conseguito le qualifiche *AS-level*.

Nel settembre 2008, l'allora *Qualification and Curriculum Authority*, oggi *QCDA* (cfr. nota 69), iniziò a introdurre un certo numero di modifiche alle *GCE A-level*. Obiettivo principale della riforma era di assicurare che i giovani acquisissero competenze, conoscenze approfondite e comprensione necessarie a un buon proseguimento degli studi o a un buon inserimento nella vita lavorativa.

Le modifiche prevedono quanto segue:

- riduzione del numero di unità di valutazione, da sei a quattro, nella maggior parte delle materie disponibili per il conseguimento di *A-level*;
- introduzione del massimo voto *A\** per i candidati eccellenti;
- introduzione di prove più difficili negli *A2*, con un'attenzione particolare alle competenze "sviluppo del pensiero" e "risoluzione di problemi";
- offerta di un progetto come qualifica opzionale a se stante, mirata a sviluppare le competenze di ricerca e di apprendimento autonomo.

## Qualifiche in materie applicate

*GCE A-level* in materie applicate: si tratta di qualifiche, destinate principalmente a giovani che hanno superato l'età della scuola dell'obbligo e che proseguono l'istruzione a tempo pieno, sebbene siano conseguibili da studenti di qualsiasi età. Sono qualifiche finalizzate all'acquisizione di conoscenze e competenze in vaste aree professionali ed offrono un'ampia preparazione per il mondo del lavoro ma anche per il proseguimento degli studi verso l'acquisizione di qualifiche di più alto livello.

Le materie applicate nelle quali sono conseguibili le qualifiche sono le seguenti:

- arti applicate e design;
- economia applicata;
- TIC applicate;
- scienze applicate;
- ingegneria;
- assistenza sanitaria e sociale;
- studi del tempo libero;
- media: comunicazione e produzione;
- arti dello spettacolo;
- viaggi e turismo.

Tali qualifiche vengono offerte da vari *awarding bodies* e sono regolamentate dall'*Office of the Qualifications and Examinations Regulator (Ofqual)*.

## Qualifiche professionali

*National Vocational Qualifications – NVQs*: si tratta di qualifiche destinate a chi ha lasciato l'istruzione a tempo pieno. Vengono rilasciate a chi dà prova di avere competenze in una delle seguenti 11 aree occupazionali di riferimento:

- cura di animali, piante e terreni;
- estrazione e fornitura di risorse naturali;
- costruzioni;
- ingegneria;
- manifattura;
- trasporti;
- fornitura di merci e servizi;
- servizi sanitari, sociali e di sicurezza;
- servizi commerciali;
- comunicazione;
- sviluppo ed estensione delle conoscenze e delle competenze.

L'*Ofqual (Office of the Qualifications and Examinations Regulator)* è l'organo responsabile per l'accreditamento anche di tali qualifiche e assicura che le *NVQs* offerte dagli *awarding bodies* rispondano a determinati criteri.

Le *NVQs* sono basate su standard occupazionali nazionali (*National Occupational Standards – NOS*). Si tratta di dichiarazioni di standard di performance che descrivono che cosa devono saper fare persone competenti in tali occupazioni. Gli standard fanno riferimento ai principali aspetti di un'occupazione. Gli standard occupazionali nazionali erano stati originariamente ideati dalle organizzazioni formative nazionali (*National Training Organisations*), sostituite, nel 2002, dalla rete nazionale dei Consigli settoriali per le competenze (*Sector Skills Councils – SSCs*)<sup>72</sup>.

Le *NVQs* possono essere ottenute dagli studenti che frequentano scuole o *colleges* e che lavorano a tempo pieno o parziale, da chi dimostra di aver acquisito competenze per una certa occupazione, e da chi frequenta la formazione in apprendistato.

La formazione si svolge principalmente sul luogo di lavoro. Sono infatti previsti giorni di lezione presso gli istituti che offrono i corsi (scuole, *Sixth Form Colleges* e *Colleges for Further Education*), in media una volta alla settimana. In alcuni casi, invece, la formazione si svolge interamente sul luogo di lavoro e, in questo caso, gli istituti di istruzione vengono coinvolti nella validazione del programma di lavoro.

Le *NVQs* sono suddivise nei seguenti cinque livelli:

- livello 1: competenze di base nell'occupazione di riferimento;
- livello 2: occupazioni operative o semi-specializzate;
- livello 3: occupazioni tecniche, artigianali, specializzate e di supervisione;
- livello 4: occupazioni tecniche e manageriali di livello inferiore;
- livello 5: occupazioni professionali, abilitate e di livello manageriale superiore.

*Technical certificates*: il Consiglio per l'apprendimento e le competenze in Inghilterra (*Learning and Skills Council for England – LSC*) è responsabile per l'implementazione di questi certificati tecnici, che costituiscono una componente del programma di apprendistato. Si tratta di qualifiche orientate professionalmente, mirate a fornire, a coloro che seguono i programmi di apprendistato, le conoscenze e la comprensione della *NVQ* corrispondente al programma da loro scelto. A differenza della *NVQ*, però, il *Technical certificate* prevede l'acquisizione di conoscenze occupazionali specializzate ottenute attraverso una formazione al di fuori del posto di lavoro. Attualmente sono stati approvati 100 certificati tecnici riconosciuto dall'*Office of the Qualifications and Examinations Regulator (Ofqual)*.

<sup>72</sup> Dal 2002, opera, nel Regno Unito, una rete costituita da 25 *Sector Skills Councils*, organismi indipendenti di cui fanno parte datori di lavoro, sindacati e organizzazioni professionali la cui finalità è fornire più ampie opportunità per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo di competenze delle imprese.

## Altre qualifiche

Qualifiche nelle competenze chiave (*Key skills qualifications*): si tratta di qualifiche conseguibili singolarmente in “comunicazione”, “applicazione dei numeri” e “tecnologie dell’informazione”. Esse possono essere conseguite insieme ad altre qualifiche generali o tecniche.

Unità di matematica autonome (*Free standing maths units*): si tratta di qualifiche nazionali introdotte nel 2000 per incoraggiare gli studenti a continuare a studiare la matematica dopo l’istruzione obbligatoria. Sono conseguibili a tre livelli di difficoltà.

## Quadro di riferimento delle qualifiche e dei crediti

Nel 2008/2009, dopo due anni di sperimentazione (2006-2008), è stato introdotto l’attuale quadro di riferimento delle qualifiche e dei crediti, *Qualifications and Credit Framework – QCF*. Questo nuovo quadro, che si basa sulle unità di apprendimento e su un sistema di accumulo e trasferimento dei crediti, è progettato in modo da permettere il riconoscimento di una più ampia serie di risultati di apprendimento rispetto al quadro di riferimento precedente. Ciascuna unità e ciascuna qualifica previste dal quadro hanno un valore in crediti e corrispondono a un livello compreso fra il livello di ingresso e il livello 8. I valori in crediti indicano la quantità di tempo necessaria a completare un’unità di apprendimento o a conseguire una qualifica, tenendo presente che un credito rappresenta 10 ore di studio, mentre i livelli indicano la difficoltà delle qualifiche.

Sono presenti tre “dimensioni” delle qualifiche: gli *Awards* (da 1 a 12 crediti), i *Certificates* (da 13 a 36 crediti) e i *Diplomas* (dai 37 crediti in su). Ciascuna qualifica è disponibile a un livello compreso fra il livello di ingresso e il livello 8, come dimostra la tabella seguente:

Grado di difficoltà della qualifica	8			
	7			
	6			
	5			
	4			
	3			
	2			
	1			
	Livello	Award (1-12 crediti)	Certificate (13-36 crediti)	Diploma (37 o più crediti)
	Dimensione della qualifica			

## 3. Dibattiti e riforme in corso

### Riforma 14 – 19

Il documento strategico del governo *14-19: Opportunity and Excellence* del 2003 proponeva cambiamenti mirati a produrre, nel lungo termine, maggiore flessibilità sia nel curriculum che nel quadro di riferimento delle qualifiche per gli studenti di età compresa fra i 14 e i 19 anni. Il rapporto finale del gruppo di lavoro su tale riforma è stato pubblicato nell’autunno del 2004 e conteneva raccomandazioni per mettere a punto un diploma che ricomprendesse tutte le qualifiche esistenti, sia generali che professionali.

In risposta il Governo ha prodotto, nel febbraio 2005, il Libro Bianco *14-19 Education and Skills* che definiva i seguenti obiettivi:

- assicurare che tutti i giovani abbiano padronanza dell’inglese e della matematica prima di lasciare il sistema di istruzione;
- offrire un’ampia gamma di programmi per i giovani attraverso le qualifiche dei nuovi *Diplomas* in vaste aree settoriali;
- richiedere il massimo a tutti i giovani e aiutare le università a distinguere fra i migliori candidati;
- rimotivare gli studenti demotivati offrendo un maggiore supporto per una piena acquisizione delle competenze di base e ampliare l’offerta di luoghi che mettano a disposizione opportunità formative;
- assicurare l’offerta locale di tutte le qualifiche, compresi i *GCSE*, gli *A-level* e i *Diplomas*.

Successivamente al libro bianco, il Governo ha pubblicato, a fine 2005, il relativo piano di attuazione (*14-19 Education and Skills Implementation Plan*), che delineava la riforma in maniera più dettagliata. Questi gli elementi chiave:

- sviluppo di nuovi *Diplomas* per combinare l’apprendimento di tipo generale con quello professionale. L’introduzione graduale dei *Diplomas* è iniziata nel 2008, quando sono divenuti disponibili i primi cinque. Dal 2013 tutti i giovani avranno diritto a conseguire tutti e 17 i *Diplomas*;
- Sviluppo delle qualifiche definite *functional skills* per fornire ai giovani le competenze di base relative all’alfabetizzazione, alfabetizzazione numerica e TIC necessarie per affermarsi nella vita e nel lavoro.
- Progetti sperimentali e *A-Level* modificati destinati a stimolare gli studenti più bravi. In seguito alla sperimentazione e a un’ampia consultazione, i programmi dei nuovi *A-level* e dei progetti sono stati introdotti nel settembre 2008.
- Nuovo curriculum secondario e disposizioni per i test di valutazione.

Nel luglio 2007, la *Qualification and Curriculum Authority – QCA* lanciò un nuovo curriculum secondario per entrambi i *key stage 3 e 4* (rispettivamente alunni di 11-14 e 14-16 anni). Il

nuovo curriculum, meno prescrittivo nei confronti degli insegnanti, offre un quadro di riferimento più flessibile per l'insegnamento e lascia più spazio per andare incontro ai bisogni dei singoli studenti; pone, inoltre, maggiore attenzione all'alfabetizzazione, all'alfabetizzazione numerica e allo sviluppo delle competenze personali, di apprendimento e di pensiero. Il nuovo curriculum è stato introdotto per un periodo di tre anni, a partire dagli alunni di 11-12 anni nel settembre 2008.

Nel giugno 2008, il *DCFS*, oggi *DfE*, ha lanciato la consultazione "promuovere buoni risultati, valorizzare il successo: una strategia per le qualifiche destinate ai 14-19enni". La strategia mira a semplificare il sistema delle qualifiche allo scopo di assicurare che tutti i corsi offrano percorsi chiari sia nel proseguimento degli studi sia in occupazioni qualificate e propone di incorporare le qualifiche esistenti nei seguenti quattro percorsi:

- *Diplomas*
- *GCSE e A-level*
- Apprendistati
- Un livello di apprendimento definito *Foundation*

Nell'ottobre 2008, il *DCFS*, oggi *DfE*, ha pubblicato un aggiornamento del piano di attuazione per l'istruzione e le competenze destinate agli studenti di età compresa fra i 14 e i 19 anni (*Delivering 14-19 Reform: Next Steps*) del 2005 in cui vengono definite le varie fasi e il calendario della riforma fino al 2015. La riforma prevede quanto segue:

- offrire un percorso di apprendimento di alta qualità che permetta la partecipazione, il raggiungimento di risultati e di progressi a tutti i giovani. I giovani devono avere la possibilità di scelta all'interno dei quattro percorsi di qualifiche (*Diplomas, GCSEs e A-Levels; apprendistati, livello di apprendimento foundation*);
- assicurare ai giovani l'accesso e, all'interno della scelta fatta, mettere a loro disposizione offerte di alta qualità, offrire imparzialità nella carriera e orientamento agli studi;
- istituire un sistema a livello locale, regionale e nazionale, per assicurare l'eccellenza nell'apprendimento e supporto a tutti i giovani attraverso il ruolo chiave delle autorità locali in partenariati fra tutti i soggetti che offrono istruzione e formazione per gli studenti di età compresa fra i 14 e i 19 anni.

### **Regolamentazione delle qualifiche**

Nel dicembre 2007 il *DCFS*, oggi *DfE*, lanciò una consultazione per creare un nuovo organo indipendente per la regolamentazione delle qualifiche, l'*Office of the Qualifications and Examinations Regulator (Ofqual)*. L'*Ofqual* formalmente è subentrato all'allora *Qualification and Curriculum Authority - QCA* nel ruolo di ente preposto alla regolamentazione delle qualifiche nell'aprile 2008. Il *QCA* è diventato l'agenzia per lo sviluppo del curri-

culum, della valutazione e delle qualifiche con il nome di *Qualification and Curriculum Development Agency (QCDA)*.

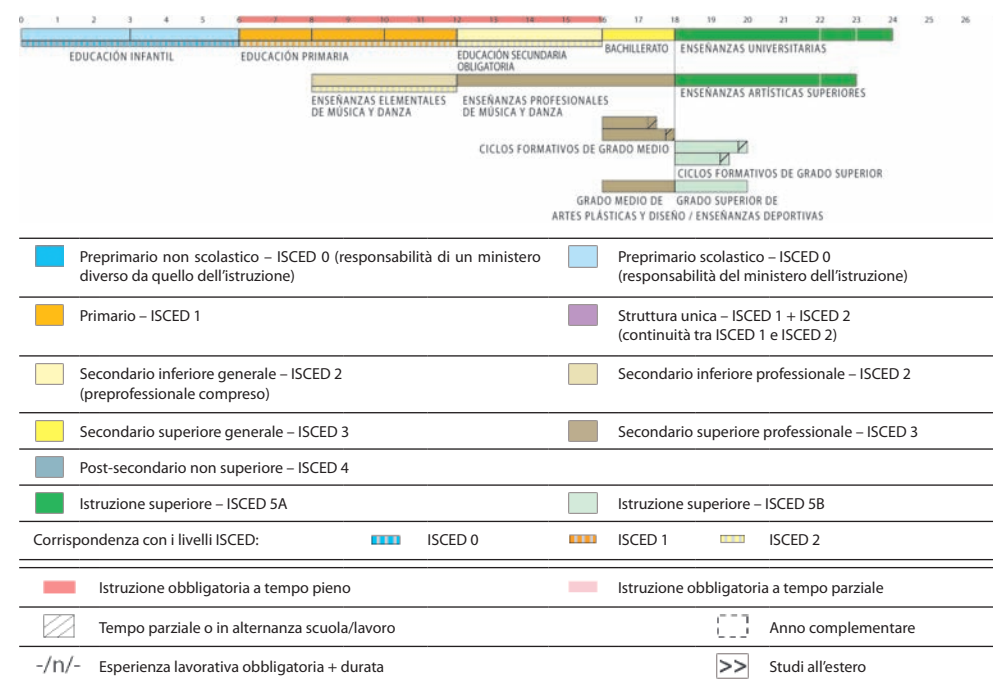
### **Innalzamento dell'obbligo scolastico**

La legge sull'istruzione e le competenze (*Education and Skills Act*), approvata dal Parlamento nel novembre 2008, comprende l'innalzamento dell'obbligo scolastico nell'istruzione e la formazione fino a 17 anni a partire dal 2013, e fino a 18 anni a partire dal 2015.



## SPAGNA

### GRAFICO DEL SISTEMA DI ISTRUZIONE



Fonte: Eurydice.

### 1. Organizzazione e struttura del livello secondario superiore

L'istruzione secondaria superiore, che copre la fascia di età compresa fra i 16 e i 18 anni, non è obbligatoria ed è organizzata in percorsi di tipo generale (*Bachillerato*), di tipo professionale (*Ciclos formativos de grado medio*) e di tipo specialistico nei settori musicale, coreutico, artistico, sportivo e linguistico (*Enseñanzas en régimen especial*).<sup>73</sup>

<sup>73</sup> Il sistema educativo spagnolo offre un percorso 'ordinario' e un percorso 'specialistico'. Il primo comprende l'istruzione obbligatoria (livelli pre-primario, primario e secondario inferiore), l'istruzione secondaria superiore, l'istruzione universitaria e l'educazione degli adulti. Il percorso 'specialistico' (*Enseñanzas en régimen especial*) è finalizzato alla formazione nei campi artistico (musica, danza, arti plastiche e disegno), sportivo e linguistico ed è organizzato in più livelli. L'istruzione artistica in musica e danza copre i livelli elementare (8-12 anni), intermedio (12-18 anni) e avanzato (18-23 anni), mentre le *Enseñanzas* nelle arti plastiche e disegno e nelle discipline sportive possono essere di livello intermedio (16-18 anni) e avanzato (18-20 anni). I percorsi linguistici sono di livello base, intermedio e avanzato, sono accessibili a partire dai 16 anni di età ma non rientrano nell'istruzione secondaria superiore e, quindi, non sono trattati in questo testo. Inoltre, l'offerta formativa, a livello secondario, si completa con programmi di formazione professionale, corsi di formazione teorica e pratica e altre attività in cui l'elemento formativo principale è dato dalla pratica sul posto di lavoro. Questa offerta dipende dal Ministero del lavoro e dell'immigrazione e dalle rispettive Comunità Autonome e non rientra nel sistema educativo.

Tutto il sistema scolastico spagnolo è stato recentemente riformato dalla *Ley Orgánica de Educación (LOE)* del 2006. La graduale applicazione della riforma al percorso ordinario si è in gran parte conclusa nell'a.s. 2009/2010, mentre rimane ancora da completare per quanto riguarda la formazione di tipo specialistico nel settore sportivo.

L'anno scolastico, per tutti i tipi di istruzione, è costituito da un minimo di 175 giorni l'anno, distribuiti in 35 settimane di 5 giorni di lezione ciascuna. Questi parametri possono però variare a seconda della singola Comunità Autonoma.

In generale, l'orario settimanale a livello secondario è costituito da 30 lezioni di 60 minuti ciascuna, quindi 6 lezioni al giorno dal lunedì al venerdì. Circa 4 ore a settimana sono destinate alle lezioni di lingua (una lezione al giorno di 60 minuti o 120 minuti a giorni alterni o la mattina o il pomeriggio).

### **a) Bachillerato**

Il *Bachillerato* costituisce il percorso generale dell'istruzione secondaria superiore post-obbligatoria, ha la durata di 2 anni (in genere da 16 a 18 anni di età) e si conclude con l'ottenimento del diploma *Bachiller* che permette l'accesso diretto all'istruzione superiore.

Esistono 3 tipologie di Bachillerato: Arte (indirizzo Arti plastiche, Disegno e immagine e indirizzo Recitazione, musica e danza), Scienze e Tecnologia, Scienze umane e sociali<sup>74</sup>.

Si accede al *Bachillerato* dopo aver ottenuto il certificato *Graduado*, a conclusione della scuola secondaria inferiore obbligatoria. Inoltre, possono iscriversi direttamente anche gli studenti in possesso di un certificato di *Técnico* (formazione professionale di livello intermedio) e di *Técnico Deportivo* (formazione sportiva di livello intermedio), mentre coloro che sono in possesso del certificato di tecnico in Arti plastiche e design hanno accesso diretto solamente all'indirizzo artistico.

Questo percorso di studi è offerto dagli istituti di istruzione secondaria, gestiti con fondi sia pubblici che privati. Le scuole del settore pubblico sono chiamate *Istitutos de Educación secundaria* e possono offrire anche l'istruzione secondaria inferiore (*Educación secundaria Obligatoria - ESO*) e la formazione professionale di livello intermedio.

### **b) Ciclos formativos de grado medio**

La formazione professionale di livello intermedio<sup>75</sup>, accessibile a partire da 16 anni di età, è

<sup>74</sup> La riforma recentemente introdotta con la *Ley Orgánica de Educación (LOE)* del 2006, ha ridotto a 3 le tipologie di *Bachillerato* che era precedentemente organizzato in 4 indirizzi (arte, scienze naturali e della salute, scienze umane e sociali, tecnologia). L'applicazione delle novità introdotte dalla legge si è conclusa nell'a.s. 2009/2010.

<sup>75</sup> La formazione professionale è offerta anche a livello post-secondario (*ciclos formativos de grado superior*). Per

organizzata in una serie di *ciclos formativos* raggruppati in 'famiglie professionali'. I cicli formativi hanno una durata variabile di un anno e mezzo/due anni e sono composti da moduli professionali sia teorici che pratici. Gli studenti che completano il percorso di formazione con successo ottengono il certificato di *Técnico* con il quale possono accedere a qualsiasi indirizzo di *Bachillerato*, ad alcuni settori delle *Enseñanzas de régimen especial*, o direttamente al mondo del lavoro.

Per accedere alla formazione professionale intermedia è necessario aver conseguito il certificato di *Graduado* ottenuto a conclusione del percorso di istruzione secondaria obbligatoria (*ESO*) o essere già in possesso di un certificato di *Técnico*. Tuttavia, la formazione professionale è aperta anche a tutti coloro che dimostrino, attraverso un test ad hoc, di avere le competenze e conoscenze necessarie per portare a termine la formazione nel settore specifico scelto. Il test viene predisposto almeno una volta l'anno dalle autorità educative delle Comunità Autonome ed è valido su tutto il territorio nazionale. Le autorità educative possono prevedere dei casi in cui gli studenti sono esentati dal test, come per esempio nel caso abbiano già un'esperienza professionale o una qualifica acquisita nel settore, o rientrino in programmi speciali di assistenza sociale. Sono comunque esonerati coloro che hanno passato l'esame di ammissione all'università e che abbiano più di 25 anni di età.

Generalmente, la formazione professionale intermedia viene offerta dalle scuole di istruzione secondaria (*Istitutos de educación secundaria*) insieme alla *ESO* e al *Bachillerato*,<sup>76</sup> ma può essere organizzata in istituti che forniscono esclusivamente questo tipo di formazione. Questi possono essere istituti pubblici o privati autorizzati dalle autorità competenti; istituti nazionali specializzati in diversi settori di produzione e responsabili dell'innovazione e sperimentazione nella formazione professionale; istituti integrati di formazione professionale che offrono tutte le tipologie di formazione comprese nel Catalogo Nazionale delle Qualifiche Professionali.

### **c) Enseñanzas de régimen especial**

Le *Enseñanzas de régimen especial* corrispondenti al livello di istruzione secondaria superiore comprendono il livello intermedio dell'educazione sportiva e dell'educazione artistica. Di quest'ultima fanno parte le *Enseñanzas de grado medio* nelle arti plastiche e design e le *Enseñanzas profesionales* in musica e danza.

accedere alla formazione professionale *de grado superior* è necessario il possesso di un certificato di *Bachiller*. Ai candidati può essere richiesto anche di aver seguito, nel corso del *Bachillerato*, materie inerenti agli studi professionali di grado avanzato che intendono seguire. Chi completa con successo questo percorso di formazione ottiene il certificato di *Técnico superior* che permette l'iscrizione all'università in settori inerenti a quello studiato.

<sup>76</sup> Le diverse tipologie di istruzione e formazione sono organizzate in maniera indipendente, ma vengono condivisi il personale e le risorse didattiche all'interno dell'istituto.

## Educazione artistica

L'educazione artistica ha lo scopo di fornire agli studenti una formazione di qualità nelle discipline artistiche e di far conseguire la corrispondente qualifica professionale a futuri musicisti, danzatori, attori, artisti e designer professionisti.

In particolare, la formazione artistica in musica e danza di livello intermedio ha la durata complessiva di 6 anni (da 12 a 18 anni di età) e, nella fascia di età corrispondente al livello secondario superiore del percorso ordinario, può essere seguita anche parallelamente al *Bachillerato*.<sup>77</sup>

Per accedere all'educazione professionale musicale e coreutica è necessario superare uno specifico esame di ammissione regolamentato e organizzato dalle autorità educative delle singole Comunità Autonome. L'esame ha lo scopo di accertare che i candidati abbiano la maturità, le attitudini e le abilità necessarie per completare con successo questi corsi. È possibile iscriversi a qualsiasi anno di corso senza necessariamente aver frequentato quelli precedenti. In questo caso, però, i candidati devono sostenere un test, organizzato dalle autorità educative delle rispettive Comunità Autonome, per dimostrare il possesso delle conoscenze necessarie a continuare gli studi.

Questo tipo di formazione viene impartita in istituti genericamente chiamati 'conservatori'. Negli istituti musicali viene offerta la specializzazione in pianoforte e, come minimo, le specializzazioni in strumenti a corda e a fiato che compongono gruppi di musica da camera. Gli istituti coreutici devono offrire almeno una delle specializzazioni previste per questo percorso di formazione (flamenco, danza classica, danza moderna e danza spagnola).

La formazione in arti plastiche e design ha la durata complessiva di 2 anni (da 16 a 18 anni di età), ed è offerta nella forma di *ciclos formativos* raggruppati in 'famiglie professionali' e costituiti da moduli di durata variabile. Coloro che terminano con successo il percorso formativo in Arti plastiche e design, ottengono il certificato di *Técnico* nella specializzazione corrispondente al ciclo formativo seguito. Il certificato consente di accedere all'indirizzo artistico del *Bachillerato*, oltre che direttamente al mondo del lavoro.

Per l'ammissione all'educazione intermedia in arti plastiche e design, gli studenti devono aver concluso l'istruzione obbligatoria e sostenere un test per dimostrare il possesso delle abilità e conoscenze artistiche necessarie per completare gli studi. Sono esonerati dal test coloro che posseggono un certificato di *Técnico* o *Técnico superior*<sup>78</sup> in un settore professionale connesso a

quello del corso, coloro che hanno superato i corsi di base in arti applicate e artigianato artistico, coloro che hanno un *Bachillerato*, a indirizzo artistico o sperimentale, o un certificato in arti plastiche o design di livello avanzato, un certificato in conservazione e restauro di beni artistici, o un certificato di istruzione superiore in belle arti o in ingegneria in disegno tecnico e industriale. Gli istituti che organizzano questo percorso di formazione sono chiamati genericamente 'scuole d'arte' e, in genere, offrono anche i corsi di *Bachillerato* a indirizzo artistico.

## Educazione sportiva

L'istruzione sportiva ha lo scopo di preparare gli studenti alle attività professionali connesse allo sport in generale o a discipline sportive specifiche. La formazione è organizzata in specifici ambiti di specializzazione (*modalidad*) raggruppate in più generiche 'specialità' (corrispondenti alle 'famiglie professionali' del percorso professionale ordinario). All'uscita dal percorso formativo di livello intermedio gli studenti ottengono un certificato di *Técnico Deportivo* nella specifica *modalidad* sportiva, equivalente al certificato di *Técnico* rilasciato al termine dei percorsi di formazione professionale.

Questo ambito di formazione, non è ancora stato interamente riorganizzato sulla base della riforma introdotta con la *LOE* nel 2006 e, pertanto, ne viene fornita una descrizione sia in base al sistema attualmente ancora in vigore, sia con riferimento alla nuova organizzazione in via di applicazione.

Sulla base del sistema precedente alla riforma del 2006, ogni *modalidad* è strutturata in due livelli consecutivi, primo e secondo, in cui il secondo funge da completamento del percorso educativo previsto per il livello intermedio. Ogni livello è poi composto da un blocco comune a tutte le modalità, un blocco specifico della modalità sportiva, un blocco di materie complementari e un blocco di formazione pratica. L'organizzazione e durata dei blocchi varia a seconda della specifica disciplina sportiva (vedi esempi pag. 110 e seg.).

La *LOE* del 2006 ha sostituito i due livelli del grado medio con due cicli, iniziale e finale, complementari e non più consecutivi. Ogni ciclo è a sua volta strutturato in due blocchi, composti da moduli di durata variabile: un blocco comune, formato dai moduli comuni dell'educazione sportiva, uguale e obbligatorio per tutte le modalità o specialità sportive per ciascun ciclo di formazione, e un blocco specialistico, formato dall'insieme dei moduli specifici delle modalità o specialità sportive e dal modulo di formazione pratica. Ogni modulo costituisce un'unità formativa associata a una o più unità di competenza, o obiettivi professionali e sportivi, connessi al singolo titolo professionale. I moduli comuni a tutta la formazione sportiva hanno come scopo l'acquisizione di competenze a supporto dei processi di 'inserimento sportivo', 'tecnica sportiva', e 'alte prestazioni' indipendentemente dalla modalità o specialità sportiva. I moduli specifici della singola specializzazione fanno riferimento diretto a aspetti tecnici, organizzativi e metodologici propri della modalità o specialità sportiva, mentre il modulo di formazione pratica è associato alle competenze che

<sup>77</sup> Gli studenti che si formano nel percorso musicale e coreutico, possono anche ottenere un certificato di *Bachiller* sia frequentando, parallelamente, l'indirizzo Musica e Danza del *Bachillerato*, oppure, se non scelgono questa possibilità di doppia formazione, dimostrando di aver superato tutte le materie comuni previste per il *Bachillerato*.

<sup>78</sup> I certificati di *Técnico* e *Técnico superior* si ottengono al termine dei percorsi di formazione professionale, rispettivamente di livello intermedio e superiore.

devono essere acquisite per la pratica professionale. Le specificità dei singoli moduli saranno definite attraverso singoli decreti che non sono ancora stati emanati.<sup>79</sup>

Per accedere al ciclo iniziale (o primo livello) della formazione sportiva intermedia, è necessario un certificato di fine istruzione secondaria obbligatoria (*ESO*). Si può accedere anche se in possesso di un certificato di *Técnico*, o equivalente, o di un qualsiasi certificato che dia accesso alla formazione sportiva di livello avanzato. Per accedere al ciclo finale della formazione intermedia è necessario dimostrare di aver superato il ciclo iniziale della modalità o specialità sportiva corrispondente. Oltre ai suddetti requisiti generici, per accedere a determinati corsi può essere richiesto il superamento di un esame specifico, regolamentato a livello di singola Comunità Autonoma, così come la dimostrazione di avere già ottenuto dei meriti sportivi a riprova che lo studente è in grado di portare a termine il corso specifico.

Coloro che non possiedono un certificato *ESO*, possono comunque accedere alla formazione sportiva superando un esame di ammissione, regolamentato dalle autorità educative della rispettiva Comunità Autonoma, che ha lo scopo di accertare il possesso delle conoscenze e competenze necessarie per poter portare a termine questo percorso di formazione. Sono esonerati dall'esame di ammissione coloro che praticano sport ad alti livelli o che hanno avuto performance di alto livello, coloro che hanno partecipato o che si sono classificati in competizioni, ecc.

Gli istituti presso i quali ci si può formare nel settore sportivo, possono essere scuole pubbliche o private, istituti di formazione professionale, istituti riconosciuti a livello nazionale specializzati nelle discipline sportive così come istituti operanti nell'ambito della formazione militare. In casi eccezionali le autorità educative possono autorizzare istituzioni gestite da federazioni sportive a offrire un ciclo specifico di un determinato corso, purché sia garantita la piena istruzione degli studenti attraverso accordi con altri istituti educativi.

## 2. Curricoli

Il curriculum del *Bachillerato*, dei *ciclos formativos* e delle *Enseñanzas de régimen especial* è costituito dall'insieme di obiettivi, competenze di base teoriche e pratiche, metodi pedagogici e criteri di valutazione. Questi elementi sono definiti per ciascun tipo di offerta da una normativa specifica che stabilisce il curriculum minimo che deve essere applicato su tutto il territorio nazionale.

### a) *Bachillerato*

Il curriculum nel *Bachillerato* è organizzato in un insieme di materie comuni, aree disciplinari

specifiche del singolo indirizzo di studio (*materias de modalidad*) e materie opzionali.

Il curriculum comune di base e le materie insegnate in ciascuna tipologia del *Bachillerato*, sono definiti a livello centrale per tutto il territorio nazionale e rappresentano il 55% dell'orario scolastico totale per quelle Comunità Autonome che hanno una lingua ufficiale diversa dallo spagnolo e il 65% per le altre. Sulla base del curriculum comune, le Comunità Autonome sviluppano il proprio curriculum per la parte rimanente dell'orario scolastico di loro competenza. Sono anche responsabili dell'organizzazione delle materie opzionali, in modo che agli studenti sia sempre data la possibilità di scegliere almeno una materia opzionale dell'indirizzo scelto. La singola istituzione scolastica poi adatta il curriculum al contesto sociale, economico e culturale, specificando nel proprio *proyecto educativo* (un documento assimilabile al Piano dell'offerta formativa - POF) quali sono le aree disciplinari opzionali disponibili e i criteri metodologici e di valutazione applicati.

Sempre a livello centrale, previa consultazione con le Comunità Autonome, viene regolato il riconoscimento reciproco degli studi di *Bachillerato* e dei *ciclos formativos de grado medio* in modo che questi studi, completati con successo, possano essere tenuti in considerazione per eventuali passaggi da un tipo di istruzione all'altro, anche nel caso in cui non sia stata ottenuta la relativa certificazione.

A seguito della riforma introdotta con la *LOE* del 2006, il governo centrale, in accordo con le Comunità Autonome, ha definito la nuova struttura degli indirizzi del *Bachillerato*, le materie comuni a tutti gli indirizzi, quelle specifiche di ciascuna modalità e il numero di materie che gli studenti devono seguire, scegliendo fra quelle specifiche e opzionali disponibili. Questa libertà di scelta delle materie fa sì che ognuno degli indirizzi possa risultare a sua volta organizzato in sotto-indirizzi che hanno lo scopo di facilitare la specializzazione degli studi del singolo studente e permettergli così di proseguire la sua formazione o entrare nel mondo del lavoro.

Le materie comuni a tutti i tipi di *Bachillerato* sono: scienze del mondo contemporaneo, educazione fisica, filosofia e cittadinanza, storia e filosofia, storia spagnola, lingua e letteratura spagnola e, se è il caso, lingua e letteratura della lingua co-ufficiale, una lingua straniera. Al fine di uniformare gli esami per l'ammissione all'università, le materie storia e filosofia, storia spagnola, lingua e letteratura spagnola e lingua straniera vengono insegnate al secondo anno di *Bachillerato*.

Le aree disciplinari specifiche di ogni area di studio hanno lo scopo di fornire una formazione specifica nell'ambito scelto dallo studente, sviluppare competenze strettamente inerenti all'ambito stesso, preparare a una serie di studi successivi e favorire le opportunità di impiego in campi specifici. Nell'arco dei due anni di *Bachillerato* gli studenti devono scegliere 6 aree disciplinari specifiche, delle quali almeno 5 appartenenti all'indirizzo scelto.

L'inserimento nel curriculum di materie opzionali, mira al completamento della formazione del-

<sup>79</sup> Real Decreto 1363/2007.

lo studente e all'approfondimento degli aspetti propri della modalità di *Bachillerato* scelto. Gli studenti possono scegliere come materie opzionali anche quelle previste come aree disciplinari di indirizzo ma, comunque, l'offerta delle materie opzionali deve includere la seconda lingua straniera e le TIC. Il piano di studi può prevedere una o più materie opzionali, a seconda di quanto stabilito dalle singole autorità educative delle relative Comunità Autonome.

### Materie comuni e aree disciplinari specifiche per tipologia di *Bachillerato* con relativo volume orario minimo per i due anni di corso

Materie comuni a tutte le tipologie di <i>Bachillerato</i>			
1° anno		2° anno	1° e 2° anno
Scienze del mondo contemporaneo (70 ore)		Storia della filosofia (70 ore)	Lingua e letteratura spagnola, e lingua e letteratura della lingua co-ufficiale della relativa Comunità Autonoma (210 ore)
Educazione fisica (35 ore)		Storia spagnola (70 ore)	
Filosofia e cittadinanza (70 ore)			
Religione/attività di studio (70 ore)			
Lingua straniera (210 ore)			
Aree disciplinari specifiche offerte per ciascuna tipologia di <i>Bachillerato</i> (90 ore per ciascuna delle 6 aree disciplinari scelte dallo studente)			
Arti		Scienze umane e sociali	Scienze e tecnologia
Arti plastiche, Immagine, Disegno	Arti dello spettacolo, Musica e Danza		
Cultura audiovisiva Disegno artistico I & II Disegno tecnico I & II Disegno Storia dell'arte Tecniche di espressione grafiche e plastiche Volume	Analisi musicale I & II Anatomia applicata Arti dello spettacolo Cultura audiovisiva Storia della musica e della danza Letteratura universale Linguaggio e pratica musicale	Economia Economia aziendale Geografia Greco I & II Storia dell'arte Storia contemporanea Latino I & II Letteratura universale Matematica e scienze applicate I & II	Biologia Biologia e geologia Scienze della terra e dell'ambiente Disegno tecnico I & II Elettro-tecnica Fisica e chimica Matematica I & II Chimica Tecnologia industriale I & II

Fonte: Eurydice e Real Decreto 1467/2007

### b) Ciclos formativos de grado medio

La struttura comune della formazione professionale è definita al livello centrale, attraverso l'approvazione delle diverse qualifiche e dei rispettivi curricula di base validi su tutto il territorio nazionale. Le Comunità Autonome, completano questo impianto di base definendo i curricula dei *ciclos formativos* corrispondenti alle varie qualifiche disponibili per i rispettivi

territori. Gli istituti di formazione sviluppano il curriculum attraverso la propria programmazione annuale, tenendo conto che gli obiettivi, i contenuti dei corsi, i criteri di valutazione e la metodologia devono rispondere alle caratteristiche degli studenti e delle possibilità di formazione disponibili nell'area in cui opera l'istituto. Periodicamente, il governo, di sua iniziativa o a richiesta delle autorità educative, del Consiglio generale per la formazione professionale<sup>80</sup> e di soggetti coinvolti in uno specifico settore produttivo, deve rivedere o, nel caso, aggiornare le qualifiche professionali o crearne di nuove per assicurare un adattamento continuo ai cambiamenti intervenuti nel mondo occupazionale e delle qualifiche.

Ogni ciclo formativo è organizzato in moduli di varia durata, che possono essere di due tipi: moduli finalizzati all'acquisizione di specifiche 'unità di competenza' e quelli che invece sono mirati alla costruzione di abilità e competenze trasversali essenziali per la competenza professionale da acquisire nel singolo ciclo formativo. Ogni ciclo formativo, inoltre, deve prevedere aree di competenza sia teoriche che pratiche, sulla base delle competenze professionali da acquisire nel singolo ciclo formativo. Per quei cicli formativi il cui profilo professionale lo richiede, deve essere incluso nello specifico modulo professionale anche la formazione nelle TIC, le lingue e la sicurezza. Per gli altri cicli formativi, questa formazione deve essere inserita come materia trasversale nei moduli professionali che costituiscono la qualifica. Il curriculum include anche un modulo di posizionamento nel lavoro, dal quale possono essere esentati coloro che hanno già un'esperienza lavorativa alle spalle. Allo stesso modo i cicli devono prevedere una formazione sulle opportunità di impiego, sui diritti e doveri nelle relazioni di lavoro e sulla legislazione di base in materia di lavoro. Questa formazione può essere fornita in uno o più moduli anche in modo trasversale. I contenuti dei moduli devono attenersi alle caratteristiche di ogni gruppo professionale o settore produttivo.

La normativa sul curriculum di base per ogni ciclo formativo che porta all'acquisizione di una certificazione professionale, definisce la durata totale del ciclo formativo così come il numero minimo di ore richiesto per ogni modulo. Questo orario, che è stabilito per tutto il territorio nazionale, copre il 55%, nelle Comunità Autonome con 2 lingue co-ufficiali, e il 65%, per le altre, dell'orario totale stabilito per ogni ciclo formativo.

In genere, la durata della formazione varia a seconda del ciclo formativo, da 1 300 a 2 000 ore, distribuite su un anno e mezzo/due anni scolastici, delle quali da 300 a 700 ore sono dedicate alla formazione sul lavoro.

<sup>80</sup> Il Consiglio generale per la formazione professionale, istituito nel 1986, è un organo di consulenza afferente al Ministero del lavoro e dell'immigrazione, del quale fanno parte anche membri delle organizzazioni sindacali e delle imprese così come autorità pubbliche che rappresentano le Comunità Autonome. È anche un organo di consulenza per il governo sulle questioni relative alla formazione professionale. Inoltre, il Consiglio si avvale del supporto tecnico dell'Istituto nazionale delle qualifiche (INCUAL), organismo indipendente istituito nel 1999. L'INCUAL è responsabile della definizione, redazione e aggiornamento del Catalogo nazionale delle qualifiche professionali e del corrispondente Catalogo dei moduli per la formazione professionale. Quest'ultimo raccoglie i moduli formativi corrispondenti alle singole 'unità di competenza' previste per le diverse qualifiche professionali (per informazioni sul Catalogo nazionale delle qualifiche professionali: [http://www.educacion.es/educa/incual/ice\\_catalogoWeb.html](http://www.educacion.es/educa/incual/ice_catalogoWeb.html)).

La formazione professionale di livello intermedio è organizzata nelle seguenti 'famiglie professionali' e corrispondenti cicli formativi (a.s. 2008/2009).

Famiglie professionali	Cicli formativi d livello intermedio
Agraria	Agricoltura intensiva; agricoltura estensiva; sementi; giardinaggio; conservazione ambientale e forestale; produzione agro-ecologica; produzione agro-pastorizia.
Attività fisiche e sportive	Gestione di attività fisico-sportive all'aperto
Amministrazione e gestione	Gestione amministrativa
Arti grafiche	Rilegatura, carta, cartone; stampa nelle arti grafiche; prestampa nelle arti grafiche
Commercio e marketing	Commercio
Costruzioni e opere civili	Finitura di immobili; costruzioni in mattoni; costruzioni in cemento; funzionamento e mantenimento delle macchine per costruzioni
Elettricità e elettronica	Strumenti e sistemi elettrotecnici; strumenti elettronici di consumo; sistemi per le telecomunicazioni; sistemi elettrici e automatici
Produzione meccanica	Fusione; gioielleria; automazione; saldatura e rame; trattamenti di superficie e termici
Industria alberghiera e del turismo	Cucina e gastronomia; servizi per la ristorazione
Immagine personale	Caratterizzazione; trucco e cosmesi; acconciatura
Immagine e suono	Laboratorio di immagini
Industrie alimentari	Olio d'oliva e vino; conservazione dei vegetali, carne e pesce; elaborazione di prodotti alimentari; produzione di latticini; macelleria; macinatura e produzione di cereali; panetteria, prodotti da forno e pasticceria
Informatica e comunicazioni	Sistemi microinformatici e reti
Installazioni e mantenimento	Installazione e mantenimento elettromeccanico di macchinari e conduzione di linee; mantenimento delle reti ferroviarie; montaggio e mantenimento di sistemi di refrigerazione, condizionatori e riscaldamento
Legno e mobili	Fabbricazione e installazione di opere in legno e mobili; produzione industriale di opere in legno e mobili; trasformazione del legno e del sughero
Mare e pesca	Pesca di media profondità; funzionamento di allevamenti ittici; funzionamento, controllo e mantenimento di macchine e strumenti navali; pesca e trasporto marittimo
Chimica	Laboratorio; fabbricazione di prodotti farmaceutici; produzione di collanti e carta; trasformazione della plastica e della gomma; impianto chimico
Salute	Infermieristica; emergenza; farmacia e parafarmacia
Servizi socioculturali e alla comunità	Assistenza sociosanitaria
Tessile, confezioni, pelle	Calzature e industria della pelle; confezioni; rifinitura dei tessuti; produzione di filati e ricami; maglieria
Trasporto e mantenimento dei veicoli	Carrozzeria; elettromeccanica dei veicoli; elettromeccanica delle automobili
Vetro e ceramica	Produzione di oggetti in ceramica; attività connesse alla fabbricazione di oggetti in ceramica; attività connesse alla fabbricazione di vetro e oggetti di trasformazione

### Esempio di organizzazione in moduli e corrispettivi orari annuali e settimanali del ciclo formativo in Farmacia e Parafarmacia

Moduli professionali	Durata complessiva	Primo corso Ore/settimana	Secondo corso Ore/settimana
Anatomo-fisiologia e patologia di base	150	4	-
Disposizione e vendita dei prodotti	90	3	-
Laboratorio farmaceutico	155	5	-
Distribuzione di prodotti farmaceutici	245	7	-
Operazioni di base di laboratorio	255	8	-
Formazione e orientamento al lavoro	90	3	-
Pronto soccorso	40	-	2
Distribuzione di prodotti farmaceutici	215	-	10
Formulazione medica	190	-	9
Promozione della salute	135	-	6
Impresa e iniziativa imprenditoriale	60	-	3
Formazione sul luogo di lavoro	400	-	400 (totali in 1 trimestre)
Totale nel ciclo formativo	2.000	30	30 + 400

Fonte: ORDEN EDU2184/2009

### c) Enseñanzas en regime special

#### Educazione artistica

I curricula dei percorsi di educazione musicale e coreutica di livello intermedio, sono costituiti da materie comuni e da una serie di materie specifiche delle singole specializzazioni. Le materie comuni e specifiche, così come il rispettivo monte orario minimo, sono stabiliti a livello centrale. Tuttavia, le autorità educative delle singole Comunità Autonome possono completare il curriculum con l'inserimento di ulteriori insegnamenti e determinare il corso o i corsi nei quali tali insegnamenti devono essere realizzati. Allo stesso modo, possono aumentare il carico orario delle materie di base e prevedere ulteriori profili all'interno di ciascuna specializzazione negli ultimi due anni di corso.

In particolare, per quanto riguarda il percorso musicale, le materie comuni a tutte le specializzazioni sono: strumento/voce, linguaggio musicale e armonia. Le materie specifiche per ogni specializzazione, possono essere individuate fra le seguenti: musica da camera, musica d'orchestra, banda, musica d'insieme, coro e lingue applicate al canto.

## Materie e ore - educazione musicale

Insegnamenti di base		
Insegnamenti comuni a tutte le specializzazioni e tempi minimi di insegnamento	Insegnamenti propri della singola specializzazione e tempi minimi di insegnamento	
Strumento/voce: 180 ore	fisarmonica, flauto, clavicembalo, chitarra, strumenti a corda rinascimentali/barocchi, strumenti a plectro, organo, pianoforte, viola da gamba	musica da Camera/Coro/ musica d'insieme per gli strumenti: 300 ore. Musica da camera e coro devono essere insegnati per 2 corsi accademici ciascuno.
	Arpa	340 ore di musica da camera/ orchestra/musica d'insieme. Musica da camera per un minimo di 2 corsi accademici.
Linguaggio musicale: 120 ore nei 2 anni di corso stabiliti dalla singola CA	Basso elettrico, canto popolare, strumenti della tradizione popolare ( <i>dulzalna, flabiol, tamborl, tenora, tible, txistu</i> ) cornamusa, chitarra elettrica, chitarra <i>flamenca</i>	300 ore di coro/musica d'insieme. Coro per un minimo di 2 corsi accademici
	Canto	180 ore di musica da camera/ coro per un minimo di 2 corsi accademici ciascuno
Armonia: 120 ore nei 2 anni di corso stabiliti dalla singola CA	Clarinetto, contrabbasso, fagotto, flauto traverso, oboe, trombone, tromba, trombetta e tuba	340 ore di musica da camera, orchestra, banda. Musica da camera per un minimo di 2 corsi accademici
	Percussioni e sassofono	340 ore di musica da camera/ orchestra/banda/musica d'insieme. Musica da camera per un minimo di 2 corsi accademici
	Viola, violino e violoncello	340 ore di musica da camera/ orchestra. Musica da camera per un minimo di 2 corsi accademici
	Lingue applicate al canto	240 ore in 4 corsi accademici stabiliti dalla singola CA

Nota: dove non indicato diversamente, il monte orario minimo è da intendersi per il totale dei 6 anni di corso.

L'educazione coreutica professionale (livello intermedio) offre le specializzazioni in *flamenco*, danza classica, danza contemporanea e danza spagnola. Musica è la materia comune a tutte le specializzazioni.

## Materie e ore - educazione coreutica

Insegnamenti di base		
Insegnamenti comuni a tutte le specializzazioni	Insegnamenti propri della singola specializzazione e tempi minimi di insegnamento	
Musica: 130 ore	Flamenco	Tecniche di base: 905 ore Danza spagnola: 445 ore <i>Flamenco</i> : 780 ore Canto di accompagnamento: 130 ore Chitarra di accompagnamento: 130 ore
	Danza classica	Danza classica: 1662 ore Danza contemporanea: 342 ore Teatro: 386 ore
	Danza contemporanea	Danza classica: 980 ore Improvvisazione: 260 ore Tecniche di danza contemporanea: 1150 ore
	Danza spagnola	Danza classica: 1175 ore Scuola <i>bolera</i> : 420 ore Danza stilizzata: 320 ore <i>Flamenco</i> : 320 ore Danza folcloristica: 155 ore

Nota: dove non indicato diversamente, il monte orario minimo è da intendersi per il totale di 6 anni di corso.

L'istruzione in arti plastiche e design di livello intermedio, è strutturata in cicli formativi raggruppati in famiglie professionali e organizzati in moduli formativi. I *ciclos formativos* hanno una durata di uno/due anni (950/1 600 ore) e sono tutti costituiti da un periodo di formazione a scuola (scuola d'arte) e da una fase di formazione pratica in impresa, studio o laboratorio.

A livello centrale, oltre alla durata complessiva del ciclo formativo, viene stabilito il curriculum minimo (moduli) e il carico orario minimo per ogni modulo (vedi esempi nelle tabelle seguenti). Ogni ciclo formativo comprende anche un modulo per la preparazione di un lavoro finale e un modulo di formazione e orientamento al lavoro. Le autorità educative delle singole Comunità Autonome, in cooperazione con le organizzazioni e con i soggetti economici coinvolti nei settori a cui afferiscono i corsi, sono poi responsabili dell'organizzazione e dell'offerta della formazione nonché del completamento del curriculum sia in termini di orario che di contenuti.

L'istruzione in arti plastiche e design offre le seguenti specializzazioni (famiglie professionali) e corrispondenti *ciclos formativos*:

Famiglie professionali	Ciclos formativos
Arti applicate alla scultura	Artigianato del cuoio, doratura e policromia artistica, ebanisteria artistica, forgiatura artistica, fusione artistica e galvanoplastica, ornamento islamico, intaglio artistico nel legno, intaglio artistico nella pietra, calco e modellato.
Arti applicate all'abbigliamento	Creazione di ventagli, artigianato degli accessori in cuoio, artigianato dei fiori finti, orlato artistico, modista.
Arti applicate al libro	Incisione calcografica, serigrafia artistica.
Arti applicate al muro	Rivestimenti murali.
Arte floreale	Fiorista.
Ceramica artistica	Vasi, decorazione su ceramica, modelli e riproduzioni in ceramica.
Design grafico	Impaginazione del progetto grafico, auto-edizione.
Design industriale	Carpenteria.
Smaltatura artistica	Smaltatura dei metalli.
Gioielleria d'arte	Damascatura, incastonatura, incisione artistica dei metalli, modellato e fusione di oggetti di oreficeria, gioielleria e bigiotteria artistica.
Tessuti artistici	Artigianato in fibre vegetali, trapuntati, pizzo, sparto, manifattura del feltro, passamaneria, arazzi e tappeti, tessitura in ordito, tessuto a maglia.
Vetro artistico	Pittura su vetro, lavorazione del vetro a caldo, lavorazione del vetro a freddo.

Alcuni esempi di curriculum minimo di base e del corrispondente curriculum stabilito dalla Comunità Autonoma della Catalogna:

#### Ciclo formativo in doratura e policromia artistica: durata complessiva 1 600 ore

Moduli	Ore minime di insegnamento	Comunità Autonoma della Catalogna
Storia della cultura e dell'arte: arti applicate alla scultura	75	75
Disegno artistico	125	150
Volume	125	150
Laboratorio di doratura e policromia	450	645
Formazione e orientamento al lavoro	50	50
Lavoro finale	75	25
Fase di formazione pratica	25	55
Disegno tecnico		75
Materiali e tecnologia		30
Introduzione al laboratorio del legno		120
Introduzione al <i>retablo</i> <sup>81</sup>		195
Laboratorio di calco e modellato		30

<sup>81</sup> *Retablo* è una forma tipica dell'arte spagnola cristiana dell'età moderna. Il termine indica un polittico, trittico, dittico o una semplice pala d'altare caratterizzati da grandi cornici architettoniche, in genere di legno (ma a volte anche di marmo o pietra), decorate a stucco e oro, spesso intarsiate e intagliate in maniera vistosa. All'interno della cornice possono esserci tavole dipinte, oppure statue lignee colorate, o bassorilievi, o anche il tabernacolo.

#### Ciclo formativo in arte floreale: durata complessiva 1600 ore

Moduli	Ore minime di insegnamento	Comunità Autonoma della Catalogna
Storia della cultura e dell'arte: giardinaggio	75	105
Disegno	100	330
Fondamenti di giardinaggio	225	420
Laboratorio base di arte floreale	375	510
Formazione e orientamento al lavoro	50	60
Lavoro finale	25	30
Fase di formazione pratica	25	85
Marketing		60

#### Ciclo formativo in serigrafia artistica: durata complessiva 950 ore

Moduli	Ore minime di insegnamento	Comunità Autonoma della Catalogna
Storia della cultura e dell'arte: arte del libro	50	60
Tecniche di espressione grafica	150	150
Laboratorio di serigrafia grafica	225	300
Formazione e orientamento al lavoro	50	60
Lavoro finale	25	25
Fase di formazione pratica	25	85
Progetti		90
Disegno al computer		60
Materiali e tecnologia		60
Laboratorio di fotografia		60

#### Educazione sportiva

L'educazione sportiva di livello intermedio non è stata ancora regolamentata sulla base di quanto previsto dalla legge di riforma *LOE* del 2006. Pertanto, sono ancora in vigore la precedente organizzazione in due livelli, le specializzazioni e il relativo curriculum.

Per quanto riguarda gli orari e le materie di insegnamento, a livello centrale, è stabilito il monte ore complessivo per ciascuno dei due livelli che compongono il percorso di formazione intermedio (da un minimo di 950 a un massimo di 1100 ore, il 35% delle quali destinate alla formazione di primo livello). Inoltre, sempre a livello centrale, sono indicate le materie che compongono il blocco comune e le materie di base del blocco specifico,



nonché il carico orario minimo di tutti i blocchi che compongono il curriculum. Le autorità educative delle singole Comunità Autonome completano questo quadro con l'aggiunta di materie, nel blocco specifico e complementare, e di ore di insegnamento fino a raggiungere il monte orario previsto per il singolo percorso formativo (vedi tabelle con esempi seguenti).

In base alla riforma introdotta con la LOE nel 2006 e in corso di applicazione, per ogni ciclo e modulo di ciascuna specializzazione, dovranno essere definiti, attraverso una normativa specifica, il curriculum minimo<sup>82</sup> e la distribuzione oraria, tenuto conto che la nuova durata minima del percorso intermedio di educazione sportiva è stata portata a 1 000 ore, delle quali 400 devono corrispondere al ciclo iniziale. La legge di riforma ha previsto anche l'introduzione di nuovi indirizzi, specializzazioni e certificazioni, che dovranno essere coerenti con il Quadro nazionale delle qualifiche professionali, ma che al momento non sono state ancora introdotte.

Le specialità sportive e i corrispondenti indirizzi attualmente disponibili in questo ambito formativo sono: montagna e scalata (alta montagna, dirupi, scalata, media montagna), sport invernali (sci alpinismo, sci di fondo, snowboard), calcio e *fútbol-sala*, atletica, pallamano, pallacanestro.

Di seguito, si riportano un esempio di curriculum di base di un indirizzo attualmente offerto, insieme al corrispondente curriculum applicato nella Comunità Autonoma della Catalogna, e un esempio di curriculum di base di una nuova qualifica introdotta a seguito della riforma del 2006.

#### Formazione in *Tecnico deportivo* nella specialità 'Montagna e scalata', indirizzo 'Dirupi'.

Il primo livello della formazione nella specialità 'Montagna e scalata' è uguale per tutte le modalità e porta all'acquisizione di un certificato in 'Escursionismo'. Il secondo livello è, invece, diverso per ogni indirizzo. La tabella che segue si riferisce esclusivamente all'indirizzo 'Dirupi' e ne riporta la durata complessiva prevista, il volume orario di base minimo stabilito a livello centrale e il corrispondente orario applicato nella Comunità Autonoma della Catalogna.

Durata complessiva del ciclo formativo: 975 ore  
 Durata complessiva del primo livello: 420 ore  
 Durata complessiva del secondo livello: 555 ore

<sup>82</sup> Gli elementi che costituiscono il curriculum (competenze, abilità, ecc.) saranno definiti sulla base del Quadro nazionale delle qualifiche. Le autorità educative delle singole Comunità Autonome stabiliranno poi il curriculum degli indirizzi o delle specialità sportive, sulla base di quanto previsto a livello nazionale dalla LOE 2006 e tenendo conto delle esigenze e della realtà nel territorio di propria competenza (*Real Decreto 1363/2007*).

#### Curriculum e volume orario complessivo del 1° livello

Insegnamenti e carico orario minimi			Catalogna		
	Ore di teoria	Ore di pratica		Ore di teoria	Ore di pratica
<b>Blocco comune:</b>					
Basi di anatomia e fisiologia dello sport	15	-		20	-
Basi di psicopedagogia dell'insegnamento e dell'allenamento	10	-		25	-
Allenamento sportivo	10	5		20	10
Fondamenti di sociologia dello sport	5	-		5	-
Organizzazione e normativa sportiva	5	-		5	-
Primo soccorso e igiene nello sport	10	5		25	10
<b>Totale</b>	<b>55</b>	<b>10</b>		<b>100</b>	<b>20</b>
<b>Volume orario totale del blocco</b>	<b>65</b>			<b>120</b>	
<b>Blocco specifico:</b>					
Sviluppo professionale	5	-		10	-
Formazione tecnica dell'alpinismo	15	20		25	20
Ambiente montano	5	5		30	10
Sicurezza nell'alpinismo	10	10	Didattica e dinamica dei gruppi	10	10
<b>Totale</b>	<b>35</b>	<b>35</b>		<b>85</b>	<b>50</b>
<b>Volume orario totale del blocco</b>	<b>70</b>			<b>135</b>	
<b>Blocco complementare:</b>					
			Terminologia specifica catalana	5	-
			Fondamenti dello sport per disabili	10	-
<b>Volume orario totale del blocco</b>	<b>15</b>			<b>15</b>	
<b>Blocco di formazione pratica:</b>					
<b>Volume orario totale del blocco</b>	<b>80</b>			<b>150</b>	
<b>Volume orario delle enseñanzas mínimas</b>	<b>230</b>		<b>Volume orario totale della formazione</b>	<b>420</b>	

## Curricolo e volume orario complessivo del 2° livello

Insegnamenti e carico orario minimi			Catalogna		
	Ore di teoria	Ore di pratica		Ore di teoria	Ore di pratica
<b>Blocco comune:</b>					
Basi di anatomia e fisiologia dello sport II	25	-		40	-
Basi di psicopedagogia dell'insegnamento e dell'allenamento II	15	-		45	-
Allenamento sportivo II	15	10		30	10
Organizzazione e normativa sportiva II	5	-		5	-
Teoria e sociologia dello sport	10	-		20	-
<b>Totale</b>	<b>70</b>	<b>10</b>		<b>140</b>	<b>10</b>
Volume orario totale del blocco	80			150	
<b>Blocco specifico:</b>					
Sviluppo professionale II	5	-		10	-
Conduzione nei dirupi	5	10		10	20
Allenamento alla discesa nei dirupi	5	5		5	5
Formazione tecnica e metodologia dell'insegnamento della discesa nei dirupi	5	20		20	40
Ambiente dei dirupi	10	5		10	10
Sicurezza	5	15		10	25
			Psicologia degli sport di montagna e della scalata	10	-
<b>Totale</b>	<b>35</b>	<b>55</b>		<b>75</b>	<b>100</b>
Volume orario totale del blocco	90			175	
<b>Blocco complementare:</b>					
			Terminologia specifica straniera	10	-
			Equipaggiamenti sportivi	10	-
			Informatica di base applicata	10	-
Volume orario totale del blocco	25			30	
<b>Blocco di formazione pratica:</b>					
Volume orario totale del blocco	110			200	
Volume orario delle <i>enseñanzas minimas</i>	305		Volume orario totale della formazione	555	

Fonte: elaborazione da *Real Decreto 318/2000-Anexo II e III*

Esempio di organizzazione dei cicli iniziale e finale e volume orario minimo previsto per l'indirizzo sportivo 'Speleologia' (di nuova introduzione), sulla base di quanto previsto dalla riforma introdotta dalla LOE del 2006.

Ciclo iniziale		Ciclo finale	
	Numero minimo di ore		Numero minimo di ore
<b>Blocco comune:</b>		<b>Blocco comune:</b>	
basi del comportamento sportivo	10	basi dell'apprendimento sportivo	25
primo soccorso	15	basi dell'allenamento sportivo	35
attività fisica per disabili	5	sport per disabili	10
organizzazione sportiva	5	organizzazione e normativa sportiva sport e genere	10
<b>Totale</b>	<b>35</b>	<b>Totale</b>	<b>85</b>
<b>Blocco specifico:</b>		<b>Blocco specifico:</b>	
conduzione per itinerari e introduzione alla speleologia	25	scuola di speleologia	15
materiali e installazione della speleologia	15	perfezionamento tecnico di speleologia	35
metodologia dell'insegnamento della speleologia	25	preparazione fisica dello speleologo	15
organizzazione di attività e eventi	5	disegno di itinerari e organizzazione di eventi	35
formazione pratica	80	accompagnamento e guida per cavità con corsi d'acqua attivi	35
<b>Totale</b>	<b>150</b>	<b>Totale di enseñanzas minimas</b>	<b>245</b>
<b>Totale di enseñanzas minimas</b>	<b>185</b>	<b>Totale di enseñanzas minimas</b>	<b>330</b>

Fonte: elaborazione da *Real Decreto 64/2010*

### 3. Dibattiti e riforme in corso

Allo stato attuale, non sono in corso riforme sul livello di istruzione preso in esame da questo studio.

**PROGRESSI DEI SISTEMI EDUCATIVI EUROPEI VERSO  
GLI OBIETTIVI DI LISBONA 2010**

## **Un focus sui benchmark relativi all'abbandono scolastico precoce e al completamento dell'istruzione secondaria superiore**

Il programma di lavoro "Istruzione e formazione 2010", lanciato nel 2001 nell'ambito della cosiddetta strategia di Lisbona e da poco concluso, ha segnato un generale miglioramento dei risultati richiesti ai sistemi educativi europei per essere competitivi a livello mondiale.

Ciononostante, rimane ancora molto da fare nel settore della conoscenza, a livello nazionale e sovranazionale, tant'è che gli Stati membri e la Commissione europea hanno voluto rafforzare il loro vicendevole impegno con il "quadro strategico per la cooperazione nell'ambito dell'istruzione e della formazione 2020 (ET 2020)", che conferma il ruolo cruciale del settore "Education and Training" per l'occupazione e la crescita dell'Europa.

In questo documento si ribadisce ancora una volta che un'istruzione e una formazione pre-scolare, primaria, secondaria, superiore e professionale di qualità sono essenziali al successo dell'Europa. Tuttavia, in un mondo in continua evoluzione, l'istruzione e la formazione permanente devono costituire una priorità poiché rappresentano la chiave dell'occupazione e dell'economia ed offrono a ciascuno la possibilità di partecipare pienamente e consapevolmente alla società della conoscenza.

In quest'ottica, la lotta all'abbandono scolastico precoce deve porsi come un'azione prioritaria delle politiche degli Stati membri e la frequenza e il completamento del livello di istruzione secondaria superiore è, conseguentemente, una condizione minima richiesta. Giovani che non hanno un adeguato livello di qualifica corrono infatti maggiormente il rischio di una disoccupazione a lungo termine o, comunque, di un impiego instabile, condizioni queste che possono avere conseguenze ulteriori, come quella dell'esclusione sociale. Il completamento del livello di istruzione secondaria superiore può pertanto contribuire all'integrazione economica e sociale delle persone ad ogni stadio della loro vita.

Partendo da questi presupposti, la Commissione stabiliva, già nei primi anni del 2000, due benchmark<sup>83</sup> specifici che indicavano agli Stati membri rispettivamente:

- la soglia massima del 10% per l'abbandono precoce dei giovani del sistema di istruzione e formazione misurata sulla popolazione di età compresa tra i 18 e i 24 anni;
- il raggiungimento di una percentuale non inferiore all'85% di giovani tra i 20 e i 24 anni che avessero conseguito almeno un diploma di istruzione secondaria superiore.

---

<sup>83</sup> Cfr. nota 2, p. 6.

Questi benchmark ponevano una sfida impegnativa all'Europa che nel 2000 registrava una percentuale del 17,6% di abbandoni precoci e solo circa il 76% di giovani titolari di un diploma di livello secondario superiore.

Dall'ultimo rapporto della Commissione sui progressi compiuti dai sistemi educativi europei nella realizzazione degli obiettivi di Lisbona (*Progress towards the Lisbon objectives in education and training - Indicators and benchmarks 2009*) i dati emersi relativamente a questi due benchmarks non sono particolarmente confortanti, in quanto, nonostante registrino un lieve miglioramento, la progressione è stata troppo lenta e ancora lontana dall'obiettivo preposto. Vediamo qui di seguito un'analisi più dettagliata concernente questi due parametri di riferimento.

### 1. Abbandoni precoci del sistema di istruzione e formazione

Di fatto, come si può notare dalla tabella qui sotto, la percentuale media europea di discenti che hanno abbandonato prematuramente il sistema di istruzione e formazione continua a mantenersi nel 2008 al 14,9 %, quindi ben al di sopra del 10% auspicato come soglia massima. Rispetto ai risultati del 2000, la diminuzione è stata pertanto di soli 2,7 punti percentuale.<sup>84</sup>

	2000	2007	2008
<b>UE 27</b>	<b>17,6</b>	<b>15,2</b>	<b>14,9</b>
<b>Belgio</b>	13,8	12,1	12,0
<b>Bulgaria</b>	20,5	14,9	14,8
<b>Repubblica ceca</b>	5,7	5,2	5,6
<b>Danimarca</b>	11,7	12,5	11,5
<b>Germania</b>	14,6	12,5	11,5
<b>Estonia</b>	15,1	14,4	14,0
<b>Irlanda</b>	14,6	11,6	11,3
<b>Grecia</b>	18,2	14,6	14,8
<b>Spagna</b>	29,1	31,0	31,9
<b>Francia</b>	13,3	12,6	11,8
<b>Italia</b>	25,1	19,7	19,7
<b>Cipro</b>	18,5	12,5	13,7
<b>Lettonia</b>	19,9	15,1	15,5

<sup>84</sup> La Commissione ha lanciato un'ulteriore iniziativa nell'ottica della lotta all'abbandono scolastico attraverso la comunicazione del 31 gennaio 2011, convertita successivamente in Raccomandazione del Consiglio ([http://ec.europa.eu/education/school-education/doc/earlyrec\\_en.pdf](http://ec.europa.eu/education/school-education/doc/earlyrec_en.pdf)), in cui si propone di aiutare gli Stati membri a ridurre entro la fine del decennio a meno del 10% il tasso di abbandono, che, nel 2009, era leggermente diminuito arrivando al 14,4%.

<b>Lituania</b>	16,5	7,4	7,4
<b>Lussemburgo</b>	16,8	12,5	13,4
<b>Ungheria</b>	13,9	11,4	11,7
<b>Malta</b>	54,2	38,3	39,0
<b>Paesi Bassi</b>	15,4	11,7	11,4
<b>Austria</b>	10,2	10,7	10,1
<b>Polonia</b>	7,4	5,0	5,0
<b>Portogallo</b>	43,6	36,9	35,4
<b>Romania</b>	22,9	17,3	15,9
<b>Slovenia</b>	6,4	4,1	5,1
<b>Slovacchia</b>	6,7	6,5	6,0
<b>Finlandia</b>	9,0	9,1	9,8
<b>Svezia</b>	7,3	11,4	11,1
<b>Regno Unito</b>	18,2	16,6	17,0
<b>Croazia</b>	8,0	3,9	3,7
<b>Ex Repubblica jugoslava di Macedonia</b>		19,9	19,6
<b>Turchia</b>	59,3	48,2	46,6
<b>Islanda</b>	29,8	23,2	24,4
<b>Norvegia</b>	12,9	18,4	17,0

Paesi dell'UE  
Paesi candidati  
Paesi dell'EFTA

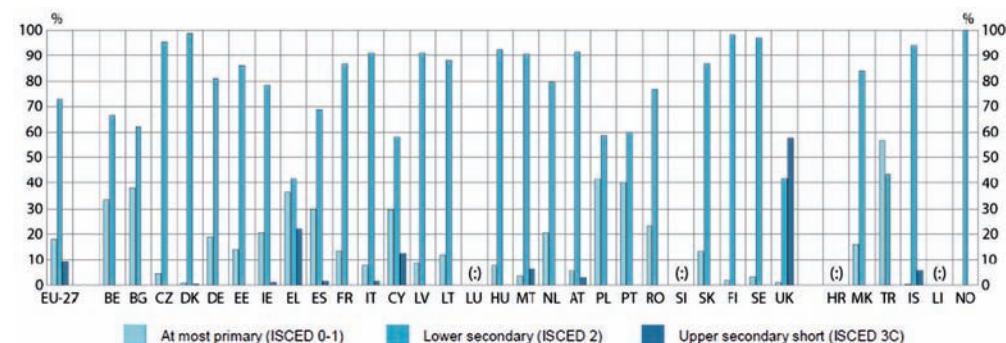
Nonostante questa lenta progressione, alcuni paesi, in particolare quelli dell'Europa centrale e orientale, possono vantare risultati più che soddisfacenti, con una percentuale già molto al di sotto di quella richiesta dal benchmark. È il caso della Polonia, della Repubblica ceca, della Slovenia e della Slovacchia. Un altro gruppo di paesi dell'Europa centro-settentrionale ha una percentuale inferiore al 12% che pertanto si avvicina molto al benchmark. Tuttavia, paesi come l'Italia (19,7%) ma soprattutto Spagna, Portogallo e Malta (con più del 30%) registrano ancora un numero considerevolmente elevato di abbandoni scolastici precoci.

Questi paesi hanno tuttavia avuto significativi miglioramenti dal 2000, eccetto la Spagna, che ha addirittura peggiorato il suo tasso di abbandono, passando dal 29,1% del 2000 al 31,9% del 2008. L'Italia, per esempio, è passata dal 25,1% al 19,7%. Anche altri paesi, analogamente alla Spagna, hanno registrato un aumento nel tasso di abbandoni, in particolare i paesi nordici: Norvegia, Svezia e, in misura minore, anche la Finlandia che, tuttavia, nonostante la lieve regressione in questo indicatore, può sempre vantare una percentuale inferiore al 10% fissata dal benchmark europeo.

Si può pertanto concludere che la valorizzazione del capitale umano in Europa con l'offerta ai giovani di un livello minimo di istruzione e formazione è ancora una questione aperta in numerosi paesi europei.

La maggior parte di coloro che abbandonano precocemente il sistema di istruzione e formazione in Europa (all'incirca 3 su 4) sono riusciti a completare almeno il livello di istruzione secondaria inferiore, ossia il livello corrispondente all'istruzione obbligatoria, nella maggioranza dei paesi UE (vd figura sottostante).

**PERCENTUALE DI ABBANDONI PRECOCI DEL SISTEMA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PER LIVELLO EDUCATIVO PIÙ ALTO RAGGIUNTO**



Fonte: Eurostat – LFS (Indagine sulle forze lavoro), 2008  
MK: ex Repubblica Jugoslava di Macedonia

La percentuale di coloro che hanno raggiunto un determinato livello dell'istruzione secondaria superiore (corsi brevi del livello di classificazione internazionale ISCED 3C, che include anche alcuni percorsi di formazione professionale o pre-professionale) è inferiore al 10%. Di fatto questi corsi esistono solo in alcuni paesi e i percorsi brevi di livello ISCED 3C sono il più alto livello di istruzione per la maggior parte di coloro che abbandonano il sistema prematuramente in pochi Stati membri, come la Grecia e il Regno Unito. In quest'ultimo paese, questo gruppo è il più significativo con il 57% di studenti che hanno abbandonato gli studi dopo aver completato un corso breve di livello secondario superiore.

Se si considera il rischio dell'esclusione sociale correlato a un basso livello di istruzione, il fatto che circa 1,2 milioni di giovani europei, ossia il 18% di coloro che abbandonano precocemente il sistema di istruzione e formazione, hanno completato al massimo la scuola primaria dovrebbe essere considerato particolarmente allarmante. Questa percentuale è trascurabile nei paesi nordici e nel Regno Unito, mentre è particolarmente alta in Bulgaria (38%), Portogallo (40%) e Polonia (41%).

Essendo dimostrato che esiste una relazione positiva tra il livello di istruzione e l'occupazione, la popolazione con un basso livello di istruzione ha generalmente un tasso di occupazione più basso.

Nel 2008, solo il 55% di cittadini europei che hanno abbandonato prematuramente l'istruzione e la formazione aveva un impiego (cfr. tabella sottostante). Il resto era disoccupato o fuori dal mercato del lavoro e pertanto più a rischio di esclusione sociale.

**PERCENTUALE DI ABBANDONI PRECOCI DEL SISTEMA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PER STATUS OCCUPAZIONALE, 2008**

	Occupati	Disoccupati e inattivi
<b>UE-27</b>	<b>54,6</b>	<b>45,4</b>
<b>Belgio</b>	49,5	50,5
<b>Bulgaria</b>	31,3	68,7
<b>Repubblica Ceca</b>	38,8	61,2
<b>Danimarca</b>	71,9	28,1
<b>Germania</b>	45,5	54,5
<b>Estonia</b>	68,7	31,3
<b>Irlanda</b>	45,5	54,5
<b>Grecia</b>	64,9	35,1
<b>Spagna</b>	63,0	37,0
<b>Francia</b>	48,4	51,6
<b>Italia</b>	51,3	48,7
<b>Cipro</b>	70,6	29,4
<b>Lettonia</b>	60,0	40,0
<b>Lituania</b>	47,9	52,1
<b>Lussemburgo</b>	65,4	34,6
<b>Ungheria</b>	35,8	64,2
<b>Malta</b>	77,5	22,5
<b>Paesi Bassi</b>	75,6	24,4
<b>Austria</b>	60,4	39,6
<b>Polonia</b>	43,7	56,3
<b>Portogallo</b>	76,2	23,8
<b>Romania</b>	57,0	43,0
<b>Slovenia</b>	63,1	36,9
<b>Slovacchia</b>	22,0	78,0
<b>Finlandia</b>	56,1	43,9
<b>Svezia</b>	59,4	40,6
<b>Regno Unito</b>	53,0	47,0
<b>Croazia</b>	48,0	52,0
<b>Ex Repubblica jugoslava di Macedonia</b>	23,6	76,4
<b>Turchia</b>	39,0	61,0
<b>Islanda</b>	84,9	15,1
<b>Liechtenstein</b>	:	:
<b>Norvegia</b>	79,1	20,9

Paesi dell'UE  
Paesi candidati  
Paesi dell'EFTA

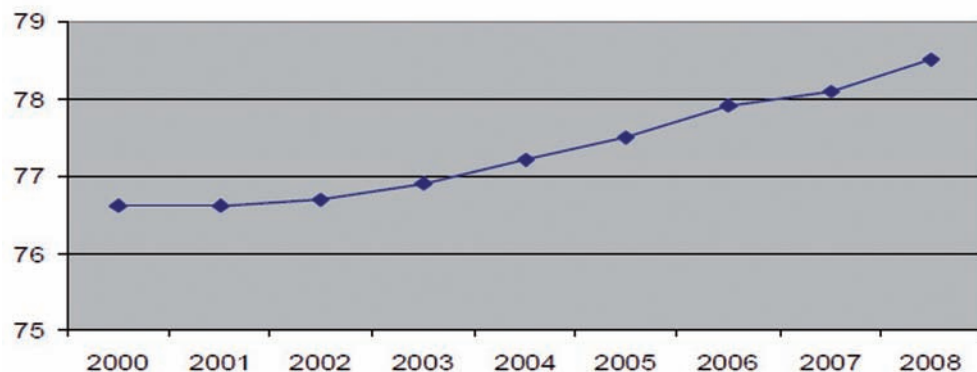
Fonte: Eurostat – LFS (Indagine sulle forze lavoro)

In alcuni paesi, il mercato del lavoro è più aperto ai lavoratori con scarse competenze, cosicché i giovani con un basso livello di istruzione possono più facilmente trovare un lavoro (cfr. Malta, Portogallo, Paesi Bassi, Islanda e Norvegia).

## 2. Completamento dell'istruzione secondaria superiore

Per quanto riguarda il benchmark sul completamento dell'istruzione secondaria superiore, più specificamente mirato, rispetto al precedente, alla misurazione dei progressi nell'ambito dell'istruzione scolastica, la media europea relativa all'anno 2008 riferita a una popolazione di età compresa tra i 20 e i 24 anni si attesta al 78,5% rispetto all'85% richiesto. Anche per questo benchmark il miglioramento dal 2000 è stato minimo (di soli 2 punti percentuale), con una progressione, tuttavia, più accelerata a partire dal 2003. Le ragazze superano i ragazzi di 5,7 punti percentuale e il gap di genere si è mantenuto relativamente stabile dal 2000.

### PERCENTUALE DI GIOVANI DI ETÀ COMPRESA TRA I 20 E I 24 ANNI IN UE 27 CHE HANNO COMPLETATO ALMENO L'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE, 2000 - 2008



Oltre al benchmark europeo molti stati membri hanno stabilito degli obiettivi nazionali in questo ambito. Danimarca, Grecia, Lettonia, Paesi Bassi e Belgio (Comunità francese) hanno stabilito un obiettivo nazionale dell'85%, analogo quindi a quello europeo. La Lituania e la Polonia si erano prefissi per il 2010 una percentuale del 90%, l'Irlanda si è prefissa lo stesso obiettivo ma per il 2013; il Regno Unito per il 2015, la Danimarca, infine, del 95%, sempre per il 2015. La Polonia, la Lituania e l'Irlanda hanno già superato il benchmark dell'UE per il 2010 ed hanno perciò stabilito degli obiettivi più ambiziosi a livello nazionale.

Numerosi paesi dell'Europa centrale e orientale hanno già raggiunto risultati superiori a quelli richiesti dal benchmark UE 2010. Addirittura quattro Stati membri (Repubblica ceca, Polonia,

Slovenia e Slovacchia) e la Croazia hanno già una percentuale di più del 90% di giovani che hanno terminato un percorso di istruzione secondaria superiore (vd tabella sottostante).

	2000	2005	2008
<b>UE 27</b>	<b>76,6</b>	<b>78,1</b>	<b>78,5</b>
Belgio	81,7	82,6	82,2
Bulgaria	75,2	83,3	83,7
Repubblica ceca	91,2	91,8	91,6
Danimarca	72,0	70,8	71,0
Germania	74,7	72,5	74,1
Estonia	79,0	80,9	82,2
Irlanda	82,6	86,7	87,7
Grecia	79,2	82,1	82,1
Spagna	66,0	61,1	60,0
Francia	81,6	82,5	83,4
Italia	69,4	76,3	76,5
Cipro	79,0	85,8	85,1
Lettonia	76,5	80,2	80,0
Lituania	78,9	89,0	89,1
Lussemburgo	77,5	70,9	72,8
Ungheria	83,5	84,0	83,6
Malta	40,9	55,5	53,0
Paesi Bassi	71,9	76,2	76,2
Austria	85,1	84,1	84
Polonia	88,8	91,6	91,3
Portogallo	43,2	53,4	54,3
Romania	76,1	77,4	78,3
Slovenia	88,0	91,5	90,2
Slovacchia	94,8	91,3	92,3
Finlandia	87,7	86,5	86,2
Svezia	85,2	87,2	87,9
Regno Unito	76,7	78,1	78,2
Croazia	90,6	95,3	95,4
Ex Repubblica jugoslava di Macedonia	:	79,2	79,7
Turchia	:	46,4	47,8
Islanda	46,1	52,9	53,6
Norvegia	95,0	67,9	70,1

Paesi dell'UE
Paesi candidati
Paesi dell'EFTA

Portogallo e Malta, con percentuali al di sotto del 55% e la Spagna che si aggira intorno al 60%, sono i paesi con i risultati più scarsi relativamente a questo benchmark, nonostante

abbiano fatto notevoli progressi, con un aumento di più di 10 punti percentuale rispetto ai dati del 2000. Anche l'Italia, insieme alla Bulgaria, a Cipro e alla Lituania hanno progredito con più di 5 punti percentuale. La maggior parte degli Stati membri ha comunque fatto dei lievi progressi dal 2000. Solo in Danimarca, Finlandia, Lussemburgo, Slovacchia, Spagna e – in misura minore – in Germania e Austria queste percentuali sono decresciute. Ciò può essere in parte spiegato dal fenomeno di forte migrazione verso questi paesi, con numerosi giovani adulti che hanno ricevuto un'istruzione al di fuori del sistema educativo nazionale.

I dati a livello internazionale sul completamento dell'istruzione secondaria superiore sono disponibili solo per la fascia d'età 25-34. Nel 2006, circa il 76% dei giovani europei aveva conseguito un diploma di istruzione secondaria superiore, mentre la media OCSE era del 78%, con il 38% in Brasile, l'87% negli Stati Uniti, il 91% in Russia e il 97% in Corea del Sud. Quest'ultimo paese ha la più alta percentuale a livello mondiale con quasi tutti i giovani che hanno completato il percorso di istruzione secondaria superiore.

## FONTI GENERALI

**Eurybase, raccolta delle descrizioni sui sistemi educativi europei a cura della rete Eurydice** ([http://eacea.ec.europa.eu/education/eurydice/eurybase\\_en.php](http://eacea.ec.europa.eu/education/eurydice/eurybase_en.php))

**Le cifre chiave dell'istruzione in Europa 2009, Eurydice, Bruxelles 2009** ([http://eacea.ec.europa.eu/education/eurydice/documents/key\\_data\\_series/105IT.pdf](http://eacea.ec.europa.eu/education/eurydice/documents/key_data_series/105IT.pdf))

**Strutture dei sistemi educativi europei 2010/2011: grafici** ([http://eacea.ec.europa.eu/education/eurydice/documents/tools/108\\_structure\\_education\\_systems\\_IT.pdf](http://eacea.ec.europa.eu/education/eurydice/documents/tools/108_structure_education_systems_IT.pdf))

**Progress Towards the Lisbon Objectives in Education and Training - Indicators and Benchmarks 2009** ([http://ec.europa.eu/education/lifelong-learning-policy/doc/report09/report\\_en.pdf](http://ec.europa.eu/education/lifelong-learning-policy/doc/report09/report_en.pdf))





Finito di stampare  
nel mese di Ottobre 2011  
da Alberto Sardelli - Grafica e stampa  
Firenze - Italy